



Erasmus+
Arricchisce la vita, apre la mente.



Cofinanziato
dall'Unione europea



FUTURA
LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI



PTOF

A.S. 2024-2025

ATTO DI INDIRIZZO

Prot. n. 5251 del 21/10/2024

DELIBERA del COLLEGIO DEI DOCENTI

n. 33 del 30 Ottobre 2024

DELIBERA del CONSIGLIO DI ISTITUTO

n. 112 del 30 Ottobre 2024

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC SOVERIA MANNELLI "G.RODARI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione
- 27** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 35** Aspetti generali
- 37** Traguardi attesi in uscita
- 40** Insegnamenti e quadri orario
- 47** Curricolo di Istituto
- 110** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 113** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 118** Moduli di orientamento formativo
- 123** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 154** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 162** Attività previste in relazione al PNSD
- 169** Valutazione degli apprendimenti
- 182** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 192** Aspetti generali
- 193** Modello organizzativo
- 207** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 210** Reti e Convenzioni attivate
- 226** Piano di formazione del personale docente
- 234** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

La scuola rappresenta il principale riferimento culturale-sociale sul territorio per la maggior parte degli alunni. Tale punto di riferimento, si attua non soltanto attraverso la didattica scolastica propriamente detta, ma anche attraverso l'attivazione di progetti e momenti di formazione specifici e laboratoriali (progetti PON, aree a rischio, ecc.).

VINCOLI

Grande parte degli studenti proviene da un ambiente sociale medio, sulla base di ciò che risulta dalle informazioni di contesto fornite all'Invalsi da genitori ed alunni. Non si rilevano, nel territorio, gravi casi di dispersione o abbandono.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

Soveria Mannelli si presenta come un territorio attivo sul piano industriale. Molte, infatti, sono le aziende che stabilmente operano sul territorio, dando vita ad un indotto particolarmente importante dal punto di vista economico. Numerose sono le aziende del settore alimentare, soprattutto nella lavorazione dei prodotti del sottosuolo. Altre di rilievo operano non solo a livello nazionale, ma anche internazionale (Rubbettino Editore, Lanificio Leo, Camillo Sirianni S.a.S., Profiltek). Da rilevare, inoltre, la presenza di alcune associazioni sportive, culturali e di volontariato con alcune delle quali la scuola ha, nel corso degli anni, attivato rapporti di collaborazione (Avis, Lions, Fidapa, ecc.). Sono,



altresì, presenti: una scuola calcio, una scuola tennis, diverse scuole di danza, una scuola di musica, due palestre, una mediateca comunale come centro di aggregazione giovanile e un piccolo teatro gestito da una compagnia locale.

Carlopoli sorge al centro di un vasto territorio montano ricco di risorse naturalistiche e turistiche. Vi sono associazioni sportive, culturali e di volontariato, una scuola di danza e una di musica, legata al complesso bandistico "Santa Maria di Corazzo". Notevole la produzione casearia artigianale (F.lli Gentile, Caseificio Mancuso, Latticini Sirianni) e le giovani aziende a carattere artigianale, che operano nel settore alimentare puntando alla valorizzazione dei prodotti tipici e delle tradizioni locali (Liquorificio Gentile, Bioittica della Sorgente, Az. Agr. Arcuri). Nel territorio vi sono, inoltre, alcune attività ricettive ed un opificio (Vivere e Natura s.r.l.) che si occupa dell'estrazione e dell'imbottigliamento dell'acqua Leo. Di notevole rilevanza storica risultano essere i resti dell'antica Abbazia di Santa Maria di Corazzo, intorno alla quale si stanno sviluppando progetti di valorizzazione territoriale.

VINCOLI

Alcuni agglomerati urbani afferenti all'istituto, frazioni del comune di Soveria Mannelli e di Carlopoli, presentano forti criticità con condizioni di marginalità e un impoverimento costante sia di ordine demografico sia sul piano socio-culturale. Le amministrazioni comunali, nonostante collaborino spesso in iniziative culturali e didattiche, hanno poche disponibilità finanziarie da utilizzare per le scuole. Pur essendoci sul territorio una buona informatizzazione di base, non tutte le famiglie acquisiscono le informazioni sul sito della scuola.

Risorse economiche e materiali



OPPORTUNITÀ

L'istituzione possiede una discreta dotazione di arredi e suppellettili:

- le **Scuole dell'Infanzia di Soveria Mannelli e Carlopoli** sono dotate di una LIM collocata nell'atrio;
- la **Scuola Primaria di Soveria Mannelli** è fornita di otto aule con LIM o *monitor* interattivi;
- la **Scuola Secondaria di Primo Grado di Soveria Mannelli** è dotata di sei aule con LIM, un laboratorio linguistico con LIM, un laboratorio informatico con LIM e dieci *tablet*, una biblioteca multimediale con venti lettori *ebook reader*, un'aula magna con sistema di videoconferenza e LIM, un laboratorio scientifico con LIM, un laboratorio artistico, anch'esso con LIM, e un laboratorio musicale. La struttura è cablata in rete con accesso via cavo e *wireless*,
- le **Scuole di Carlopoli, Primaria e Secondaria di Primo Grado**, sono dotate di otto aule destinate alle classi tutte con *monitor* interattivi, una CI@sse 2.0, un laboratorio linguistico con LIM, un laboratorio informatico con LIM, una biblioteca, un'aula magna con sistema di videoconferenza, un laboratorio scientifico con LIM, un laboratorio artistico e un laboratorio musicale. È presente la rete cablata con accesso via cavo e *wireless*. Il raggiungimento dei plessi da parte degli alunni è garantito dalle due amministrazioni comunali con servizio scuolabus.

VINCOLI

Nessuna certificazione di agibilità è disponibile per i vari plessi. Molte sedi necessitano di ulteriori interventi di ristrutturazione edilizia. Le scuole dell'infanzia presentano scarsa disponibilità di strumenti tecnologici e didattici. La scuola dispone solo dei contributi da parte del MIUR e non vi sono contributi da parte delle famiglie, a parte le quote per la partecipazione degli studenti alle uscite didattiche e ai viaggi d'istruzione.

Risorse professionali

OPPORTUNITÀ

Nell'Istituto Comprensivo si riscontra la presenza di un'alta percentuale di docenti a tempo indeterminato. Nella Scuola Primaria un numero limitato di docenti possiede la laurea. La maggior parte dei docenti sta sviluppando una certa sensibilità e dimestichezza nell'uso delle nuove tecnologie nella didattica, in particolare nella scuola superiore di primo grado, grazie anche ai corsi



di formazione attivati dall'Istituto.

VINCOLI

Uno dei vincoli riscontrati è l'età media elevata dei docenti, che spesso è espressione di chiusura verso l'innovazione tecnologica. Negli ultimi anni, però, grazie anche ai diversi corsi di formazione, si sta registrando un maggiore uso dei sistemi informatici e una maggiore consapevolezza delle nuove tecnologie nelle attività didattiche curriculari ed extracurriculari.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC SOVERIA MANNELLI "G.RODARI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CZIC81500Q
Indirizzo	VIALE DEI PINI SOVERIA MANNELLI 88049 SOVERIA MANNELLI
Telefono	0968662186
Email	CZIC81500Q@istruzione.it
Pec	czic81500q@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icrodarisoveria.edu.it

Plessi

SOVERIA MANNELLI-VIALE DEI PINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CZAA81501L
Indirizzo	VIALE DEI PINI SOVERIA MANNELLI 88049 SOVERIA MANNELLI

SOVERIA MANNELLI -COLLA- I.C. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CZAA81502N
Indirizzo	FRAZ.COLLA SOVERIA MANNELLI 88049 SOVERIA



MANNELLI

CASTAGNA IC SOVERIA M. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CZAA81504Q
Indirizzo	VIA ROMA CARLOPOLI 88040 CARLOPOLI

CARLOPOLI IC SOVERIA M. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CZAA81505R
Indirizzo	VIA BELLAVISTA N. 60 CARLOPOLI 88040 CARLOPOLI

SOVERIA MANNELLI "D.V.SIRIANNI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CZEE81501T
Indirizzo	VIA SAN FRANCESCO DI PAOLA SOVERIA MANNELLI 88049 SOVERIA MANNELLI
Numero Classi	8
Totale Alunni	112

SOVERIA MANNELLI -COLLA- I.C. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CZEE81502V
Indirizzo	FRAZIONE COLLA SOVERIA MANNELLI 88049 SOVERIA MANNELLI
Numero Classi	1
Totale Alunni	6



CARLOPOLI IC SOVERIA M. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CZEE815041
Indirizzo	VIA V. EMANUELE S.N.C. CARLOPOLI 88040 CARLOPOLI
Numero Classi	5
Totale Alunni	46

SMS SOVERIA MANNELLI - I.C. - (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CZMM81501R
Indirizzo	VIA PETRAMONE SOVERIA MANNELLI 88049 SOVERIA MANNELLI
Numero Classi	6
Totale Alunni	82

SMS CARLOPOLI IC SOVERIA M. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CZMM81502T
Indirizzo	VIA VITTORIO EMANUELE CARLOPOLI 88040 CARLOPOLI
Numero Classi	3
Totale Alunni	34

Approfondimento



L'Istituto mantiene l'autonomia ed è sede di dirigenza dal 2022/2023 per effetto della Legge di bilancio n.234 del 31/12/21 che riconosce alle scuole di montagna, con una popolazione scolastica di almeno 300 alunni, un dirigente scolastico e un direttore dei servizi generali e amministrativi.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	11
	Disegno	2
	Informatica	4
	Lingue	1
	Musica	2
	Scienze	2
	DIGITAL TECHNOLOGY LANGUAGE	1
	LINGUISTICO ESPRESSIVO	1
Biblioteche	Classica	6
	Informatizzata	1
Aule	Magna	2
	Proiezioni	2
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	85
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	11
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	30
	LIM e SmartTV (dotazioni	1



multimediali) presenti nelle
biblioteche

PC e Tablet presenti in altre aule

69

LIM e SmartTV presenti nelle aule
magne

2

Approfondimento

Grazie all'adesione al progetto @pprendere oltre l'aula è stato possibile innovare 10 aule dell'istituto: quattro della scuola primaria, quattro della scuola secondaria di primo grado, l'aula di informatica e l'aula magna, anch'esse dislocate presso la scuola secondaria di I grado. La proposta progettuale presentata, ha permesso la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi secondo una soluzione ibrida che possa fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici e degli ambienti digitali. Le aule della scuola primaria e della scuola secondaria verranno innovate nel setting con nuovi arredi che siano funzionali al passaggio da una didattica trasmissiva ad una più cooperativa.

Le dotazioni tecnologiche esistenti verranno implementate e arricchite di nuovi software e dispositivi che consentano una maggiore accessibilità alle informazioni di tutti gli studenti, ponendo particolare attenzione così ai diversi stili di apprendimento che li caratterizzano, rendendo le lezioni fruibili per tutti.

L'aula di informatica verrà reinventata come aula polifunzionale all'interno della quale quotidianamente i ragazzi svolgeranno le lezioni di tecnologia, lingue e arte.

L'aula magna sarà un'aula dedicata alla lettura e all'approfondimento delle discipline umanistiche: una biblioteca digitale che supporterà l'apprendimento della lingua madre favorendo l'acquisizione nei ragazzi delle abilità di ricerca, confronto e scelta delle informazioni; impareranno così ad imparare ad imparare, ad essere socialmente competenti; consolideranno le proprie competenze digitali rendendole funzionali alla loro crescita personale e formativa sostenendoli nei percorsi di orientamento.

Inoltre grazie all'adesione al progetto PNSD AZIONE #4 - SPAZI E STRUMENTI DIGITALI PER LE STEM -



“STUDIARE E SPERIMENTARE CON STRUMENTI INNOVATIVI” l'attività di coding nei laboratori e nelle aule sono stati implementati attraverso la dotazione di:

- n. 12 robottini BEE-BOT NUOVA VERSIONE
- n. 6 robottini BLUE-BOT NUOVA VERSIONE
- n. 5 1 kit STEAM
- n. 3 Engino - Kit costruzioni tridimensionali - Leve
- n. 3 Engino - Kit costruzioni tridimensionali - Ponti
- n. 1 Telecamera 360°
- n. 4 Microscopio Digitale
- n. 1 Microscopio LCD touch con connessione HDMI
- n.1 Sharebot One - Bundle
- n. 1 Suite di applicazioni desktop per la didattica
- n. 4 HUE HD Pro Camera



Risorse professionali

Docenti	53
Personale ATA	19



Aspetti generali

La scuola rappresenta un'organizzazione particolarmente complessa: è al contempo un'organizzazione istituzionale che si colloca all'interno di un'area normativa che ne formalizza l'identità e il mandato professionale, per la parte che riguarda i processi di insegnamento apprendimento, e di servizio, per quel che concerne la necessità di rispondere a precisi bisogni formativi e a una pluralità di soggetti.

Dal punto di vista metodologico generale, l'obiettivo è quello di avviare un percorso di autovalutazione e miglioramento che non sia un processo calato dall'alto o dall'esterno, ma un processo costruito insieme a tutti gli attori coinvolti in una ricerca partecipata, in cui ogni soggetto sia il più possibile protagonista del processo di cui fa parte (Barbier 1977).

L'I.C. "G. Rodari" di Soveria Mannelli si pone come scopo concreto la crescita personale delle alunne e degli alunni, attraverso iniziative formative che, partendo dai bisogni e dalle necessità di ognuna e ognuno, mirano alla realizzazione sociale di cittadini attivi e consapevoli, anche e specialmente laddove insistono forme di svantaggio fisico, sociale ed economico.

L'Istituto intende educare, istruire e formare. Si prefigge di promuovere l'inserimento responsabile e attivo nella società della conoscenza attraverso lo sviluppo di una cultura della partecipazione, dell'incontro, del confronto e dell'inclusione. Vuole assicurare un'istruzione di base intesa come una profonda e autentica esperienza conoscitiva in cui l'apprendimento si incontra e si sostanzia nel fare, nelle abilità, nelle conoscenze, nelle competenze oramai imprescindibili per interagire in maniera proficua con un mondo che impone confronti e scambi difficili, complessi, articolati.

Una scuola fortemente inclusiva, dunque, che radica ogni giorno e ogni momento il proprio operato su bambine e bambini, ragazze e ragazzi, assicurandogli con l'esempio, la competenza, l'impegno di tutte le operatrici e gli operatori che in essa lavorano, piene opportunità di successo, attraverso la valorizzazione completa del potenziale individuale che essi intrinsecamente possiedono.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove soprattutto in matematica e inglese.

Traguardo

Raggiungere nelle prove di matematica e inglese i livelli nazionali in entrambi gli ordini di scuola.

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza: sviluppare le abilità sociali, il senso di responsabilità, il rispetto delle regole e la valorizzazione delle diversità.

Traguardo

Implementazione di percorsi unitari sulle competenze sociali e civiche verificabili/valutabili per accrescere il benessere degli studenti. Raggiungimento di competenze di cittadinanza globale.

Priorità

Sostenere la transizione digitale della scuola, implementando l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative, anche mediante l'impiego delle tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.



Traguardo

Potenziare le competenze digitali di studenti e insegnanti, incentivare lo sviluppo e l'adozione di piattaforme digitali e di metodologie didattiche e tecniche innovative (Intelligenza artificiale) per una didattica per competenze.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Progetto recupero/potenziamento competenze disciplinari e supporto alunni con BES**

Il principale obiettivo del progetto è potenziare l'insegnamento personalizzato, riuscendo a individuare i bisogni sottesi e a valorizzare i diversi stili di apprendimento. La sfida è quella di innalzare gli esiti scolastici e l'autostima di molti alunni che appartengono all'area del disagio e di gratificare gli studenti eccellenti con la partecipazione ad iniziative e progetti che ne valorizzano le potenzialità.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Curare il consolidamento delle competenze di base logico-matematiche e di lingua inglese anche attraverso l'attivazione di corsi di recupero e approfondimento.

○ **Inclusione e differenziazione**

Sistematizzare e potenziare percorsi didattici mirati di sostegno e sviluppo degli apprendimenti per alunni con BES e in difficoltà di apprendimento, anche in orario extracurricolare.



Attività prevista nel percorso: Progettazione di percorsi di recupero in Matematica

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docente curriculare Baratta Tommasina.
Risultati attesi	Recupero e potenziamento competenze disciplinari.

Attività prevista nel percorso: Progettazione di percorsi di recupero in Inglese

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docente curriculare Sacco Rosalba.
Risultati attesi	Recupero e potenziamento competenze disciplinari.

● **Percorso n° 2: Progetto formazione e progettazione didattica per competenze**



Obiettivo del progetto è potenziare la didattica per competenze a partire dall'elaborazione di un curriculum per lo sviluppo di competenze chiave e di cittadinanza e dalla costruzione di unità di apprendimento (UDA). Il progetto si propone di fornire ai docenti momenti di formazione e di confronto per la realizzazione di tali obiettivi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Organizzare e promuovere, anche in rete, attività rivolte allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la formazione sulla didattica per competenze e su Steam e coding.

Attività prevista nel percorso: Formazione sulla didattica laboratoriale (STEAM) e per competenze

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni	Docenti
--------------------------	---------



coinvolti

Responsabile

Docente referente Baratta Tommasina.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

Attività prevista nel percorso: Formazione sulla didattica laboratoriale (digitale) e per competenze

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Responsabile

Docente referente Baratta Tommasina.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

● **Percorso n° 3: Progetto didattica per competenze sociali, civiche e digitali**

Obiettivo del progetto è dare agli alunni la possibilità di fare esperienza di lavoro di gruppo, utilizzare strumenti digitali, partecipare a iniziative di tipo sociale, ambientale, umanitario e/o a percorsi multidisciplinari. È inoltre prevista l'implementazione degli ambienti informatici già in dotazione della scuola e l'attivazione di due classi 2.0.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Inclusione e differenziazione**

Sistematizzare e potenziare percorsi didattici mirati di sostegno e sviluppo degli apprendimenti per alunni con BES e in difficoltà di apprendimento, anche in orario extracurricolare.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Organizzare e promuovere, anche in rete, attività rivolte allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Attività prevista nel percorso: Laboratorio teatrale per la scuola secondaria di primo grado

Descrizione dell'attività

Obiettivo del progetto è di far partecipare, in orario extracurricolare, gli alunni della scuola secondaria di primo grado che ne faranno richiesta ad un'attività teatrale che avrà come tema "La memoria dei fatti storici per conoscere il presente". I ragazzi saranno preparati a rappresentare l'opera teatrale "Gocce di memoria" sulla strage di Monte Sole, avvenuta nel settembre 1944 e si esibiranno, oltre che a Soveria Mannelli, a Marzabotto (BO), nei luoghi in cui è avvenuto l'eccidio. Il corso avrà lo scopo di permettere agli alunni sviluppare pienamente competenze di carattere sociale, civico e culturale, oltre che permettergli di vivere la scuola in modo "diverso" dal normale, come luogo di socializzazione e di condivisione di emozione e di esperienze altamente formative



	dal punto di vista didattico e, soprattutto, dal punto di vista educativo
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
Responsabile	Prof. Corrado Plastino. Prof.ssa Cinzia Fiorenza.
Risultati attesi	Consolidamento/potenziamento delle competenze sociali, culturali e civiche.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'I.C. "G. Rodari", per realizzare una "scuola innovativa", come previsto dalla Legge 107/2015 e dal DPR N.275/1999, si pone come obiettivo principale la realizzazione delle priorità evidenziate nel RAV.

La finalità educativa che delinea le azioni della scuola è quella di promuovere lo sviluppo della personalità degli studenti affinché diventino futuri cittadini e lavoratori competenti all'interno di una comunità aperta al confronto etico, religioso, culturale, nel pieno rispetto della legalità e della convivenza civile.

Nelle linee di indirizzo che l'Istituto si è dato, sono stati indicati gli obiettivi e le priorità di intervento che si riferiscono al miglioramento degli ambienti di apprendimento, al potenziamento della didattica digitale, all'inclusione alla promozione della cultura artistica, storica, imprenditoriale.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Attraverso l'attività laboratoriale del teatro e della matematica si intende far vivere la scuola come luogo in cui l'alunno può esprimere pienamente le proprie potenzialità e sentirsi parte integrante e attiva dell'ambiente scuola, portando il suo contributo concreto nella realizzazione delle attività. L'uso dei laboratori informatico e teatrale permetterà a ciascuno, come singolo e come facente parte di una comunità, di realizzarsi nella sua pienezza e di considerare la scuola come luogo accogliente.

○ CONTENUTI E CURRICOLI



La scuola dispone di una piattaforma e-learning e di dispositivi tecnologici (tablet e PC) che vengono utilizzati nella didattica quotidiana. Agli alunni è, in questo modo, consentito di apprendere attraverso l'uso di tecnologie a loro congeniali. L'utilizzo di una metodologia di lezione arricchita e potenziata con l'uso LIM è una pratica quotidiana e costante dello svolgimento delle lezioni all'interno di ogni grado dell'Istituto. Questo strumento, insieme ai software specifici, attrae l'attenzione e di stabilire un'interazione con gli studenti, permettendo di arricchire la propria esperienza didattica mediante i canali della multimedialità e trasformando una didattica trasmissiva in una didattica interattiva. Sono disponibili, inoltre, tablet e software specifici nelle attività didattiche delle varie materie di studio, che possono consentire a docenti e alunni di migliorare e arricchire la propria esperienza didattica.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto, nei due plessi di Soveria Mannelli e Carlopoli, è attrezzato di laboratori multimediali, scientifici, musicali e artistici provvisti di strumentazioni tecnologiche. Ha già intrapreso in passato alcune attività di coding e robotica dedicate a gruppi limitati di studentesse e di studenti. Avendo osservato la resa e l'efficacia di quelle esperienze sui soggetti coinvolti, attraverso l'Avviso "Spazi e strumenti digitali per l'insegnamento delle STEM- Progetto Studiare e sperimentare in modo innovativo", si renderanno le attività STEM più sistematiche e trasversali e implementabili in tutte le classi. Per questo, si è scelto di aumentare e rendere più varia la dotazione di base dei dispositivi innovativi della scuola promuovendo con questi una metodologia educativa "project based" che coinvolga tutte le materie curriculari, fondamentali per una maggiore efficacia didattica e per l'acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem-solving e di pensiero critico indispensabili per i cittadini di oggi. Le risorse acquisite verranno inoltre utilizzate per percorsi verticali e di approfondimento, necessari a potenziare i risultati oggettivi degli studenti nelle STEM, attraverso metodologie e risorse innovative, e migliorare altresì la qualità dell'inclusione e della parità di genere promossa nell'Istituto.

L'I.C. "G. Rodari", inoltre, ha partecipato con esito positivo all'avviso pubblico per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole, prot. 20480 del 20.07.2021. Obiettivo del progetto è



quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti; assicurando, altresì, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede il potenziamento e/o la realizzazione di reti, negli edifici scolastici di pertinenza, con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: @PPRENDERE OLTRE L'AULA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

@pprendere oltre l'aula innova 10 aule del nostro istituto: quattro della scuola primaria, quattro della scuola secondaria, l'aula di informatica e l'aula magna, anch'esse dislocate presso la scuola secondaria di I grado. La proposta progettuale presentata, prevede la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi secondo una soluzione ibrida che possa fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici e degli ambienti digitali. Le aule della scuola primaria e della scuola secondaria verranno innovate nel setting con nuovi arredi che siano funzionali al passaggio da una didattica trasmissiva ad una più cooperativa. Le dotazioni tecnologiche esistenti verranno implementate e arricchite di nuovi software e dispositivi che consentano una maggiore accessibilità alle informazioni di tutti gli studenti, ponendo particolare attenzione così ai diversi stili di apprendimento che li caratterizzano, rendendo le lezioni fruibili per tutti. L'aula di informatica verrà reinventata come aula polifunzionale all'interno della quale quotidianamente i ragazzi svolgeranno le lezioni di tecnologia, lingue e arte. L'aula magna sarà un'aula dedicata alla lettura e all'approfondimento delle discipline umanistiche: una biblioteca digitale che supporterà l'apprendimento della lingua madre favorendo l'acquisizione nei ragazzi



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

delle abilità di ricerca, confronto e scelta delle informazioni; impareranno così ad imparare ad imparare, ad essere socialmente competenti; consolideranno le proprie competenze digitali rendendole funzionali alla loro crescita personale e formativa sostenendoli nei percorsi di orientamento. Una innovazione nella didattica che permetterà di osservare e riconoscere, anche in tempi non sospetti, i primi segni di disaffezione allo studio permettendo di attuare strategie più inclusive e motivanti, in contesti ben organizzati in cui studenti e studentesse vengono posti al centro del processo di insegnamento apprendimento.

Importo del finanziamento

€ 77.064,39

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	10.0	0

● Progetto: Studiare e sperimentare con strumenti innovativi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto



Il nostro istituto negli anni passati ha partecipato al bando per la creazione di un atelier creativo e nei due plessi di Soveria Mannelli e Carlopoli ha cominciato ad attrezzare anche due laboratori scientifici. Inoltre ha già intrapreso in passato alcune attività di coding e robotica dedicate a gruppi limitati di studentesse e di studenti. Avendo osservato la resa e l'efficacia di quelle esperienze sui soggetti coinvolti, con questo finanziamento vorremmo rendere le attività STEM più sistematiche e trasversali e implementabili in tutte le classi della scuola. Per questo intendiamo aumentare e rendere più varia la dotazione di base di strumenti della scuola e promuovere con essi una metodologia educativa "project based" che coinvolga tutte le materie curriculari, maggiormente incentrata su dispositivi innovativi, che riteniamo fondamentali per l'efficacia didattica e per l'acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, e delle capacità di problem-solving e di pensiero critico indispensabili per i cittadini di oggi. Le risorse acquisite verranno inoltre utilizzate per percorsi verticali e di approfondimento, necessari a potenziare i risultati oggettivi degli studenti nelle STEM, , attraverso metodologie e risorse innovative, e migliorare altresì la qualità dell'inclusione e della parità di genere promossa nell'istituto, andando a costruire attività maggiormente incentrate sulla personalizzazione dell'esperienza didattica. Il finanziamento contribuirà quindi all'ampliamento della dotazione tecnologia della scuola, scelta anche sulla base della mobilità, che ne permetta un utilizzo agevole all'interno delle diverse aule dell'istituto.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

31/01/2022

Data fine prevista

25/10/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: IN_FORMAZIONE PER IL FUTURO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

IN_FORMAZIONE PER IL FUTURO è un progetto per la formazione del personale scolastico alla transizione digitale realizzato in coerenza con il quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini, DigComp 2.2, e, per i docenti, anche con il quadro di riferimento europeo per gli educatori, DigCompEdu.

Importo del finanziamento

€ 31.033,02

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	39.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi



● Progetto: IO E LE STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto "Io e le STEM" coerentemente con le linee guida sulle STEM si propone di aumentare i livelli di competenza degli alunni nell' ambito delle discipline scientifico tecnologiche con interventi precoci fin dalla primissima infanzia. Le attività progettuali avranno luogo prevalentemente in orario curriculare cercando di coinvolgere il maggior numero di alunni possibile e garantendo la parità di genere. Il coinvolgimento in attività pratiche e progetti consentirà di porre gli studenti al centro del processo di apprendimento, favorendo un approccio collaborativo alla risoluzione di problemi concreti. Stabilire collegamenti con il mondo reale può sicuramente rendere l'apprendimento più significativo e coinvolgente. E proprio la matematica, come disciplina che consente di comprendere e costruire la realtà, sostiene lo sviluppo del pensiero logico fornendo gli strumenti necessari per la descrizione e la comprensione del mondo e per la risoluzione dei problemi. Il progetto userà come sfondo integratore delle proprie attività l' organizzazione degli alunni in gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo: ciascuno studente assumerà specifici ruoli, compiti e responsabilità, personali e collettive, consentendo di valorizzare la capacità di comunicare e prendere decisioni, di individuare scenari, di ipotizzare soluzioni univoche o alternative. L'utilizzo delle nuove tecnologie di cui la scuola si è dotata negli ultimi anni incentiverà gli studenti a sviluppare il pensiero critico al fine di diventare cittadini digitali consapevoli. Tinkering, per promuove l'indagine creativa attraverso la sperimentazione di strumenti e materiali; Hackathon, approccio didattico collaborativo basato su sfide di co-progettazione che stimolano l'innovazione; Debate, confronto tra squadre che argomentano tesi contrapposte su specifiche tematiche, medieranno l'apprendimento delle nuove competenze STEM.

Importo del finanziamento

€ 41.900,70



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

01/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: LA BUSSOLA :COSTRUIAMO INSIEME IL NOSTRO FUTURO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

La Bussola: costruiamo insieme il nostro futuro nasce dal bisogno concreto di contrastare il



rischio della dispersione scolastica sia essa di tipo implicito che esplicito. I primi segnali che emergono dall'analisi dei comportamenti dei nostri alunni emerge che possono essere ravvisati negli i scarsi rendimenti scolastici registrati nelle discipline di base e con conseguenti sempre maggiori livelli di disaffezione verso lo studio. Il nostro progetto, trattandosi di alunni del primo ciclo di istruzione, si propone di potenziare e consolidare le competenze di base tralasciando la tradizionale didattica e utilizzando un approccio laboratoriale motivante che parta dalle reali caratteristiche e bisogni formativi per individualizzare percorsi che in modo trasversale promuovono l'interesse per il sapere. Si cercherà di dare agli alunni, a quelli più fragili in primo luogo, gli strumenti necessari per costruire in modo attivo il proprio processo formativo, per sapersi orientare nelle future scelte scolastiche, per c

Importo del finanziamento

€ 63.535,43

Data inizio prevista

31/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	76.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	76.0	0

Approfondimento

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), approvato dal Consiglio europeo il 13 luglio 2021, prevede investimenti e riforme articolate in sei missioni.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

L'investimento 1.4: "Servizi digitali e cittadinanza digitale" prevede la trasformazione dell'architettura digitale della Pubblica Amministrazione, come infrastrutture (cloud) e interoperabilità dei dati, ed è, pertanto, accompagnato da investimenti mirati a migliorare i servizi digitali offerti ai cittadini, promuovendo così l'adozione delle piattaforme digitali anche per l'amministrazione scolastica. Gli interventi riguarderanno anche il miglioramento della user experience dei servizi digitali e la loro l'accessibilità "per tutti", armonizzando le pratiche di tutte le istituzioni scolastiche verso standard comuni di qualità (ad es. funzionalità e navigabilità dei sito e di altri canali digitali).

In particolare, in riferimento alla Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo, l'Istituto è stato autorizzato ad attuare il seguente progetti relativi all'investimento
MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI DIGITALI E CITTADINANZA DIGITALE":

"Misura 1.4.1 - ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - SCUOLE"

Realizzazione del nuovo sito web, personalizzazione, implementazione della piattaforma, migrazione dei contenuti e formazione all'uso, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a del D. Lgs. 50/2016, mediante Ordine Diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per un importo contrattuale pari a € 5984,43 (IVA esclusa).



Aspetti generali

Il Piano dell'Offerta Formativa, o Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) a seguito della Legge 107/15, è l'atto con cui ciascun Istituto socializza le proprie scelte didattico-pedagogiche, organizzative e gestionali, in base alle caratteristiche sociali, culturali e demografiche del contesto di appartenenza.

L'Offerta dell'I.C. "G. Rodari" pone la sua attenzione alla centralità dell'alunno, come cittadino e come persona, per favorire un apprendimento critico ed efficace in relazione al tessuto sociale vivace e dinamico che lo circonda. Il successo formativo di tutti gli alunni è garantito adottando forme di didattica innovativa e/o alternativa all'interno del curriculum con azioni di recupero degli alunni in difficoltà, di supporto nel percorso scolastico, prevenzione del disagio, lotta al bullismo e al cyberbullismo, percorsi didattici personalizzati e individualizzati favorendo la didattica laboratoriale ed esperienziale. La duplice proposta dell'Istituto per la Scuola Secondaria di Primo Grado di articolazione del tempo scuola in due modelli orari, un tempo ordinario e un tempo pieno, permette la scelta e l'adattamento dell'organizzazione della didattica in base alle esigenze dell'alunno o della famiglia. Il tempo ordinario dà la possibilità ai discenti di seguire con maggiore facilità le attività extra-scolastiche pomeridiane e di gestire con maggiore autonomia lo studio a casa. Nelle classi a tempo pieno, si lavora con un metodo parimenti incisivo e allo stesso tempo più tranquillo, dando la possibilità di seguire maggiormente gli alunni, permettendo l'acquisizione o il consolidamento di un metodo di studio inizialmente ancora incerto, colmando le lacune con più tempo e dando maggiore spazio alle attività di tipo laboratoriale.

L'Istituto, inoltre, attua numerosi progetti curriculari ed extracurriculari volti alla valorizzazione e inclusione di tutti gli alunni, in collaborazione con gli stakeholder del luogo inerenti ad attività di educazione alla legalità, valorizzazione del territorio, alfabetizzazione informatica, progetti di teatro e di sensibilizzazione verso tematiche di valenza civica e sociale. Tra i più significativi: Il progetto Teatro, avviato ormai da diversi anni e anima della scuola, coinvolge un alto numero di studenti e ha ricevuto diversi premi e riconoscimenti in ambito regionale e nazionale; il progetto Memoria che invita nelle scuole testimoni degli eventi più importanti del Novecento; i progetti sulle certificazioni linguistiche che permettono il riconoscimento delle competenze in una lingua straniera; i progetti di potenziamento di Arte che decorano gli ambienti scolastici di murali a tema; i progetti di Educazione Motoria che sostengono lo sviluppo motorio dello studente e lo proiettano verso la partecipazione ai Campionati Studenteschi. Molti altri progetti per ogni grado d'istruzione, presenti in dettaglio nella sezione "Iniziative di ampliamento per l'offerta formativa", coinvolgono lo studente in prima persona in questo processo educativo, arricchendolo di preziose esperienze e opportunità



il percorso formativo.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SOVERIA MANNELLI-VIALE DEI PINI	CZAA81501L
SOVERIA MANNELLI -COLLA- I.C.	CZAA81502N
CASTAGNA IC SOVERIA M.	CZAA81504Q
CARLOPOLI IC SOVERIA M.	CZAA81505R

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SOVERIA MANNELLI "D.V.SIRIANNI"	CZEE81501T
SOVERIA MANNELLI -COLLA- I.C.	CZEE81502V
CARLOPOLI IC SOVERIA M.	CZEE815041

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SMS SOVERIA MANNELLI - I.C. -	CZMM81501R



Istituto/Plessi

Codice Scuola

SMS CARLOPOLI IC SOVERIA M.

CZMM81502T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SOVERIA MANNELLI-VIALE DEI PINI
CZAA81501L**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SOVERIA MANNELLI -COLLA- I.C.
CZAA81502N**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CASTAGNA IC SOVERIA M. CZAA81504Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CARLOPOLI IC SOVERIA M. CZAA81505R



40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SOVERIA MANNELLI "D.V.SIRIANNI"
CZEE81501T

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 40 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SOVERIA MANNELLI -COLLA- I.C.
CZEE81502V

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 40 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CARLOPOLI IC SOVERIA M. CZEE815041

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 40 ORE



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS SOVERIA MANNELLI - I.C. - CZMM81501R

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SMS CARLOPOLI IC SOVERIA M.
CZMM81502T**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



L'I.C. "G. Rodari" di Soveria Mannelli, in ottemperanza a quanto indicato dalla Legge n.92 del 20 agosto 2019, rivista con il decreto n°183 del 7 settembre 2024 che ha introdotto l'adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, prevede che all'insegnamento a questa disciplina siano dedicate 33 ore per ciascun anno scolastico sia nella Scuola Primaria sia nella Scuola Secondaria di Primo Grado. Le nuove Linee guida, in piena coerenza con il dettato costituzionale, sottolineano non solo la centralità dei diritti, ma anche dei doveri verso la collettività, che l'articolo 2 della nostra Carta costituzionale definisce come "doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale".

La trasversalità dell'insegnamento si esprime nella capacità di dare senso e significato a ogni contenuto disciplinare. I saperi hanno lo scopo di fornire agli allievi strumenti per sviluppare conoscenze, abilità e competenze per essere persone e cittadini autonomi e responsabili, rispettosi di sé, degli altri e del bene comune.

L'insegnamento dell'Educazione Civica superando i canoni di una tradizionale disciplina, assume più propriamente valenza di matrice interdisciplinare che, quindi, deve necessariamente essere coniugata con tutte le discipline di studio.

Vengono, di seguito, riportate le tabelle orarie adottate per le scuole dell'Istituto.

SCUOLA PRIMARIA

MATERIA	NUMERO ORE
ITALIANO	7
STORIA	4
GEOGRAFIA	4
MATEMATICA E SCIENZE	6
INGLESE	2
TECNOLOGIA	2
MUSICA	2
ARTE	2



EDUCAZIONE FISICA	2
RELIGIONE	2
TOTALE	33

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

MATERIA	NUMERO ORE
ITALIANO	6
STORIA e GEOGRAFIA	6
MATEMATICA E SCIENZE	7
INGLESE	2
FRANCESE	2
TECNOLOGIA	2
MUSICA	2
ARTE E IMMAGINE	2
EDUCAZIONE FISICA	2
RELIGIONE	2
TOTALE	33



Curricolo di Istituto

IC SOVERIA MANNELLI "G.RODARI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale è stato elaborato da una commissione di docenti di ogni ordine e grado, è pubblicato e disponibile sul sito dell'Istituto.

Particolare attenzione è stata posta alla continuità tra gli ordini per costruire un effettivo percorso progressivo e consequenziale, come viene sottolineato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. Il curricolo dell'I.C. "G. Rodari", definito sulla base dei documenti nazionali ed europei, intende tradurre in azioni efficaci le scelte didattiche proponendosi di valorizzare gli elementi di continuità, la gradualità degli apprendimenti e le conoscenze pregresse, presentare una coerenza interna e avere una funzione orientativa in ciascun ciclo d'istruzione. Dall'anno scolastico 2022/2023, la Scuola Primaria si arricchisce dell'insegnamento dell'Educazione Fisica, affidata per due ore settimanali nelle classi quinte ad un insegnante specializzato in materia. Il processo, introdotto dalla Legge di bilancio, prevede un graduale inserimento di tale insegnamento in tutte le classi nell'arco del quinquennio.

[Curricolo verticale d'Istituto](#)

Allegato:

Curricolo d'Istituto PTOF 2024-2025.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Titolo dell'attività: "La costituzione italiana per una cittadinanza consapevole"

Finalità generali:

conoscere la Costituzione e i valori della dignità di ogni persona, della solidarietà, della partecipazione al miglioramento della società. In particolare si approfondiranno i temi dello sviluppo sostenibile, delle disuguaglianze sociali, della tutela ambientale e della cittadinanza digitale.

Traguardi di educazione civica:

- L'alunno conosce il significato ed in parte la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera, inno nazionale e stemma della Repubblica).
- Acquisisce informazioni riguardo all'ordinamento della Repubblica.
- Consolida i principi di diritti e doveri del cittadino.
- Ragiona in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale.
- Esercita un uso consapevole in rapporto all'età dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web e comincia ad inoltrarsi nella loro corretta interpretazione.
- Conosce i principi fondamentali della Costituzione, gli articoli che regolano la vita dei cittadini e quelli che riguardano l'ordinamento della Repubblica.

Obiettivo di apprendimento 2

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e



bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Titolo dell'attività: "La diversità: fonte di ricchezza"

Finalità generali:

- Scoprire le diversità e relazioni con esse.
- Conoscere meglio se stessi per relazionarsi con esse .
- Favorire, incoraggiare e sviluppare atteggiamenti di comprensione , accoglienza e apertura verso gli altri.
- Riconoscere nel proprio paese le barriere architettoniche e gli spazi destinati ai diversamente abili.

Traguardi di educazione civica:



- Riconoscere, in linea generale, la Costituzione italiana.
- Potenziare il significato di Comunità- Società cittadino.
- Far comprendere i concetti di Diritto-dovere responsabilità, identità, legalità, libertà.
- Leggere e comprendere gli art. 3- 37 della Costituzione italiana Agenda 2030 obiettivo 5 Conoscere, attraverso letture e conversazioni guidate le discriminazioni e violenze fisiche e morali che le donne, le ragazze e le bambine subiscono in varie parti del mondo.
- Riflettere sulle disuguaglianze e disparità di trattamento sociale-culturale- economico fra uomini e donne.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Titolo dell'attività: "Io e le regole"

Finalità generali:

- Costruire una positiva e consapevole immagine di sé e tessere relazioni sociali.
- Costruire il senso di legalità.
- Raggiungere una prima consapevolezza diritti/doveri propri e degli altri.
- Conoscere i principi fondamentali della Costituzione italiana.
- Conoscere i simboli iconografici della nazione e l'inno nazionale.

Traguardi di educazione civica:

- Conoscere il significato di diritto-dovere.
- Conoscere i principi fondamentali della Costituzione italiana.
- Approfondire la conoscenza dei simboli iconografici della nazione.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Titolo attività: "Amiche regole".

Compito - prodotto: realizzazione di cartelloni con annesse illustrazioni, vignette ed elaborazione di un regolamento di classe.

Finalità generali:

- Analizzare regolamenti (di un gioco, in classe, fuori l'ambiente scolastico, nell'ambiente familiare), valutandone i principi ed attivare le procedure necessarie per eseguirle.



- Attivare atteggiamenti di ascolto, conoscenze di sé e di relazione positiva nei confronti degli altri.

Traguardi di educazione civica:

- Il grande libro delle regole: la Costituzione
- Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia in sé.
- Interagire, utilizzando buone maniere, con persone conosciute e non.
- Esprimere verbalmente e fisicamente nella forma più adeguata anche dal punto di vista morale la propria emotività ed affettività.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Titolo: "DIAMOCI UNA REGOLATA!"

Attività iconografiche sulle regole e sulle parole gentili.

Realizzazione di cartelloni, disegni e vignette su una sana e corretta alimentazione.

Manufatti attinenti agli argomenti trattati e relative fotografie.

Finalità generali:

- Contribuire all'elaborazione e alla sperimentazione di regole più adeguate per sé e per gli altri nella vita della classe, della scuola e del proprio ambiente di vita.
- Attivare atteggiamenti di ascolto / conoscenza di sé e di relazione positiva nei confronti degli altri.
- Riflettere sul cibo e sull'alimentazione sotto diversi punti di vista.
- Educare ad una sana alimentazione indispensabile per un sano stile di vita.

Traguardi:

- Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo, fiducia in sé.
- Interagire utilizzando buone maniere, con persone conosciute e non, con scopi diversi.
- Sviluppare conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico.



- Conoscere gli elementi necessari dell'educazione alimentare in rapporto alle sue dinamiche esistenziali
- Conoscere le principali norme che stanno alla base della cura e dell'igiene personale.
- Conoscere l'importanza dell'attività fisica, dell'allenamento e dell'esercizio motorio per promuovere la salute del corpo.
- Prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente attraverso esperienze significative.
- Conoscere i principi cardine della educazione alimentare: il nutrimento e la piramide alimentare, i cibi con cui non esagerare.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione Civica

Anno Scolastico 2024/25

Classe 3 – Secondo Quadrimestre

Obiettivo N16 - Pace, Giustizia e Istituzioni Solide

Obiettivi trasversali per tutte le discipline:

1. Conoscere i principi della pace e della giustizia sociale , promuovendo la risoluzione pacifica dei conflitti e il rispetto dei diritti umani.
2. Sviluppare una cittadinanza attiva , favorendo la partecipazione alle istituzioni democratiche e il rispetto delle leggi.
3. Analizzare l'importanza delle istituzioni solide nella promozione della giustizia e della trasparenza, e nella lotta alla corruzione.
4. Esplorare il concetto di giustizia sociale e il suo impatto su diversi gruppi sociali (es. minoranze, donne, bambini).
5. Promuovere la cultura della legalità attraverso attività che sensibilizzino sull'importanza delle regole, dei diritti e dei doveri.

Traguardo 2



Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Anno Scolastico 2024/25

Classe 1 – Primo Quadrimestre

Obiettivo N.3 - Salute e Benessere

Obiettivi trasversali per tutte le discipline:

1. Comprendere l'importanza di uno stile di vita sano (alimentazione, attività fisica, prevenzione delle malattie).
2. Promuovere il benessere fisico e mentale attraverso la consapevolezza delle proprie emozioni e delle dinamiche interpersonali.
3. Analizzare l'impatto ambientale sulla salute (es. inquinamento, cambiamento climatico) e come le scelte sostenibili migliorino il benessere individuale e collettivo.
4. Conoscere il sistema sanitario nazionale e l'importanza dell'accesso universale ai servizi sanitari.
5. Valutare i comportamenti di rischio (fumo, alcol, sedentarietà) e promuovere la prevenzione.

Classe 2 – Primo Quadrimestre

Obiettivo N3 - Salute e Benessere

Obiettivi trasversali per tutte le discipline:



1. Approfondire la relazione tra ambiente e salute , in particolare gli effetti dell'inquinamento sulla salute pubblica.
2. Promuovere la salute mentale e il benessere sociale , con particolare attenzione al bullismo e alla gestione dei conflitti.
3. Sviluppare competenze di prevenzione delle malattie attraverso un'educazione sanitaria adeguata (es. vaccinazioni, igiene, sicurezza alimentare).
4. Comprendere l'importanza di un'alimentazione equilibrata e i principi della piramide alimentare.
5. Conoscere i rischi legati all'uso delle tecnologie e all'adozione di stili di vita sedentari.

Classe 3 – Primo Quadrimestre

Obiettivo N3 - Salute e Benessere

Obiettivi trasversali per tutte le discipline:

1. Esplorare le disuguaglianze nell'accesso alla salute a livello globale e locale, e il ruolo delle istituzioni sanitarie internazionali.
2. Valutare gli effetti delle pandemie e delle emergenze sanitarie sulla salute pubblica, con particolare riferimento al Covid-19.
3. Analizzare l'importanza della prevenzione nelle malattie croniche e la responsabilità individuale e collettiva nella promozione della salute.
4. Conoscere l'importanza del benessere psicologico e promuovere la resilienza e la capacità di gestione dello stress.
5. Studiare il legame tra sostenibilità e salute , comprese le conseguenze delle scelte ambientali sul benessere globale.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Educazione Civica

Anno Scolastico 2024/25

Classe 1 – Secondo Quadrimestre

Obiettivo N12 - Consumo e Produzione Responsabili

Obiettivi trasversali per tutte le discipline:

1. Promuovere un uso sostenibile delle risorse (acqua, energia, materiali), approfondendo il concetto di impronta ecologica.
2. Sviluppare una mentalità critica nei confronti del consumismo e delle sue conseguenze sull'ambiente e sulla società.
3. Conoscere l'economia circolare e il riciclo, riconoscendo il valore della riduzione degli sprechi.
4. Analizzare la catena di produzione e consumo dei beni, sottolineando l'importanza dell'etica nelle scelte economiche.
5. Proporre soluzioni creative per ridurre i rifiuti e incentivare il riuso e la riparazione dei materiali.

Classe 2 – Secondo Quadrimestre

Obiettivo N12 - Consumo e Produzione Responsabili



Obiettivi trasversali per tutte le discipline:

1. Esplorare i modelli di produzione responsabile e il loro impatto sulle risorse naturali.
2. Promuovere comportamenti di consumo consapevole , sottolineando l'importanza di scelte etiche (es. prodotti equosolidali).
3. Valutare le conseguenze dello spreco alimentare e delle risorse, suggerendo azioni per ridurlo.
4. Studiare l'economia circolare come strumento per minimizzare l'impatto ambientale delle produzioni.
5. Sviluppare progetti per la riduzione dell'inquinamento e l'adozione di stili di vita più sostenibili.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Io, tu, noi e... l'ambiente

In questo percorso, bambini della Scuola dell'Infanzia, a partire dalle regole di convivenza, giungeranno passo dopo passo a conoscere i principali diritti e doveri dei cittadini, ciò si rifletterà positivamente sulla parità di genere e sulle disuguaglianze sociali.

Comprenderanno l'importanza del rispetto, in generale di tutte le forme di vita e dei beni



comuni.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	● Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Anche per il Curricolo di Educazione Civica è stata curata la continuità tra gli ordini, sottolineando l'importanza di realizzare un itinerario progressivo e continuo anche nelle attività trasversali, affinché l'alunno sia accompagnato verso una piena maturità sociale e civica.



Allegato:

Curricolo Verticale Educazione Civica-2023.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'I.C. "G. Rodari" contribuisce allo sviluppo delle competenze civiche anche con numerosi progetti curriculari ed extracurriculari, attuati in tutti gli ordini di scuola, che puntano a sviluppare e consolidare le competenze trasversali degli alunni, con particolare attenzione ai temi della legalità, della cittadinanza attiva e consapevole, della sostenibilità e del rispetto ambientale. Solo per citarne alcuni: il progetto "Un albero per il futuro" realizzato in collaborazione con il Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari dei Carabinieri, oppure il "Laboratorio teatro" che mette l'accento su episodi e personaggi del territorio legati alla lotta alle mafie. Accanto alle proposte formative di ampliamento funzionali a tali obiettivi, l'Istituto promuove anche eventi e manifestazioni sportive o a carattere civico come la "Giornata della memoria" o "25 aprile" a cui partecipa tutta la comunità, realizza reti con altre scuole e organizza incontri con scrittori e personaggi che hanno vissuto i drammi della guerra. Sono queste esperienze significative e di condivisione a cui gli studenti partecipano con consapevolezza dopo articolati percorsi laboratoriali o di approfondimento e che spesso prevedono il coinvolgimento dell'intera comunità scolastica, grazie alla proficua collaborazione con i partner di rete (ente locale, associazioni territoriali, istituzioni scolastiche) e alla costante partecipazione delle famiglie.

CRITERI DI FORMAZIONE DELLE CLASSI

I "Criteri formazione delle sezioni della scuola dell'infanzia e delle classi prime della Scuola Primaria e Secondaria di I Grado" , in vigore dall'anno scolastico 2023/2024, sono stati deliberati dal Consiglio di Istituto con delibera n°32 del collegio dei docenti del 9 novembre 2022 per come segue:

I presenti criteri troveranno applicazione a partire dall'a.s. 2023/2024 e avranno valore finché il Consiglio di Istituto non riterrà opportuno modificarli, sentito il parere del Collegio dei Docenti. Si rammentano che le finalità educative relative alla formazione delle classi riguardano la creazione di unità di aggregazione di alunni aperte alla socializzazione e allo



scambio delle diverse esperienze e conoscenze. I criteri seguiti nella formazione delle classi mirano a raggiungere l'eterogeneità all'interno di ciascuna classe/sezione e l'omogeneità fra le sezioni/classi parallele.

Dopo aver individuato i gruppi omogenei all'interno dei quali collocare gli alunni in base ad età, sesso, competenze in ingresso, particolari bisogni educativi presenti o emergenti, risultanti dai colloqui conoscitivi con i docenti del precedente segmento del ciclo di studi condotti durante gli incontri di continuità (da svolgersi entro la fine dell'anno scolastico in corso), l'assegnazione degli alunni alle sezioni e alle classi avverrà per sorteggio. Questo verrà svolto pubblicamente alla presenza del dirigente scolastico, del presidente del consiglio di istituto e dei docenti che hanno operato nella commissione continuità.

Gli alunni con disabilità verranno assegnati alle sezioni/classi meno numerose.

Nell'eventualità che ci siano fratelli/gemelli, i genitori possono decidere, previa richiesta scritta e motivata da indicare in fase di iscrizione, di inserirli in due classi diverse oppure nella medesima.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Le sezioni di scuola dell'infanzia sono costituite, di norma, con un numero di bambini non inferiore a 18 e non superiore a 26. Eventuali iscrizioni in eccedenza sono ripartite tra le diverse sezioni della stessa scuola senza superare, comunque, le 29 unità per sezione, escludendo dalla redistribuzione le sezioni che accolgono alunni con disabilità. I criteri sono i seguenti:

1. Le sezioni sono costituite a norma del D.P.R. 81/2009;
2. Assicurando un equo numero di alunni per classe;
3. Assicurando un equo numero di maschi e femmine in ciascun gruppo;
4. Assicurando una equa ripartizione degli alunni stranieri e anticipatori, in relazione anche della frequenza nel precedente anno scolastico e delle osservazioni prodotte dalle



insegnanti di sezione;

5. Considerando i casi particolari e/o motivate esigenze di famiglia, sulla base delle indicazioni fornite dall'equipe medico-psico-pedagogica.

SCUOLA PRIMARIA

Le classi di scuola primaria sono di norma costituite con un numero di alunni non inferiore a 15 e non superiore a 26, elevabile fino a 27 qualora residuino eventuali resti. Le pluriclassi sono costituite da non meno di 8 e non più di 18 alunni. Nelle scuole e nelle sezioni staccate funzionanti nei comuni montani, nelle piccole isole, nelle aree geografiche abitate da minoranze linguistiche possono essere costituite classi, per ciascun anno di corso, con un numero di alunni inferiore al numero minimo previsto e comunque non inferiore a 10 alunni. I criteri sono i seguenti:

1. Le classi sono costituite a norma del D.P.R. 81/2009;
2. gli alunni sono divisi in quattro fasce in base all'accertamento dei prerequisiti di ingresso (alta, medio alta, media, bassa) tramite le schede di passaggio e i colloqui con le insegnanti della scuola dell'infanzia;
3. assicurando un equo numero di alunni per classe;
4. assicurando un equo numero di maschi e femmine in ciascun gruppo;
5. assicurando una equa ripartizione degli alunni stranieri e anticipatari;
6. considerando i casi particolari e/o motivate esigenze di famiglia, sulla base delle indicazioni fornite dall'equipe medico-psico-pedagogica;
7. considerando le Informazioni pervenute dalle insegnanti della scuola dell'infanzia.

Sarà possibile esprimere la preferenza per un compagno da inserire nella stessa classe in fase di iscrizione.



SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Le classi prime delle scuole secondarie di I grado e delle relative sezioni staccate sono costituite, di norma, con non meno di 18 e non più di 27 alunni, elevabili fino a 28 qualora residuino eventuali resti. Si procede alla formazione di un'unica prima classe quando il numero degli alunni iscritti non supera le 30 unità. Possono essere costituite classi, per ciascun anno di corso, con un numero di alunni inferiore ai valori minimi stabiliti dai commi 1 e 2, comunque non al di sotto di 10, nelle scuole e nelle sezioni staccate funzionanti nei comuni montani, nelle piccole isole, nelle aree geografiche abitate da minoranze linguistiche. Possono essere costituite classi anche con alunni iscritti ad anni di corso diversi, qualora il numero degli alunni obbligati alla frequenza dei tre anni di corso non consenta la formazione di classi distinte. In tale caso gli Organi Collegiali competenti stabiliscono i criteri di composizione delle classi, che non possono contenere più di 18 alunni, e programmano interventi didattici funzionali al particolare modello organizzativo. I criteri sono i seguenti:

1. Le classi sono costituite a norma del D.P.R. 81/2009;
2. gli alunni sono divisi in quattro fasce in base all'accertamento dei prerequisiti di ingresso (alta, medio alta, media, bassa) tramite le schede di passaggio e i colloqui con le insegnanti della scuola primaria;
3. assicurando un equo numero di alunni per classe;
4. assicurando un equo numero di maschi e femmine in ciascun gruppo;
5. assicurando una equa ripartizione degli alunni stranieri e anticipatari;
6. considerando i casi particolari e/o motivate esigenze di famiglia, sulla base delle indicazioni fornite dall'equipe medico-psico-pedagogica;
7. considerando le Informazioni pervenute dalle insegnanti della scuola primaria.

Sarà possibile esprimere la preferenza per un compagno da inserire nella stessa classe in fase di iscrizione.



TRASFERIMENTI IN CORSO D'ANNO

L'alunno sarà assegnato alla sezione/classe meno numerosa, tenendo comunque conto di:

1. eventuali situazioni di difficoltà riguardanti le classi interessate e sentiti gli insegnanti coinvolti;
2. la composizione dei gruppi classe rispettando il giusto equilibrio tra numero di bambini anticipatori e non;
3. la presenza di alunni certificati.

INSERIMENTO DI ALUNNI STRANIERI

Nel caso di alunni stranieri privi di scolarità italiana e/o di documenti di valutazione scolastica, si attenderanno alcuni giorni prima dell'assegnazione ad una classe. L'inserimento sarà preceduto da momenti di osservazione e verifica dei prerequisiti. Qualora i consigli di classe lo ritenessero opportuno e con delibera degli organi collegiali competenti, sarà possibile far frequentare loro per classi aperte potenziando l'acquisizione delle strumentalità di base, in primo luogo della lingua italiana. Il Collegio dei Docenti delibera l'iscrizione ad una classe diversa da quella corrispondente all'età anagrafica, tenuto conto del percorso scolastico del paese di provenienza e delle competenze acquisite dall'alunno.

ALUNNI RIPETENTI

Eventuali alunni non promossi saranno inseriti nei corsi di provenienza, salvo diversa richiesta da parte dei genitori e consistenza numerica delle altre classi.

CRITERI TEMPO PROLUNGATO E TEMPO NORMALE



Nella Scuola Secondaria I Grado sono previsti due modelli di articolazione oraria:

- tempo scuola ordinario (tempo normale), corrispondente a 30 ore settimanali;
- tempo prolungato (36 ore settimanali, elevabili eccezionalmente fino a 40), corrispondente al tempo pieno.

Organizzazione oraria:

- Tempo scuola curricolare al mattino;
- attività laboratoriali pomeridiane;
- compiti e studio con docenti di Italiano e Matematica.

Nelle scuole e nelle sezioni staccate nelle quali si svolgono anche attività di tempo prolungato, il numero complessivo delle classi si determina sulla base del totale degli alunni iscritti secondo i criteri di cui all'articolo 11 del D.P.R. 81/2009 (possono essere costituite classi, per ciascun anno di corso, con un numero di alunni inferiore ai valori minimi stabiliti dai commi 1 e 2 e comunque non al di sotto di 10, nelle scuole e nelle sezioni staccate funzionanti nei comuni montani, nelle piccole isole, nelle aree geografiche abitate da minoranze linguistiche). Successivamente si procede alla determinazione del numero delle classi a tempo prolungato, nei limiti della dotazione organica assegnata, sulla base delle richieste delle famiglie. Qualora il numero delle domande di tempo prolungato ecceda la ricettività di posti/alunno delle classi da formare, è rimessa ai consigli di istituto l'indicazione dei criteri di ammissione. Si propone il sorteggio.

Linee Guida STEM

In base al DM 184/2023 del MIM, a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024 le istituzioni scolastiche dell'infanzia, del primo e del secondo ciclo di istruzione statali e paritarie aggiornano il piano triennale dell'offerta formativa e il curricolo di istituto prevedendo, azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche, digitali e di innovazione legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM.



In base a quanto indicato nelle Linee Guida Ministeriali, vengono quindi inserite nella programmazione educativa azioni ed attività connesse a supportare un primo approccio matematico, scientifico e tecnologico ai sistemi simbolico-culturali relativi al mondo naturale e artificiale.

Allegato:

Linee guida_STEM.pdf

CURRICOLO VERTICALE per L'ORIENTAMENTO

L'attività didattica in ottica orientativa è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti attraverso la valorizzazione della didattica laboratoriale e di tempi e spazi flessibili. Il Piano dell'orientamento si propone di guidare gli studenti in un viaggio di esplorazione, apprendimento e specializzazione attraverso le discipline studiate, il contesto socio culturale e territoriale, incoraggiandoli alla conoscenza del sé, a sviluppare competenze significative e comprendere le interconnessioni tra le diverse aree del sapere. Con una serie di fasi mirate si cercherà di fornire una solida base formativa, affinché gli allievi possano saper costruire il proprio percorso formativo e divenire i futuri cittadini del domani.

Il percorso di orientamento si propone di condurre gli allievi alla scoperta delle proprie inclinazioni, attitudini, interessi in modo da poter scegliere autonomamente e poter così orientare e costruire il proprio percorso formativo.

Tale percorso ha l'obiettivo di fornire una serie di informazioni e riflessioni sulla costruzione del sé, sui possibili percorsi da intraprendere e su come costruire un proprio progetto



disegno di vita. L'orientamento è un processo che facilita la conoscenza del sé, contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico per saper scegliere autonomamente e orientativamente.

Allegato:

CURRICOLO PER L'ORIENTAMENTO ANNO SCOLASTICO 2023-2024 definitivo.pdf

USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Uscite didattiche e viaggi di istruzione rivestono un ruolo importante nella formazione degli alunni, costituiscono un valido strumento nell'azione didattico-educativa e rispondono alle finalità formative e culturali espresse nel PTOF dell'Istituto. Le uscite didattiche e i viaggi di istruzione consentono, inoltre, di migliorare il livello di socializzazione tra gli studenti, di consolidare l'adattamento alla vita di gruppo, di educare alla convivenza civile, di sviluppare il senso di responsabilità e autonomia. Le uscite possono essere di diverso tipo: uscite didattiche sul territorio e fuori l'ambito comunale (uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero, nell'ambito del territorio del comune o al di fuori del territorio del comune e/o dei comuni); viaggi d'istruzione (uscite che si effettuano in più di una giornata e comprensive di almeno un pernottamento).

Allegato:

REGOLAMENTO-USCITE-VISITE-VIAGGI-D'ISTRUZIONE 2023-2024.pdf



Dettaglio Curricolo plesso: SOVERIA MANNELLI-VIALE DEI PINI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Il sé e l'altro. Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme. Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise. Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

Il corpo e il movimento. Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto. Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva. Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il



corpo fermo e in movimento.

Immagini, suoni e colori. Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

I discorsi e le parole. Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati. Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole. Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia. Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

La conoscenza del mondo. Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo. Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi. Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità. Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.



Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Campi di esperienza sviluppati sono destinati a confluire nei Nuclei tematici che le diverse discipline svilupperanno già a partire dal primo anno della scuola primaria in un raccordo armonico che si può così sintetizzare: Il sé e l'altro • ascolta rispettando i tempi • ascolta e comprende consegne • partecipa e collabora alle iniziative del gruppo • condivide le regole della comunità • si rapporta con gli adulti • pone domande • riconosce le diversità anche attraverso l'approccio alla lingua inglese • riconosce le proprie emozioni • ha fiducia nelle proprie capacità • riconosce e accetta le diversità Il corpo e il movimento • controlla la gestualità • affina la motricità fine • si muove nell'ambiente • riconosce e rispetta i ritmi del proprio corpo e le sue diverse parti • interagisce con gli altri nei giochi di movimento spontanei e guidati • conosce il proprio corpo e le sue funzioni • controlla il proprio corpo e i movimenti di motricità globale e fine Immagini suoni, colori • sa utilizzare in modo creativo materiale strutturato e non, esprimendo emozioni e potenzialità • sviluppa interesse per le varie espressioni d'arte(musica, teatro e pittura • sviluppa il senso estetico • comunica attraverso vari codici I discorsi e le parole • ascolta, comprende, si esprime • sperimenta con rime, filastrocche • arricchisce il linguaggio attraverso le attività didattiche • formula in modo corretto e sempre più completo le frasi • scopre, esplora, sperimenta le prime forme di scrittura • distingue le lettere dai numeri La conoscenza del mondo • osserva, sperimenta, esplora • riconosce le differenze e raggruppa secondo ordine, criteri e quantità diverse • individua le proprie azioni quotidiane nell'arco della giornata attraverso le attività di routine • osserva l'ambiente e i fenomeni naturali con i loro cambiamenti • familiarizza e sperimenta diverse possibilità di misurazione • esplora le posizioni dello spazi usando termini appropriati.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale, esprimere le proprie esigenze e i propri sentimenti in modo sempre più adeguato; gioca costruttivamente, con creatività e con collaborazione insieme ai compagni; sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre; riflette si confronta



con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.

Dettaglio Curricolo plesso: SOVERIA MANNELLI -COLLA- I.C.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Il sé e l'altro. Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme. Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise. Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

Il corpo e il movimento. Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo,



le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto. Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva. Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

Immagini, suoni e colori. Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

I discorsi e le parole. Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati. Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole. Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia. Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

La conoscenza del mondo. Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. Sa collocare le azioni quotidiane nel



tempo della giornata e della settimana. Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo. Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi. Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità. Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Campi di esperienza sviluppati sono destinati a confluire nei Nuclei tematici che le diverse discipline svilupperanno già a partire dal primo anno della scuola primaria in un raccordo armonico che si può così sintetizzare: Il sé e l'altro • ascolta rispettando i tempi • ascolta e comprende consegne • partecipa e collabora alle iniziative del gruppo • condivide le regole della comunità • si rapporta con gli adulti • pone domande • riconosce le diversità anche attraverso l'approccio alla lingua inglese • riconosce le proprie emozioni • ha fiducia nelle proprie capacità • riconosce e accetta le diversità Il corpo e il movimento • controlla la gestualità • affina la motricità fine • si muove nell'ambiente • riconosce e rispetta i ritmi del proprio corpo e le sue diverse parti • interagisce con gli altri nei giochi di movimento spontanei e guidati • conosce il proprio corpo e le sue funzioni • controlla il proprio corpo e i movimenti di motricità globale e fine Immagini suoni, colori • sa utilizzare in modo creativo materiale strutturato e non, esprimendo emozioni e potenzialità • sviluppa interesse per le varie espressioni d'arte(musica, teatro e pittura • sviluppa il senso estetico • comunica attraverso vari codici I discorsi e le parole • ascolta, comprende, si esprime • sperimenta con rime, filastrocche • arricchisce il linguaggio attraverso le attività didattiche • formula in modo corretto e sempre più completo le frasi • scopre, esplora, sperimenta le prime forme di scrittura • distingue le lettere dai numeri La conoscenza del mondo • osserva, sperimenta, esplora • riconosce le differenze e raggruppa secondo ordine, criteri e quantità diverse • individua le proprie azioni quotidiane nell'arco della giornata attraverso le attività di routine • osserva l'ambiente e i fenomeni naturali con i loro cambiamenti • familiarizza e sperimenta



diverse possibilità di misurazione • esplora le posizioni dello spazi usando termini appropriati.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale, esprimere le proprie esigenze e i propri sentimenti in modo sempre più adeguato; gioca costruttivamente, con creatività e con collaborazione insieme ai compagni; sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre; riflette si confronta con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.

Dettaglio Curricolo plesso: CASTAGNA IC SOVERIA M.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Il sé e l'altro. Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme. Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando



progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise. Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

Il corpo e il movimento. Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto. Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva. Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

Immagini, suoni e colori. Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

I discorsi e le parole. Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati. Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole. Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia. Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

La conoscenza del mondo. Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri



diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo. Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi. Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità. Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Campi di esperienza sviluppati sono destinati a confluire nei Nuclei tematici che le diverse discipline svilupperanno già a partire dal primo anno della scuola primaria in un raccordo armonico che si può così sintetizzare: Il sé e l'altro • ascolta rispettando i tempi • ascolta e comprende consegne • partecipa e collabora alle iniziative del gruppo • condivide le regole della comunità • si rapporta con gli adulti • pone domande • riconosce le diversità anche attraverso l'approccio alla lingua inglese • riconosce le proprie emozioni • ha fiducia nelle proprie capacità • riconosce e accetta le diversità Il corpo e il movimento • controlla la gestualità • affina la motricità fine • si muove nell'ambiente • riconosce e rispetta i ritmi del proprio corpo e le sue diverse parti • interagisce con gli altri nei giochi di movimento spontanei e guidati • conosce il proprio corpo e le sue funzioni • controlla il proprio corpo e i movimenti di motricità globale e fine Immagini suoni, colori • sa utilizzare in modo creativo materiale strutturato e non, esprimendo emozioni e potenzialità • sviluppa interesse per le varie espressioni d'arte(musica, teatro e pittura • sviluppa il senso estetico • comunica attraverso vari codici I discorsi e le parole • ascolta, comprende, si esprime • sperimenta con rime, filastrocche • arricchisce il linguaggio attraverso le attività didattiche • formula in modo corretto e sempre più completo le frasi • scopre, esplora, sperimenta le prime forme di scrittura • distingue le lettere dai numeri La conoscenza del mondo • osserva, sperimenta, esplora • riconosce le differenze e raggruppa secondo ordine, criteri e quantità diverse •



individua le proprie azioni quotidiane nell'arco della giornata attraverso le attività di routine

- osserva l'ambiente e i fenomeni naturali con i loro cambiamenti
- familiarizza e sperimenta diverse possibilità di misurazione
- esplora le posizioni dello spazi usando termini appropriati.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale, esprimere le proprie esigenze e i propri sentimenti in modo sempre più adeguato; gioca costruttivamente, con creatività e con collaborazione insieme ai compagni; sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre; riflette si confronta con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.

Dettaglio Curricolo plesso: CARLOPOLI IC SOVERIA M.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Il sé e l'altro. Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male,



sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme. Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise. Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

Il corpo e il movimento. Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto. Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva. Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

Immagini, suoni e colori. Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

I discorsi e le parole. Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati. Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole. Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia. Si avvicina alla lingua scritta,



esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

La conoscenza del mondo. Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo. Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi. Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità. Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Campi di esperienza sviluppati sono destinati a confluire nei Nuclei tematici che le diverse discipline svilupperanno già a partire dal primo anno della scuola primaria in un raccordo armonico che si può così sintetizzare: Il sé e l'altro • ascolta rispettando i tempi • ascolta e comprende consegne • partecipa e collabora alle iniziative del gruppo • condivide le regole della comunità • si rapporta con gli adulti • pone domande • riconosce le diversità anche attraverso l'approccio alla lingua inglese • riconosce le proprie emozioni • ha fiducia nelle proprie capacità • riconosce e accetta le diversità Il corpo e il movimento • controlla la gestualità • affina la motricità fine • si muove nell'ambiente • riconosce e rispetta i ritmi del proprio corpo e le sue diverse parti • interagisce con gli altri nei giochi di movimento spontanei e guidati • conosce il proprio corpo e le sue funzioni • controlla il proprio corpo e i movimenti di motricità globale e fine Immagini suoni, colori • sa utilizzare in modo creativo materiale strutturato e non, esprimendo emozioni e potenzialità • sviluppa interesse per le varie espressioni d'arte(musica, teatro e pittura • sviluppa il senso estetico • comunica attraverso vari codici I discorsi e le parole • ascolta, comprende, si esprime • sperimenta con rime, filastrocche • arricchisce il linguaggio attraverso le attività didattiche • formula in modo



corretto e sempre più completo le frasi • scopre, esplora, sperimenta le prime forme di scrittura • distingue le lettere dai numeri La conoscenza del mondo • osserva, sperimenta, esplora • riconosce le differenze e raggruppa secondo ordine, criteri e quantità diverse • individua le proprie azioni quotidiane nell'arco della giornata attraverso le attività di routine • osserva l'ambiente e i fenomeni naturali con i loro cambiamenti • familiarizza e sperimenta diverse possibilità di misurazione • esplora le posizioni dello spazi usando termini appropriati.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale, esprimere le proprie esigenze e i propri sentimenti in modo sempre più adeguato; gioca costruttivamente, con creatività e con collaborazione insieme ai compagni; sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre; riflette si confronta con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.

Dettaglio Curricolo plesso: SOVERIA MANNELLI "D.V.SIRIANNI"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

ITALIANO. L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. Ascolta e comprende testi orali



"diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali. Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo). Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico- sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

INGLESE. I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa. L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

STORIA. L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con



possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

GEOGRAFIA. L'alunno comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. Geografia L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. Utilizza il linguaggio della geograficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.) Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

MATEMATICA. L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...). Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.

SCIENZE. L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni,



registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

TECNOLOGIA. L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.

MUSICA. L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

ARTE E IMMAGINE. L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.). Individua i principali aspetti formali



dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

EDUCAZIONE FISICA. L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso, la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco-sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psicofisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Si rimanda al Curricolo verticale allegato nella Sezione relativa al Curricolo di Istituto.

Dettaglio Curricolo plesso: SOVERIA MANNELLI -COLLA- I.C.

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola



TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

ITALIANO. L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali. Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo). Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico- sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

INGLESE. I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa. L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

STORIA. L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. Organizza le



informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

GEOGRAFIA. L'alunno comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. Geografia L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. Utilizza il linguaggio della geograficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.) Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

MATEMATICA. L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...). Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.



SCIENZE. L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

TECNOLOGIA. L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.

MUSICA. L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

EDUCAZIONE FISICA. L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del



proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso, la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco-sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psicofisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Si rimanda al Curricolo verticale allegato nella Sezione relativa al Curricolo di Istituto.

Dettaglio Curricolo plesso: CARLOPOLI IC SOVERIA M.

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

ITALIANO. L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di



gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali. Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo). Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico- sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

INGLESE. I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa. L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

STORIA. L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi



storici, anche con risorse digitali. Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

GEOGRAFIA. L'alunno comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. Geografia L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. Utilizza il linguaggio della geograficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.) Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

MATEMATICA. L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...). Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.

SCIENZE. L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e



descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

TECNOLOGIA. L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.

MUSICA. L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

EDUCAZIONE FISICA. L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso, la drammatizzazione e le



esperienze ritmico-musicali e coreutiche. Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco-sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psicofisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Si rimanda al Curricolo verticale allegato nella Sezione relativa al Curricolo di Istituto.

Dettaglio Curricolo plesso: SMS SOVERIA MANNELLI - I.C. -

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ITALIANO. L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo



utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente. Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.). Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici. Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti. Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario. Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori. Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità). Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso. Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate. Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.

INGLESE. I traguardi sono riconducibili al Livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa. L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari. Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto. Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti



disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti. Auto-valuta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.

FRANCESE. I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa. L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo. Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante. Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio. Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.

STORIA. L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali. Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi. Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio. Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni. Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo. Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione. Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente. Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.

GEOGRAFIA. Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi. Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali. Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e



culturale da tutelare e valorizzare. Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.

MATEMATICA. L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione). Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale. Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi) si orienta con valutazioni di probabilità. Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

SCIENZE. L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti. Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali. È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili. Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo. Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

TECNOLOGIA. L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.



Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte. È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi. Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali. Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale. Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso. Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione. Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni. Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.

MUSICA. L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali. È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici. Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storicoculturali. Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.

ARTE E IMMAGINE. L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi. Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali. Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio. Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione. Analizza e descrive beni



culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.

EDUCAZIONE FISICA. L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti. Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione. Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair – play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole. Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello “star bene” in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione. Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Si rimanda al Curricolo verticale allegato nella Sezione relativa al Curricolo di Istituto.

Utilizzo della quota di autonomia

Il docente di Arte e Immagine viene utilizzato nelle attività didattiche curriculari e nello svolgimento di un progetto di potenziamento.

Dettaglio Curricolo plesso: SMS CARLOPOLI IC SOVERIA M.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO



ITALIANO. L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente. Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.). Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici. Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti. Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario. Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori. Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità). Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso. Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate. Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.

INGLESE. I traguardi sono riconducibili al Livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa. L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.



Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto. Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti. Auto-valuta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.

FRANCESE. I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa. L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo. Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante. Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio. Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.

STORIA. L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali. Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi. Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio, Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni. Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo. Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione. Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente. Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.

GEOGRAFIA. Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi. Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi



informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali. Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare. Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.

MATEMATICA. L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione). Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale. Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi) si orienta con valutazioni di probabilità. Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

SCIENZE. L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti. Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali. È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili. Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo. Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.



TECNOLOGIA. L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali. Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte. È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi. Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali. Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale. Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso. Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione. Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni. Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.

MUSICA. L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali. È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici. Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storicoculturali. Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.

EDUCAZIONE FISICA. L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti. Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione. Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair – play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole. Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello “star bene” in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione. Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Si rimanda al Curricolo verticale allegato nella Sezione relativa al Curricolo di Istituto.

Utilizzo della quota di autonomia

Il docente di Arte e Immagine viene utilizzato nelle attività didattiche curriculari e nello svolgimento di un progetto di potenziamento.

Approfondimento

È stata curata la continuità tra gli ordini, sottolineando l'importanza di evidenziare quanto si è svolto nell'ordine scolastico precedente per costruire un effettivo percorso che non soffra di immotivate cesure didattiche e che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo, come viene sottolineato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. Il curricolo del nostro Istituto, definito sulla base dei documenti nazionali ed europei, intende tradurre in azioni efficaci le nostre scelte didattiche e si propone di:

- valorizzare gli elementi di continuità , la gradualità degli apprendimenti e le conoscenze pregresse
- presentare una coerenza interna.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC SOVERIA MANNELLI "G.RODARI"
(ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Formazione multilinguistica

Avviare un percorso di internazionalizzazione è la risposta corretta alle sfide della modernità, una risposta da costruire entrando in stretto contatto le opportunità messe a disposizione dall'Europa per incoraggiare la realizzazione di efficaci strategie di azione volte a favorire l'apprendimento e l'occupazione dei suoi studenti. È in questo scenario che si rende fondamentale l'acquisizione, da parte degli attori degli organismi di istruzione e di formazione, degli strumenti e delle metodologie necessarie per realizzare strategie di azione efficaci mirate all' "internazionalizzazione" degli istituti scolastici. Occorre saper infatti "ragionare in termini europei", incrementando le attività di euro progettazione per la scuola e utilizzando correttamente le opportunità di finanziamento a disposizione, per sviluppare strategie a lungo termine in grado di incorporare le attività internazionali nell'organizzazione delle normali attività didattiche.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- IO E LE STEM

Approfondimento:

Aprirsi all'internazionalizzazione significa:

1. garantire agli studenti di oggi, adulti dell'Europa del futuro, un'offerta formativa in linea con il mondo che cambia, che gli consenta di sviluppare una visione più consapevole della propria identità, anche grazie alla creazione di una rete di relazioni che valorizzi la diversità e il confronto;
2. permettere ai protagonisti del percorso educativo di implementare concretamente le proprie conoscenze linguistiche, abbattendo qualsiasi barriera ed educando le nuove generazioni a muoversi e ad agire con consapevolezza e responsabilità anche al di fuori del proprio contesto di riferimento;
3. accrescere l'interesse verso le culture straniere e migliorare la competenza comunicativa



- degli studenti facilitando così il loro inserimento in contesti lavorativi internazionali;
4. valorizzare le risorse umane attraverso lo sviluppo delle competenze chiave, creando un collegamento efficace con il mercato del lavoro e migliorando il sistema dell'istruzione;
 5. aiutare i ragazzi ad uscire dalla propria zona di confort per immergersi in un contesto multiculturale, aprendo la propria mente alla tolleranza e alla condivisione;
 6. consentire al proprio personale docente di acquisire nuove metodologie di insegnamento e nuove tecniche di valutazione, necessarie a rispondere, con competenza e professionalità, alle esigenze formative, didattiche e metodologiche imposte da un mondo della scuola in continua evoluzione.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC SOVERIA MANNELLI "G.RODARI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche - Coding e Pensiero Computazionale nella Scuola dell'infanzia

Nell'ambito del progetto dal titolo **PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA - Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche** - sono previsti due percorsi di Coding nella Scuola dell'Infanzia (di Soveria M. e Carlopoli).

In considerazione del fatto che nella Scuola dell'Infanzia, è necessario, fin dai primi anni, indirizzare i bambini verso il pensiero computazionale: attraverso la creazione di semplici algoritmi, i più piccoli imparano ad interpretare la realtà e a risolverne problemi.

Le attività formative previste per l'apprendimento del coding e del pensiero computazionale, prevedono i seguenti moduli:

1. Coding e Pensiero Computazionale: "Storie Interattive con Azioni".
2. Robotica: "Avventura con Robot".
3. Informatica e Intelligenza Artificiale: "Gioco dei Dati".
4. Competenze Digitali e di Innovazione: "Esplorare il Mondo Digitale".
5. Attività di Innovazione: "Costruzione di Mondi Magici".
6. Coding Interattivo: "Storie con Codici a Colori".



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ Azione n° 2: Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche - Orientamento e Certificazioni linguistiche Scuola Secondaria di Primo Grado

Nell'ambito del progetto dal titolo **PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche** - è previsto un percorso per l'acquisizione di certificazioni linguistiche con il potenziamento della lingua straniera curricolare Inglese, attraverso l'apprendimento e lo sviluppo delle quattro abilità linguistiche Reading, Writing, Listening e Speaking, favorendo un crescente interesse verso la lingua e cultura straniera.

Certificare le competenze in lingua inglese significa aumentare le possibilità di successo nella vita.

Il nostro istituto pertanto vuole offrire agli studenti delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado una importante opportunità, ovvero un corso da svolgere in orario extracurricolare per l'ottenimento di certificazioni linguistiche. L'esame finale verrà sostenuto in un centro accreditato, ma il corso sarà aperto anche a tutti coloro che



vogliono solo potenziare le proprie competenze nella lingua inglese senza sostenere l'esame finale per la certificazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ **Azione n° 3: Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche - Tutoraggio per l'Orientamento nella Scuola Secondaria di Primo Grado**

Nell'ambito del progetto dal titolo **PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche** - sono previsti due percorsi di orientamento al termine della Scuola Secondaria di I Grado, questi sono finalizzati al potenziamento delle attitudini e potenzialità, della curiosità, dei talenti e delle fragilità di ciascun alunno. Per questo fin dal primo anno di questo ordine di scuola si pone l'accento su attività che mirano a potenziare le competenze di cittadinanza dei ragazzi, agendo sia sulla dimensione formativa che su quella informativa. Dagli 11 ai 14 anni di età determinante è la consapevolezza che le attività di orientamento svolgono un ruolo centrale nell'azione formativa scolastica, soprattutto con il fine di valorizzare e promuovere diversi tipi di attitudini e interessi, attraverso un uso adeguato dei contenuti delle diverse discipline. L'orientamento non si può esaurire con attività esclusivamente informative che prospettino ai ragazzi le diverse tipologie di percorsi per la Scuola secondaria di secondo grado ma ha piuttosto una valenza formativa, in quanto parte di un processo di crescita e di maturazione globale della persona, che è trasversale alle discipline



e interconnessa al percorso educativo e formativo iniziato a partire dalla Scuola dell'infanzia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ **Azione n° 4: Spazi e strumenti digitali per le STEM - Studiare e Sperimentare con strumenti innovativi nella Scuola dell'Infanzia**

L'azione ha lo scopo di avviare un percorso di attività laboratoriale che permetta di promuovere e sviluppare il pensiero scientifico, attraverso un approccio integrato delle discipline e mediante un approccio digitale anche nei bambini di scuola dell'Infanzia al fine di rendere le attività STEM più sistematiche e trasversali e implementabili in tutte le classi della scuola.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ **Azione n° 5: Spazi e strumenti digitali per le STEM - Studiare e Sperimentare con strumenti innovativi**



nella Scuola Primaria

L'azione ha lo scopo di avviare un percorso di attività di tipo verticale che permetta di promuovere e sviluppare il pensiero scientifico, attraverso un approccio integrato delle discipline e mediante un approccio digitale anche nei bambini di scuola dell'Infanzia al fine di rendere le attività STEM più sistematiche e trasversali e implementabili in tutte le classi della scuola.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ Azione n° 6: Spazi e strumenti digitali per le STEM - Studiare e Sperimentare con strumenti innovativi nella Scuola Secondaria di Primo Grado

L'azione ha lo scopo di avviare un percorso di attività laboratoriale che permetta di promuovere e sviluppare il pensiero scientifico, attraverso un approccio integrato delle discipline e mediante un approccio digitale anche nei bambini di scuola dell'Infanzia al fine di rendere le attività STEM più sistematiche e trasversali e implementabili in tutte le classi della scuola.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Moduli di orientamento formativo

IC SOVERIA MANNELLI "G.RODARI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Le scuole del primo grado a partire dall'anno scolastico 2023/2024 attuano moduli di orientamento degli studenti di almeno 30 ore tra attività curricolari ed extracurricolari in tutte le classi.

Si è pensato un piano orientamento che, sulla base di quanto sopra premesso, preveda tre campi di intervento: l'orientamento in senso stretto, le life skills e la cittadinanza digitale.

Sono state previste attività riguardanti i seguenti moduli

Orientamento formativo: 16 ore

Life skills relazionali: 7 ore

Competenze digitali: 7 ore



Allegato:

Curricolo orientamento classi prime scuola secondaria di primo grado I.C. Rodari Soveria Mannelli.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Le scuole del primo grado a partire dall'anno scolastico 2023/2024 attuano moduli di orientamento degli studenti di almeno 30 ore tra attività curriculari ed extracurricolari in tutte le classi.

Si è pensato un piano orientamento che, sulla base di quanto sopra premesso, preveda tre



campi di intervento: l' orientamento in senso stretto, le life skills e la cittadinanza digitale.

Sono state previste attività riguardanti i seguenti moduli

Orientamento formativo: 15 ore

Life skills emotive: 8 ore

Competenze digitali: 7 ore

Allegato:

Curricolo orientamento classi seconde scuola secondaria di primo grado I.C. Rodari Soveria Mannelli.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Le scuole del primo grado a partire dall'anno scolastico 2023/2024 attuano moduli di orientamento degli studenti di almeno 30 ore tra attività curriculari ed extracurriculari in tutte le classi.

Si è pensato un piano orientamento che, sulla base di quanto sopra premesso, preveda tre campi di intervento: l'orientamento in senso stretto, le life skills e la cittadinanza digitale.

Sono state previste attività riguardanti i seguenti moduli

Orientamento formativo: 18 ore

Life skills cognitive: 6 ore

Competenze digitali: 6 ore

Allegato:



Curricolo orientamento classi terze scuola secondaria di primo grado I.C. Rodari Soveria Mannelli.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Storia e Memoria, parola ai testimoni.

“Vorrei che i giovani si interessassero a questa mia storia unicamente per pensare, oltre a quello che è successo, a quello che potrebbe succedere e sapere opporsi, eventualmente, a violenze del genere”. Con queste parole di Giorgio Perlasca, che racchiudono il vero senso del progetto che proponiamo, presentiamo il progetto sulla Memoria, al quale aderiscono anche altre scuole del territorio e della provincia di Catanzaro e del quale l'I.C. Rodari è scuola capofila. Il progetto ha lo scopo di far incontrare con i nostri alunni i testimoni diretti delle vicende tragiche che hanno interessato il Novecento, con particolare riferimento alla seconda guerra mondiale e alla Shoah. In particolare, il 5 novembre 2024 gli studenti della scuola secondaria di primo grado incontreranno Bernard Dika, Alfiere della Repubblica e responsabile delle politiche giovanili della Regione Toscana, che terrà una relazione sul tema "Da passato al futuro: il ruolo dei giovani oggi". Inoltre il progetto propone di portare le alunne e gli alunni nei posti in cui sono accaduti gli eventi narrati dai testimoni, attraverso il viaggio d'istruzione. Quest'anno si è pensato di far partecipare 45 alunni della scuola secondaria di primo grado che partecipano al laboratorio teatrale ad un viaggio che li porterà nel mese di aprile 2025 a Marzabotto (BO) per rappresentare l'opera teatrale "Gocce di memoria" scritta dal Prof. Corrado Plastino e diretta dal Prof. Plastino e dalla Prof.ssa Cinzia Fiorenza. Infine si realizzerà, come in ogni anno scolastico, la Festa della Liberazione, che vedrà impegnati tutti gli alunni dell'Istituto, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Con l'attività si stimolerà un maggiore coinvolgimento degli alunni verso i temi trattati e, nelle specifico, attraverso il racconto dei testimoni si promuoverà il ricordo della Shoah e la riflessione sulla modalità di trasmissione della memoria individuale e sul valore che essa ha per la memoria collettiva; la comprensione del percorso storico che ha portato alla scrittura della Costituzione Italiana; la consapevolezza dei diritti umani e del loro rispetto; l'incentivazione di un comportamento non razzista e l'acquisizione dei valori della corretta convivenza civile. Inoltre, si saranno potenziate le competenze linguistiche attraverso la lettura di brani e valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva e attenta alle problematiche sociali, la partecipazione ad un incontri con testimoni reali, la partecipazione ad eventi e forum come il Forum dei Giovani, incoraggiando gli studenti a riflettere sulle implicazioni etiche degli eventi storici, promuovendo una comprensione più profonda delle sfide etiche.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Classica



Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Progetto curriculare ed extracurriculare a cura dei docenti Plastino Corrado e Fiorenza Cinzia. Interverranno al progetto risorse professionali esterne con funzione di reale testimonianza.

Un progetto analogo è stato proposto lo scorso a.s. 2022/2023.

● Laboratorio Teatrale: Gocce di memoria a Marzabotto

Nell'anno scolastico 2024/2025 gli alunni della scuola secondaria di primo grado porteranno in scena l'opera "Gocce di memoria" sulla storia di Bruna Zebri, una ragazza di 17 anni, vittima, insieme a tutti i suoi familiari, della strage avvenuta a Monte Sole (BO) nell'autunno 1944 ad opera dei nazisti e dei fascisti. L'opera sarà rappresentata a Marzabotto (BO) e a Soveria Mannelli (CZ) nei mesi di aprile e di maggio 2025. Attraverso l'attività laboratoriale del teatro si intende far vivere la scuola come luogo in cui l'alunno può esprimere pienamente le proprie potenzialità, sentirsi libero di interagire con i coetanei e con i docenti, di sentirsi parte integrante dell'ambiente scuola e di portare il suo contributo attivo nella realizzazione delle attività. La partecipazione all'attività teatrale permetterà a ciascuno, come singolo e come facente parte di una comunità, di realizzarsi nella sua pienezza e di considerare la scuola come luogo accogliente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Attraverso l'attività teatrale si saranno promossi: il piacere della lettura espressiva e creativa, le conoscenze e le abilità nella lingua madre, l'acquisizione di maggiore padronanza nella lettura e nell'espressione verbale, di una maggiore sicurezza nei propri mezzi e nelle proprie capacità, di consapevolezza della ricchezza del patrimonio culturale e sociale della comunità in cui si vive attraverso la lettura e la rappresentazione di un'opera teatrale che si riferisca al proprio vissuto storico e sociale; la conoscenza in tutte le sue sfumature un testo teatrale, delle varie parti, dei ruoli e del loro rispetto e del teatro in sé; la conoscenza delle differenze tra la rappresentazione tragica e la rappresentazione comica, tra i vari generi letterari; il miglioramento della competenza linguistica, espressiva e letteraria frutto della consapevolezza dell'arricchimento culturale che proviene dalla scoperta che si può imparare la letteratura divertendosi e che attraverso questa scoperta si acquisisce anche maggiore sicurezza nei propri mezzi e maggiore autostima, dal momento anche che gli allievi saranno chiamati anche a rappresentare dal vivo un'opera teatrale; il miglioramento altresì della capacità di leggere in modo fluente ed espressivo, della capacità di interpretazione e di esprimersi con correttezza e chiarezza formale; la sperimentazione di nuove possibilità comunicative ed emotive, imparando a padroneggiare le



proprie emozioni, gli strumenti e le modalità di espressione verbale e non-verbale, attraverso l'espressione corporea, la danza creativa e la danza collettiva, il canto, la produzione sonora; la pratica nell'utilizzare le diverse capacità motorie e relazionali, liberandosi dagli stereotipi motori, sviluppando le capacità attentive e di concentrazione, attraverso il dominio delle risposte motorie inadatte e aggressive, incanalandole costruttivamente, l'acquisizione della capacità 'meta-rappresentativa', attraverso l'uso del linguaggio teatrale complesso e pluridisciplinare: corpo, movimento, suono, ritmo, gesto, parola e immagine.

Destinatari	Gruppi classe
	Classi aperte verticali
	Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Multimediale
--	--------------

	Musica
--	--------

Biblioteche	Classica
--------------------	----------

Aule	Magna
-------------	-------

	Proiezioni
--	------------

	Teatro
--	--------

Approfondimento

Progetto extracurriculare per la Scuola Secondaria di Primo Grado a cura dei docenti Plastino Corrado e Fiorenza Cinzia.

Un progetto analogo è stato proposto lo scorso a.s. 2022/2023.



● GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI

Il progetto prevede la partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi, sia nell'ambito circoscritto dell'Istituto sia a livello provinciale, come momento di esperienza sportiva, conoscenza di se stessi, socializzazione e interiorizzazione dei valori legati allo sport.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Con il progetto ci si propone di potenziare l'offerta sportiva scolastica, migliorare le predisposizioni sportive dei singoli alunni e le capacità di autocontrollo, stimolare il senso di appartenenza ad un gruppo e favorire il principio di sano agonismo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Aule**

Strutture sportive

Aula generica

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Approfondimento

Progetto curriculare ed extracurriculare per la Scuola Secondaria di Primo Grado a cura della docente Cardamone Mariateresa. Il progetto prevede una fase di Istituto e una fase provinciale.

● Crescere giocando

a proposta psicomotoria nasce dalla consapevolezza che la crescita armonica del bambino avviene anche attraverso il corpo in relazione a sé e al mondo, infatti nella scuola dell'infanzia il linguaggio corporeo assume un ruolo di fondamentale importanza per riuscire a comunicare, entrare in relazione e coordinarsi con gli altri. La pratica psicomotoria è uno strumento educativo globale che favorisce lo sviluppo affettivo, relazionale e cognitivo del bambino attraverso l'espressività corporea. La psicomotricità rappresenta quindi un utile strumento di promozione alla salute, intesa quale processo costruttivo che attivi i bisogni e le risorse degli individui. Il bambino cresce prima attraverso le sensazioni del suo corpo in relazione con l'altro, poi attraverso l'azione e successivamente con il gioco. Per il bambino il gioco rappresenta la modalità privilegiata di espressione di sé. Attraverso il gioco senso- motorio gli alunni possono vivere momenti di piacere e di collaborazione con i compagni, ma hanno anche l'occasione di mostrare la propria personalità mettendo in scena le difficoltà, le paure, le insicurezze e la rabbia che altrimenti troverebbero difficilmente un canale di espressione spontaneo. I contenuti del progetto sono pensati per favorire lo sviluppo di diversi ambiti quali il benessere psicofisico, l'apprendimento e l'inclusione attraverso la realizzazione di un ambiente didattico attivo, gioioso, motivante ed inclusivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Prendere coscienza e conoscere il proprio corpo nella sua globalità e nelle sue diverse parti. Maturare maggiore consapevolezza delle proprie potenzialità e possibilità. Conoscere e usare il proprio corpo. Acquisire la coordinazione dei movimenti. Esprimersi utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Sviluppare le posture e gli schemi motori di base. Riprodurre e imitare movimenti e posture in uno spazio attrezzato. Esprimere liberamente stati d'animo ed emozioni. Sviluppare ed incrementare le capacità comunicative ed espressive. Sperimentare ed acquisire nuove modalità di gioco. Sviluppare e rafforzare l'intenzionalità, la creatività e l'iniziativa personale. Utilizzare i cinque sensi per conoscere l'ambiente e sperimentare l'espressività globale di ciascun bambino attraverso il gioco, il corpo e il movimento. Muoversi nello spazio seguendo indicazioni verbali e non verbali. Individuare e riconoscere alcune caratteristiche percettive dei materiali: forme, colori, dimensioni. Comprendere ed acquisire alcuni concetti spaziali topologici.



Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse professionali impiegate: interne ed esterne.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Progetto da svolgersi in orario curricolare con manifestazione finale in orario extracurricolare, a cura della maestra Alessandra Costanzo con la collaborazione del maestro Alberto Villa, per le classi della Scuola dell'Infanzia.

Un progetto analogo è stato realizzato nell'anno scolastico 2022/23.

● ANAS GRUPPO FS “ Eroi sulla strada. In viaggio con Nico”

Promuovere l'educazione stradale in modo che si diffonda una cultura che porti alla conoscenza e all'adozione di comportamenti corretti sulla strada nel rispetto delle regole, delle persone e degli spazi condivisi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Obiettivo del progetto è promuovere l'educazione stradale in modo che si diffonda una cultura che porti alla conoscenza e all'adozione di comportamenti corretti sulla strada nel rispetto delle regole, delle persone e degli spazi condivisi. Il progetto è accessibile, inclusivo ed innovativo, grazie all'utilizzo della versione e-book di EROI SULLA STRADA. IN VIAGGIO CON NICO. Il libro ha come protagonisti due adolescenti curiosi: Ludovica, una blogger d'assalto e sognatrice, e suo cugino Carlo, appassionato di fotografia. Insieme al capo cantoniere Nico, vivranno incredibili avventure, realmente accadute, on the road. OSSERVAZIONE : i bambini saranno invitati attraverso il racconto ad osservare gli aspetti legati alla sicurezza stradale. RIFLESSIONE: Verranno mostrati dei brevi video di alcuni cantonieri che narrano alcune esperienze di lavoro inerenti al tema dell'educazione stradale. Al termine di ciascun video, gli studenti saranno invitati al commento ed alla riflessione. CONSAPEVOLEZZA: L'ultima parte del laboratorio , avrà come obiettivo l'acquisizione delle consapevolezze necessarie al corretto comportamento dell'utente della strada. Il progetto di concluderà con la premiazione degli studenti che riceveranno il Diploma di Anas Ambassador alla presenza di Anas, nella figura del Responsabile del progetto ,dei cantonieri, del responsabile Anas della Struttura territoriale di competenza, del DS, delle Istituzioni locale della Polizia Stradale.

Destinatari	Gruppi classe
	Classi aperte verticali
	Classi aperte parallele

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Fotografico
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Insegnamento curriculare per la Scuola Secondaria di Primo Grado di Soveria Mannelli e Carlopoli a cura della docente Ivana Fiore e Katia Gallo.

● Dentro il cerchio

Il progetto nasce dall'esigenza di rispondere efficacemente alle necessità primarie delle famiglie che, per motivi di lavoro, hanno bisogno di anticipare l'entrata dei figli a scuola. Vi è dunque un bisogno di custodia e sorveglianza, associato alla delega educativa, che le famiglie manifestano in modo sempre più sistematico e di cui la Scuola si fa carico. Nell'offrire soluzioni adeguate ai richiedenti, l'Istituzione scolastica chiede che il servizio abbia caratteristiche di complementarietà di stile e di intenti con la filosofia educativa dell'Istituto, affinché i momenti supplementari di custodia e assistenza dei ragazzi non siano fini a sé stessi, bensì trasformati in tempo utile e di qualità per l'educazione e la crescita. Protagonisti principali di questo servizio educativo sono indubbiamente i bambini che, arrivando a scuola 30 minuti prima dell'inizio delle lezioni, hanno bisogno di essere accolti in un clima favorevole all'ascolto.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto ha lo scopo di garantire ai bambini l'occasione di vivere esperienze significative in un contesto ed in un orario differente da quello prettamente scolastico, più centrato sulla relazione tra pari, sul gioco e sui percorsi di apprendimento alternativi. Ogni attività si svolgerà in un clima prettamente ludico e ricreativo con il fine ultimo di contribuire allo sviluppo delle capacità, degli stili creativi ed espressivi dei bambini e di favorire lo spirito di cooperazione, di integrazione e di socializzazione. Le attività educative e formative, saranno di carattere prettamente ricreativo-aggregativo, al fine di facilitare nei bambini processi di socializzazione; saranno presentate in forma di laboratorio e/o gioco, e organizzate in modo flessibile, a seconda delle età dei partecipanti, inoltre, si terrà conto anche dell'arrivo frazionato dei bambini che a poco a poco dovranno inserirsi nell'attività. Leggiamo: durante tutto l'anno scolastico verranno lette storie o racconti; i ragazzi più grandi, se lo vorranno, potranno sostituirsi al docente durante la lettura. La condivisione di momenti di letture ad alta voce favorirà l'ascolto attivo che mette in gioco le capacità superiori dell'individuo, la relazione ragazzo-libro, il rispetto reciproco per gli altri



uditori, la conoscenza di nuovi vocaboli e la capacità di evocare suoni, sensazioni e stati mentali. Dipingiamo: l'arte è un veicolo di espressione e creatività umana, e per i bambini, il disegno assume un ruolo particolarmente cruciale nello sviluppo e nella crescita. Disegnare fin da piccoli non solo intrattiene i bambini, ma svolge un ruolo significativo nello stimolare la loro immaginazione, nell'esplorare il mondo circostante e nell'aiutarli a sviluppare abilità per il futuro. Giochiamo: il gioco aiuta i bambini a raggiungere determinate competenze e, in particolare, a sperimentare una vasta gamma di relazioni sociali. Verranno proposti giochi tranquilli, che si possono fare tutti insieme o in piccoli gruppi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

Approfondimento

Progetto curriculare per le Scuole di ogni ordine e grado di Soveria Mannelli a cura dei docenti curricolari di Italiano.

Un progetto analogo è stato proposto lo scorso a.s. 2022/2023.

● Esploriamo il mondo con "La gabbianella e il gatto": lettura, creatività e amicizia

Il progetto "Esploriamo il Mondo con 'La gabbianella e il gatto'" è un programma di lettura



coinvolgente e creativo progettato per gli studenti della scuola primaria. Basato sul libro di Luis Sepúlveda, questo progetto mira a sviluppare una comprensione profonda della storia, promuovere la creatività, e incoraggiare la riflessione su temi importanti come l'amicizia, la solidarietà e la protezione dell'ambiente. Gli studenti verranno guidati attraverso una serie di attività che coinvolgono la lettura del libro, la discussione dei suoi contenuti e l'esplorazione delle emozioni e dei messaggi veicolati dalla storia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto "STO BENE ...CON" AVIS intende fornire agli insegnanti e studenti una corretta informazione sull'importanza di un atteggiamento responsabile per il benessere personale e della comunità, facilitando la riflessione al fine di promuovere un atteggiamento consapevole e una partecipazione attiva alla vita sociale. In particolare, mira a contribuire alla creazione di condizioni di salute e benessere attraverso lo sviluppo della cultura del volontariato; affiancare la scuola nel fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva attraverso la promozione della partecipazione e del protagonismo dei minori e dei giovani, affinché diventino agenti di cambiamento; offrire opportunità di apprendimento permanente attraverso la promozione e lo sviluppo dell'integrazione sociale e dell'educazione inclusiva.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

Aula generica

● PROGETTO DIDATTICO DI FORMAZIONE SPORTIVA E AMBIENTALE PER LE SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE I GRADO

Il progetto è rivolto agli alunni delle scuole primarie e secondarie di I grado, con il coinvolgimento degli studenti in laboratori tematici basati sulla conoscenza dell'ambiente acquatico e dei suoi abitanti nelle diverse situazioni del nostro territorio (pianura, collina, montagna, mare) e con la pratica della pesca sportiva. Obiettivi - Favorire un rapporto di rispetto, cura e familiarità con la natura. - Conoscere l'elemento acqua in tutte le sue valenze. - Conoscere gli ambienti d'acqua dolce e salata. - Conoscere gli elementi naturali che compongono l'ambiente osservato. - Scoprire le catene alimentari dell'ambiente studiato. - Conoscere la flora e la fauna dell'ambiente acquatico. - Conoscere i macro e i micro invertebrati presenti nell'ecosistema. - Conoscere i pesci: elementi anatomici e morfologici. - Attivare delle semplici procedure in grado di modificare eventuali comportamenti scorretti propri o altrui,



nell'ottica della formazione di un cittadino attivo e responsabile. - Favorire l'avvicinamento alla pratica della pesca sportiva. Finalità educative - Diffondere la cultura dello sport. - Scoprire le proprie potenzialità e capacità e incrementare nei ragazzi la fiducia in sé stessi. Ridurre le situazioni di disagio sociale dei ragazzi nell'ambito della lotta alle devianze sociali. - Abbattere i comportamenti aggressivi, passivi e disinteressati dei ragazzi. - Prevenire e contenere i fenomeni di insuccesso e disagio scolastico. - Avvicinare gli studenti al tema dell'acqua vista come risorsa indispensabile e limitata che occorre conoscere per poterla salvaguardare ed utilizzare nell'ottica di uno sviluppo sostenibile. - Conoscere il degrado ambientale ed i fattori inquinanti e proporre eventuali soluzioni di salvaguardia e tutela dell'ambiente. Conoscere e rispettare le norme che tutelano la vita dei pesci nei fiumi, nei laghi e in mare. - Favorire le conoscenze geografiche di fiumi, laghi, torrenti e mari. - Favorire lo spirito di aggregazione, solidarietà, fair play. Moduli proposti Educazione ambientale: E' previsto il coinvolgimento e la sensibilizzazione dei ragazzi sulle tematiche di emergenza planetaria quali l'inquinamento dei corsi d'acqua e del mare, gli effetti dei cambiamenti climatici sugli oceani e lo sfruttamento non sostenibile delle risorse marine, enfatizzando il legame inestricabile dell'uomo con l'oceano per promuoverne la salvaguardia per l'umanità. Pratica sportivo-motoria: E' previsto lo sviluppo del coordinamento motorio, della velocità di movimento, della concentrazione, della gestione dello stato emotivo e delle capacità coordinative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Aiutare lo sviluppo del bambino e del ragazzo, attraverso il maggior numero possibile di



esperienze ludico motorie che gli permettano di vivere una situazione sempre gratificante e positiva, in grado di stimolarlo a migliorare se stesso e la sua relazione con gli altri. Rimuovere gli ostacoli che limitano lo sviluppo armonico e integrale della persona al fine di garantire la crescita globale del bambino, non solo sotto l'aspetto fisico, ma anche sotto quello psicologico e quello affettivo. Migliorare le capacità relazionali di ogni bambino, affinché riesca a instaurare rapporti positivi con i pari e con gli adulti attraverso le attività di gioco e di gioco-sport facendo progressivamente dello sport uno stile di vita per la promozione della salute dinamica.

Destinatari	Gruppi classe
	Classi aperte verticali
	Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Progetto a cura della docente Cardamone Mariateresa per la scuola secondaria di primo grado in cui rientreranno attività diversificate in collaborazione con le associazioni sportive presenti sul territorio.

Un progetto simile è stato già svolto nell'anno scolastico 2022/2023.

● Certificazione Linguistica CAMBRIDGE FLYERS

Il progetto è mirato al potenziamento della lingua straniera curricolare Inglese, attraverso l'apprendimento e lo sviluppo delle quattro abilità linguistiche Reading, Writing, Listening e Speaking, nonché di favorire un crescente interesse verso la lingua e cultura straniera. Al



termine del suddetto, gli studenti che ne prenderanno parte avranno la possibilità di ottenere un riconoscimento ufficiale del grado di competenza raggiunto. Le certificazioni Cambridge English sono accettate da più di 20.000 organizzazioni in tutto il mondo per motivi di lavoro, studio e migrazione. Certificare le competenze in lingua inglese significa aumentare le possibilità di successo nella vita. Tutti gli esami Cambridge sono allineati al Common European Framework of Reference for Languages (CEFR) – lo standard internazionale per descrivere le competenze linguistiche (comprensione orale e scritta; produzione orale e scritta). Prepararsi agli esami Cambridge English significa studiare per imparare a comunicare in inglese in situazioni reali, private e lavorative. Il nostro istituto pertanto vuole offrire agli studenti delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado questa importante opportunità. I partecipanti al corso si prepareranno per sostenere il livello A2 Flyers. Il corso avrà durata di 40 ore, da svolgere in orario extracurricolare, nella sede della Scuola Secondaria di I grado di Soveria Mannelli. L'esame finale invece verrà sostenuto in sede o nel centro accreditato Cambridge di Lamezia Terme. Il corso è aperto anche a tutti coloro che vogliono solo potenziare le proprie competenze nella lingua inglese senza sostenere l'esame finale per la certificazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Approfondimento e potenziamento delle competenze linguistiche già maturate e certificazione del livello raggiunto.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Aula generica

Approfondimento

Progetto extracurriculare a cura della docente Rosalba Sacco per le seconde classi della Scuola Secondaria di Primo grado.

Un progetto analogo è stato proposto nell'anno scolastico 2022/23.

● Magna Graecia School in the City

Il progetto MAGNA GRAECIA SCHOOL IN THE CITY è una sezione del Magna Graecia Film Festival, una manifestazione di rilievo nazionale e internazionale attraverso le partnerships con Rai Uno, Raisat Cinema e Rai International. Il MGFF è giunto alla 21ma edizione ed è un evento di notevole interesse culturale e artistico, dedicato esclusivamente alle opere prime e seconde, ponendosi l'obiettivo di valorizzare il cinema d'autore e il giovane cinema italiano e internazionale. I film selezionati trattano tematiche di grande rilevanza sociale, argomenti attuali e particolarmente sensibili. Il progetto MAGNA GRAECIA SCHOOL IN THE CITY intende avvicinare gli studenti all'arte cinematografica, stimolandone la curiosità e favorendo lo sviluppo di un pensiero critico e costruttivo. Si tratta di un progetto MIUR rivolto agli Istituti Scolastici della Regione Calabria veicolato attraverso l'organizzazione del MGFF. E' un vero e proprio Festival che, attraverso il cinema, le grandi professionalità del settore cinematografico e televisivo, italiano ed internazionale, si pone come obiettivo di educare le nuove generazioni al linguaggio cinematografico ed audiovisivo e di contribuire alla loro formazione umana, civile, sociale e culturale. Ogni edizione è dedicata ad una particolare figura o un tema, i lavori cinematografici di giovani talenti saranno visti, valutati e giudicati dagli studenti che affronteranno, attraverso il cinema, tematiche di grande importanza per la loro formazione culturale. La partecipazione alla sezione "School in the City" del Magna Graecia Film Festival offrirà agli alunni l'opportunità di esplorare opere di giovani talenti e interagire con i protagonisti del cinema emergente, come attori, registi e sceneggiatori.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Educare i giovani alla cultura cinematografica e all'analisi critica del linguaggio visivo. Favorire il confronto diretto con i professionisti del settore cinematografico. Sviluppare competenze critiche e comunicative attraverso la valutazione dei lavori cinematografici presentati.

Promuovere la scoperta di nuovi talenti del cinema, contribuendo a dare voce ai giovani giurati.

Gli studenti partecipanti avranno l'opportunità di assistere alla proiezione di opere prime e di prendere parte a incontri e dibattiti con i protagonisti del cinema. Il percorso formativo culminerà con la votazione delle opere più meritevoli da parte degli studenti stessi, che agiranno come giurati ufficiali della sezione scolastica del festival.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Progetto extracurricolare a cura della docente Ivana Fiore, per tutti i plessi della Scuola Secondaria di Primo Grado.

● Colori di legalità

Il Progetto "COLORI DI LEGALITA'" mira a sensibilizzare gli studenti sul tema della legalità attraverso l'espressione artistica. Gli alunni saranno coinvolti nella creazione di un murales che rappresenta valori come giustizia, rispetto delle regole e cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppare nei ragazzi una maggiore consapevolezza civica e un forte senso di legalità. Favorire il rispetto delle regole e della convivenza civile attraverso un lavoro collaborativo e creativo.

Rafforzare le competenze relazionali, come il lavoro di gruppo e la cooperazione. Stimolare la creatività e l'espressione artistica come mezzo per trasmettere valori di rispetto e legalità.

Misurazione degli obiettivi: il successo sarà valutato attraverso la partecipazione attiva degli studenti, la qualità delle riflessioni personali emerse nelle discussioni e il risultato artistico finale (murales). Un'ulteriore misura sarà la capacità degli alunni di collegare il concetto di legalità alle proprie esperienze personali e scolastiche. Modello di intervento: attraverso l'arte murale, gli alunni saranno guidati a riflettere e discutere su temi di legalità e convivenza civile. L'intervento artistico sarà accompagnato da momenti di confronto teorico, dialogo e riflessioni su episodi concreti legati alla legalità. Strategie didattiche: sarà utilizzato un apprendimento esperienziale, in cui gli studenti saranno direttamente coinvolti nel processo creativo e decisionale. Il lavoro sarà diviso in piccoli gruppi, per favorire la cooperazione e lo scambio di idee, e si alterneranno momenti di attività pratica con momenti di discussione e confronto. Apprendimento: attraverso il processo artistico e il lavoro di gruppo, gli alunni svilupperanno competenze trasversali come il pensiero critico, la comunicazione efficace e il rispetto delle opinioni altrui. Il prodotto finale sarà un murale realizzato dagli studenti presso il plesso scolastico della Scuola Secondaria di Soveria Mannelli, con un evento di presentazione previsto per il 23 Maggio 2025, data scelta per ricordare l'attentato a Giovanni Falcone. Il murale rappresenterà un'opera collettiva sui temi della legalità e verrà documentato attraverso foto e video che saranno utilizzati per la creazione



di un breve report finale, associato a una tavola rotonda sul tema della legalità.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto prevede una uscita sul territorio nell'arco delle attività curricolari per le classi Prime e Seconda della scuola Secondaria di Primo Grado.

Tale attività sarà curata dai docenti di classe designati in qualità di accompagnatori.

● Giornalino di Istituto

L'obiettivo principale di questo progetto è quello di costruire un ponte tra forme di scrittura prettamente scolastica e le attuali possibilità comunicative rappresentato anche dalle forme di comunicazione online. Si intende, quindi, lavorare per la realizzazione di due numeri di giornalino scolastico sia in formato cartaceo sia in versione digitale. Le attività che si proporranno tenderanno a favorire la collaborazione per il conseguimento di un obiettivo e a potenziare le competenze comunicative degli alunni. Facendo ricorso a differenti tipologie testuali, infatti, si incrementerà notevolmente la motivazione ad esprimersi e a sperimentare forme di scrittura diverse da quelle solitamente praticate tra le mura scolastiche.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

- Promozione delle relazioni interculturali (clima sociale positivo, decentramento del proprio punto di vista, capacità di percepire e ascoltare l'altro);
- Confronto con altri ragazzi appartenenti al proprio contesto culturale;
- Cooperazione a diversi livelli per la realizzazione di un progetto comune;
- Conoscenza ed utilizzo delle tecnologie informatiche come ambiente di comunicazione ed informazione.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna



Aula generica

Approfondimento

Progetto extracurricolare a cura dei Prof.ri Francesco Butera e Benedetta Graziano, con la collaborazione dei Prof.ri Ivana Fiore, Carla Martire e Pasqualina Arcuri.

● Esploriamo il Mondo con 'La Gabbianella e il Gatto': Lettura, Creatività e Amicizia

Il progetto Esploriamo il Mondo con 'La Gabbianella e il Gatto' è un programma di lettura coinvolgente e creativo progettato per gli studenti della scuola primaria. Basato sul libro di Luis Sepúlveda, questo progetto mira a sviluppare una comprensione profonda della storia, promuovere la creatività, e incoraggiare la riflessione su temi importanti come l'amicizia, la solidarietà e la protezione dell'ambiente. Il progetto si sviluppa su un arco temporale a cavallo sui due quadrimestri, durante il quale gli studenti verranno guidati attraverso una serie di attività che coinvolgono la lettura del libro, la discussione dei suoi contenuti e l'esplorazione delle emozioni e dei messaggi veicolati dalla storia. Dopo una prima fase di lettura e condivisione, gli studenti saranno chiamati a partecipare con i loro prodotti artistici ispirati dalla lettura della storia, a un concorso di disegno. In una fase successiva inoltre gli studenti saranno spinti, esercitando la loro creatività, a scrivere brevi storie o continuazioni della trama del libro da trasformare in copiane teatrale da mettere in scena come fase finale del percorso progettuale. Pertanto, sarà organizzata una giornata conclusiva del Progetto in cui le famiglie degli studenti saranno invitate ad assistere ad uno spettacolo teatrale e a visionare i prodotti creati dagli studenti. Questo offrirà un'opportunità per condividere le creazioni degli studenti e riflettere sul loro apprendimento, condividere le loro competenze e passioni. Il progetto mira a favorire un approccio affettivo ed emozionale, non solo scolastico, con il libro fornendo al bambino le competenze necessarie per utilizzare la comunicazione verbale e non verbale per estrinsecare/riconoscere/gestire la propria emotività. Il progetto intende suscitare l'amore e il gusto per la lettura promuovendo un atteggiamento positivo nei confronti della lettura educando all'ascolto, alla concentrazione, alla riflessione e alla comunicazione con gli altri.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Finalità del progetto sono: promuovere la lettura come abitudine, migliorare le abilità di lettura e comprensione, stimolare la creatività, approfondire la comprensione dei temi e dei valori, favorire il coinvolgimento emotivo, sviluppare abilità trasversali, promuovere la cultura della lettura, fornire un'esperienza educativa significativa.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Teatro

Aula generica



Approfondimento

Progetto da svolgere in orario curricolare con manifestazione finale e prove in orario extracurricolare, per la Scuola Primaria del Plesso di Carlopoli, già proposto nel corso dell'anno scolastico 2022/23 a cura della maestra CARMELINA CHIELLINO con la collaborazione delle maestre FRANCA GENTILE, PICCOLI GEMMA, CHIELLINO M. IOSELLA, CARUSO MARIA GRAZIA, MARASCO LUGIA C., SCALZO ROSAMARIA, SIRIANNI MICHELINA, VOLPE CHIARETTA, FRANCA GENTILE .

● Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche

L'attività , promossa nell'ambito del PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA - Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi, ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Verranno quindi realizzati: - Percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM. - Percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

I Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM, hanno come obiettivo il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed Esterne.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Informatica
	Lingue
	DIGITAL TECHNOLOGY LANGUAGE
	LINGUISTICO ESPRESSIVO
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Per una maggiore completezza si rimanda alle sezioni dedicate AZIONI PER LO SVILUPPO DI COMPETENZE STEM e PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE.

● Agenda SUD - competenze e ambienti per l'apprendimento

Con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 30 agosto 2023, n. 176, è stato avviato il progetto denominato "Agenda SUD", rivolto alle scuole statali primarie, secondarie di primo e di secondo grado delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia. Gli interventi dell'Agenda Sud sono finalizzati a superare i divari territoriali, di durata biennale, dall'anno scolastico 2023/2024 al 2024/2025, sono finanziati in parte a valere sulle risorse del PNRR, in parte su quelle del PON "Per la scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 (di seguito, PON Scuola) e del PN "Scuola e competenze" 2021-2027. I beneficiari dell'avviso sono studentesse e studenti dell'istruzione primaria. Per le azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingua inglese, matematica), saranno avviati i moduli della durata di 30 e 60 ore e fino a 100 ore per i percorsi di lingua inglese.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Gli interventi formativi sono finalizzati al rafforzamento delle competenze in lingua madre, lingua straniera, matematica e scienze, secondo le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, nonché degli apprendimenti linguistici, espressivi, relazionali e creativi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed Esterne.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

DIGITAL TECHNOLOGY LANGUAGE

LINGUISTICO ESPRESSIVO

Biblioteche

Informatizzata



Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Un albero per il futuro: la Presila scrigno della Biodiversità

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame
imprescindibile fra le persone e la CASA
COMUNE

• Maturare la consapevolezza dei diritti
ecologici di tutti gli esseri viventi

• Diventare consapevoli che i problemi
ambientali vanno affrontati in modo



sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

L'attività si prefigge lo scopo più generale di educare al rispetto dell'ambiente ovvero di promuovere la sensibilizzazione nei confronti delle problematiche ambientali, in modo da favorire la diffusione di quelle buone pratiche che rendano possibile acquisire comportamenti e stili di vita eco-compatibili.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Si rimanda alla sezione Iniziative di ampliamento dell'Offerta Formativa.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Progetto Finanziato a Cura
- dell'Amministrazione Provinciale di Catanzaro

● Frutta nelle Scuole

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

· Imparare a minimizzare gli impatti delle
azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Tra i risultati attesi dall'iniziativa si annoverano:

- Acquisizione di sane abitudini.
- Promuovere stili di vita sani necessari per mantenere lo stato di buona salute e rispettare l'ambiente.
- Decondizionare gradualmente i bambini dai messaggi ingannevoli proposti quotidianamente dalla pubblicità.
- Promuovere lo sviluppo delle relazioni interpersonali attraverso la creazione di un clima sereno di apprendimento e gioco.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Si rimanda alla sezione Iniziative di ampliamento dell'Offerta Formativa.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Premio Federchimica Giovani 2023-2024



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green



Risultati attesi

Si rimanda alle iniziative di ampliamento dell'offerta formativa.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Si rimanda alle iniziative di ampliamento dell'offerta formativa.

Destinatari

- Studenti



Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: FESR REACT EU -
Realizzazione di reti locali, cablate e
wireless, nelle scuole
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Saranno cablati tutti gli spazi scolastici per potenziare la fruizione della rete Internet.

Titolo attività: FESR REACT EU - Digital
board: trasformazione digitale nella
didattica e nell'organizzazione
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Dotazione di attrezzature basilari per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica.

Titolo attività: FESR REACT EU -
Ambienti didattici innovativi per la
scuola dell'infanzia
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Progettazione e forniture per la realizzazione di ambienti innovativi nella Scuola dell'Infanzia.

Titolo attività: PIANO SCUOLA 4.0
NEXT GENERATION CLASSROOM -

- Ambienti per la didattica digitale integrata



Ambito 1. Strumenti

Attività

MISSIONE 4 PNRR
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

PIANO SCUOLA 4.0 NEXT GENERATION CLASSROOM - Missione 4 investimento 3.1 AMPLIAMENTO DELLE COMPETENZE E POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE - Investimento 3.2: Scuola 4.0 - scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori.

"Piano scuola 4.0- Next generation classroom" mira a trasformare le aule in ambienti innovativi di apprendimento caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo. La trasformazione fisica e virtuale deve essere accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento.

Titolo attività: AMMINISTRAZIONE
DIGITALE
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Completare la digitalizzazione dell'amministrazione scolastica e della didattica con la segreteria digitale diminuendo i processi che utilizzano solo carta.

Titolo attività: PIANO SCUOLA 4.0
NEXT GENERATION CLASSROOM-
AZIONE 1 - Ambienti di
apprendimento innovativi
"@PPRENDERE OLTRE L'AULA"
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto "@PPRENDERE OLTRE L'AULA" riguarda la rimodulazione parallela delle metodologie didattiche e degli ambienti scolastici con la dotazione di tecnologie utili alla



Ambito 1. Strumenti

Attività

didattica digitale, trasformando le aule scolastiche precedentemente dedicate ai processi di didattica frontale in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali e potenziando i laboratori per le professioni digitali. Il target di 10 aule da innovare riguarda le aule collocate nei plessi Soveria Mannelli: quattro della Scuola Primaria e quattro della Scuola Secondaria di I Grado, insieme all'aula di informatica e all'Aula Magna, anch'esse dislocate presso tale edificio. La proposta progettuale presentata prevede la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi secondo una soluzione ibrida che possa fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici e degli ambienti digitali. Le aule della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I Grado verranno innovate nel setting con nuovi arredi che siano funzionali al passaggio da una didattica trasmissiva ad una più cooperativa. Le dotazioni tecnologiche esistenti verranno implementate e arricchite di nuovi software e dispositivi che consentano una maggiore accessibilità alle informazioni di tutti gli studenti, ponendo particolare attenzione così ai diversi stili di apprendimento che li caratterizzano, rendendo le lezioni fruibili per tutti. L'aula di informatica verrà reinventata come aula polifunzionale, all'interno della quale quotidianamente i ragazzi svolgeranno le lezioni di tecnologia, lingue e arte. L'aula magna sarà un'aula dedicata alla lettura e all'approfondimento delle discipline umanistiche: una biblioteca digitale che supporterà l'apprendimento della lingua madre favorendo l'acquisizione nei ragazzi delle abilità di ricerca, confronto e scelta delle informazioni. Un'innovazione nella didattica che permetterà di osservare e riconoscere i primi segni di disaffezione allo studio, permettendo di attuare strategie più inclusive e motivanti in contesti ben organizzati in cui studenti e studentesse vengono posti al centro del processo di insegnamento apprendimento.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: INTERconNETtiamoci...
ma con la testa!
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Partecipazione alle attività formative nel campo della Sicurezza Informatica nei confronti delle nuove generazioni a cura del Lions Club International. Il Service prevede lo svolgimento di un incontro con i ragazzi, per mostrare, con l'ausilio di strumenti multimediali, le opportunità che offrono i nuovi media, ma anche i pericoli e le insidie della Rete, rendendoli maggiormente consapevoli dei rischi che affrontano ogni giorno e spiegando quali sono gli strumenti ed i comportamenti da adottare per una navigazione in sicurezza.

Titolo attività: GOOGLE WORKSPACE
FOR EDUCATION
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto ha la finalità di presentare le caratteristiche e le funzionalità dei servizi offerti da Google Workspace for Education, servizio messo a disposizione da Google per le istituzioni scolastiche che consente di utilizzare il Cloud Google per comunicare, archiviare e collaborare.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORM@MENTE -
MISSIONE 4 PNRR
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

attesi

PROGETTO FORM@MENTE - Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università" – Investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" .

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura".

Titolo attività: ACCORDI DI RETE
ACCOMPAGNAMENTO

- Accordi territoriali

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto si costituisce in rete con altre scuole dell'ambito territoriale per proporre e partecipare ad iniziative di formazione.

Titolo attività: NORMATIVA PRIVACY A
SCUOLA
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto scolastico si propone l'organizzazione attività formative comuni sia al personale docente che ATA con la finalità di acquisire le conoscenze di base per effettuare il trattamento dei



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

dati personali nella scuola.

Titolo attività: SEGRETERIA DIGITALE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto si propone l'organizzazione di attività formative comuni sia al personale docente che ATA con la finalità di acquisire conoscenze di base utili nel processo di dematerializzazione delle procedure di segreteria e gestione dei problemi legati al lavoro quotidiano.

Titolo attività: PIATTAFORME E-
LEARNING
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I bisogni formativi dei docenti, individuati tramite il RAV relativamente all'area informatica e digitale, evidenziano la necessità di una formazione centrata sull'uso della piattaforma e-learning (Classroom, Google Workspace for Education) e sull'uso approfondito di Google Moduli per la creazione di verifiche e prove digitali.

Titolo attività: EDITING VIDEO E
AUDIO
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto si propone l'organizzazione di attività formative per i docenti su applicazioni di editing di video e audio per la didattica.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: PENSIERO
COMPUTAZIONALE - CODING
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto si propone l'organizzazione di attività formative per i docenti sul pensiero computazionale e coding.

Titolo attività: FORMAZIONE
DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E
TRANSIZIONE DIGITALE - "Applicazioni
on line per una didattica efficace"
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E FORMAZIONE SULLA
TRANSIZIONE DIGITALE DEL PERSONALE SCOLASTICO - Progetto
"Applicazioni on line per una didattica efficace"

Formazione interna dell'Istituto, PNRR investimento 2.1 -
Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale
del personale scolastico, riguardanti azioni di formazione e
affiancamento del personale scolastico, svolte con la
collaborazione dell'animatore digitale. Le attività progettate sono
indirizzate a dare ampio spazio all'attività pratica e al cooperative
learning, per consentire un'efficace appropriazione, progressiva,
delle competenze necessarie ad insegnare in maniera innovativa.
Il corso prevede una impostazione laboratoriale e di
sperimentazione e, pertanto, orientato alla creazione e alla
gestione di risorse digitali.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SOVERIA MANNELLI-VIALE DEI PINI - CZAA81501L

SOVERIA MANNELLI -COLLA- I.C. - CZAA81502N

CASTAGNA IC SOVERIA M. - CZAA81504Q

CARLOPOLI IC SOVERIA M. - CZAA81505R

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Sono oggetto di valutazione tutti gli apprendimenti sia obbligatori e sia opzionali (scelti dagli alunni).
Oggetto di valutazione è anche il comportamento dell'allievo.

L'articolo 8 del D.L. n° 59 stabilisce che la valutazione degli alunni e la certificazione delle competenze sono affidate ai docenti, in relazione alle attività previste nei Piani di studio personalizzati. Lo scopo è quello di determinare i progressi individuali sia nell'ambito cognitivo che dello sviluppo della personalità, nonché i risultati ottenuti dal gruppo classe sia nell'apprendimento che nei rapporti interpersonali e nel comportamento. Le modalità e i criteri di valutazione degli alunni e i criteri per la valutazione periodica dei risultati sono individuati dal Collegio dei docenti.

Didatticamente, la valutazione si attua con le seguenti fasi:

- valutazione iniziale/diagnostica con prove di verifica in ingresso per individuare le conoscenze e le abilità dell'alunno;
- valutazione intermedia al termine dell'unità di apprendimento con prove strutturate per cogliere in itinere i processi di apprendimento dei singoli alunni e l'efficacia delle procedure didattiche seguite;
- valutazione finale/sommativa con prove strutturate per avere un bilancio consuntivo sugli apprendimenti dell'unità didattica svolta.

Gli strumenti valutativi:

- osservazioni e verifiche pratiche,
- documentazione descrittiva,
- griglie individuali di osservazione,



- rubriche valutative,
- scheda di passaggio all'ordine della Scuola Primaria.

Allegato:

INFANZIA_griglie di valutazione_23.24.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia è tesa ad osservare la capacità del bambino di identificarsi, esprimersi e riconoscere negli altri i propri stati d'animo. Pertanto nella valutazione è fondamentale porre attenzione al comportamento dell'alunno in rapporto con il gruppo dei pari, sia per quanto riguarda i conflitti sia per gli aspetti positivi.

I criteri di valutazione prendono in esame la dimensione individuale del bambino, analizzando il suo profilo corporeo, intellettuale, psicologico.

Gli aspetti esaminati sono:

- la sicurezza in sé stesso,
- la consapevolezza delle proprie capacità;
- la fiducia in sé stessi e negli altri;
- il livello di motivazione e curiosità nell'apprendere;
- la capacità di esprimere i propri sentimenti e le proprie emozioni;
- il livello di autonomia nella quotidianità all'interno dell'ambito scolastico.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC SOVERIA MANNELLI "G.RODARI" - CZIC81500Q

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)



I docenti osservano, nell'iter del processo formativo, i comportamenti e le competenze di ciascun bambino in relazione ai seguenti indicatori:

- identità e socializzazione;
- autonomia e motricità;
- gestualità arte e musica;
- linguaggio espressivo;
- sviluppo delle competenze di cittadinanza.

La valutazione avviene in itinere in tre momenti dell'anno scolastico: iniziale, intermedio e finale attraverso la stesura di schede di osservazione-valutazione.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per ogni altro approfondimento si rimanda al Curricolo Verticale di Educazione Civica.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia è tesa ad osservare la capacità del bambino di identificarsi, esprimersi e riconoscere negli altri i propri stati d'animo. Pertanto nella valutazione è fondamentale porre attenzione al comportamento dell'alunno in rapporto con il gruppo dei pari, sia per quanto riguarda i conflitti sia per gli aspetti positivi.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA

La valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria, nell'ambito delle finalità indicate nel decreto sulla valutazione, concorre, insieme alla valutazione dell'intero processo formativo, alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curricolo di istituto.



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni delle istituzioni scolastiche del Sistema Nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, in base a quanto stabilito nello "Statuto delle studentesse e degli studenti" dal "Patto educativo di corresponsabilità", firmato dagli studenti e dalle famiglie al momento dell'iscrizione, e dai regolamenti di ciascuna scuola.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per essere ammessi alla classe successiva gli alunni devono aver frequentato almeno i tre quarti del monte orario annuale personalizzato. L'ammissione sarà possibile anche in caso di insufficienze in più discipline a giudizio del consiglio di classe.

E' possibile derogare a tale monte ore nei casi deliberati dal collegio dei docenti, fermo restando la necessità di riconoscere ai consigli di classe e interclasse la possibilità di avere adeguati elementi di valutazione.

Le deroghe previste sono state Indicate dal Collegio docenti con Delibera n. 23 del 11.09.2023, che stabilisce che:

- per gli alunni che, in ospedale o luoghi di cura, seguono momenti formativi sulla base di appositi programmi di apprendimento personalizzati predisposti dalla scuola di appartenenza, tali periodi rientrano a pieno titolo nel tempo scuola (art. 11 DPR 22.06.2009);



- la deroga è prevista per assenze debitamente documentate, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Le tipologie di assenza ammesse alla deroga vengono di seguito riportate:

a) motivi di salute pari o superiori a 5 giorni (ricovero ospedaliero o cure domiciliari, in forma continuativa o ricorrente) e visite specialistiche ospedaliere e day hospital (anche riferite ad un giorno);

b) motivi personali e/o di famiglia (provvedimenti dell'autorità giudiziaria, attivazione di separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza; gravi patologie e lutti dei componenti del nucleo familiare entro il II grado, parto, rientro nel paese d'origine per motivi legali, trasferimento della famiglia);

c) uscite anticipate:

- 1) per attività sportive debitamente richieste e certificate dall'Associazione Sportiva di appartenenza, purché riconosciuta dal C.O.N.I. /FIGC
- 2) per lezioni o esami presso il Conservatorio musicale statale e/o pareggiato (massimo 15 ore).

- d) ingressi posticipati e uscite anticipate autorizzati dalla scuola in via permanente.

Tutte le motivazioni devono essere preventivamente, o comunque tempestivamente, documentate. Al di fuori delle suddette deroghe qualsiasi altra assenza (sia essa ingiustificata o giustificata) effettuata durante l'anno scolastico verrà conteggiata ai fini della esclusione o inclusione nello scrutinio finale.

Allegato:

Limite massimo di ore di assenza consentito.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Per essere ammessi all'esame di Stato gli alunni, oltre ad aver frequentato i tre quarti del monte orario annuale personalizzato, devono aver partecipato alle prove Invalsi, che si svolgono nel mese



di aprile, e non essere incorsi nella sanzione disciplinare che prevede l'esclusione dall'esame. L'ammissione sarà possibile anche in caso di insufficienze in più discipline a giudizio del consiglio di classe.

Durante lo scrutinio finale i docenti del Consiglio di Classe attribuiscono all'alunno un voto di ammissione che fa riferimento al percorso scolastico triennale. Tale voto può anche essere inferiore a 6/10.

Allegato:

Esame di Stato I Ciclo_Criteri e griglie di valutazione (2).pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SMS SOVERIA MANNELLI - I.C. - - CZMM81501R

SMS CARLOPOLI IC SOVERIA M. - CZMM81502T

Criteri di valutazione comuni

Nella scuola secondaria di primo grado, la valutazione è effettuata dai docenti di classe con l'attribuzione di un voto in decimi. La valutazione con una funzione formativa deve accompagnare i processi di apprendimento per stimolare gli alunni al miglioramento continuo, finalizzando così i percorsi didattici all'acquisizione di competenze disciplinari, personali e sociali.

La valutazione terrà conto:

- della frequenza scolastica;
- dei livelli di partenza degli alunni;
- degli obiettivi raggiunti;
- della partecipazione alla vita scolastica;
- della partecipazione e dei risultati ottenuti in Progetti di Ampliamento dell'offerta formativa;
- del comportamento.

I livelli di partenza e gli obiettivi raggiunti saranno monitorati attraverso test d'ingresso, in itinere e



finali; laddove lo studente dovesse riportare insufficienze tali da non compromettere l'ammissione alla classe successiva, verrà trasmesso, insieme alla scheda di valutazione, il prospetto delle insufficienze da recuperare durante le vacanze estive.

Allegato:

GRIGLIE DI VALUTAZIONE-DESCRITTORIO PER MATERIA +PEI- SEC.PRIMO.GRADO A.S 23.24.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi per la Scuola Secondaria di primo grado. Il docente, cui sono stati affidati compiti di coordinamento, acquisisce dai docenti del team o del consiglio di classe, gli elementi conoscitivi. Tali elementi sono desunti da prove già previste o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio, il docente coordinatore dell'insegnamento, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione.

Per ogni altro approfondimento si rimanda al Curricolo Verticale di Educazione Civica.

Criteri di valutazione del comportamento

Per il corrente anno scolastico " La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (articolo 2 del D. Lgs 13 aprile 2017 n. 62) "Viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza per la scuola primaria e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto di corresponsabilità e ai singoli Regolamenti approvati dall'istituzione scolastica. Il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio (nota MIUR 10.10.2017, prot. n. 1865). Si valuteranno seguenti aspetti:

- interesse, partecipazione, attenzione;
- impegno nel fare;
- autonomia e modalità di lavoro;



- partecipazione al processo di lavoro;
- rispetto dei luoghi di lavoro e delle attrezzature;
- interazione con i compagni e i docenti.

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Il voto di comportamento assegnato dal Consiglio di classe scaturisce dalla valutazione del comportamento complessivo dell'alunno, ivi compresa la frequenza, salvo il caso di assenze giustificate. Declinato in tutti gli aspetti comportamentali e metacognitivi contribuisce a creare il quadro più complessivo delle Competenze raggiunte dall'alunno, e confluisce nei vari aspetti nel Certificato delle competenze. La decisione di ammettere o no un alunno alla classe successiva non può limitarsi al solo ambito didattico disciplinare, ma va contestualizzata e riferita alla situazione di partenza dell'alunno, al suo percorso scolastico, alla situazione socio-culturale, ai tentativi dei docenti di far superare al ragazzo il gap riscontrato. In tal senso vanno valutati ponderatamente tutti i pro o i contro di una eventuale promozione o bocciatura. Tali aspetti, infatti, non sono ascrivibili alla mera votazione numerica conseguita, ma investono un campo ben più ampio e complesso, quello della sfera educativa e sociale. Il voto di comportamento non viene computato nella media di ammissione alla classe successiva e di ammissione all'Esame di Stato.

Allegato:

SECONDARIA_comportamento_23.24.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione o non ammissione alla classe successiva viene deliberata in sede collegiale da tutte gli insegnanti contitolari. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Nella deliberazione il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16



dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Deroghe al monte ore annuale per la frequenza, fermo restando la necessità di riconoscere ai consigli di classe e interclasse la possibilità di avere adeguati elementi di valutazione. Sono state Deliberate dal Collegio Docenti con Delibera n.25 del 09/09/2023.

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato (art. 14, del DPR N. 122/2009).

Allegato:

SECONDARIA_griglie I e II quadrimestre +PEI_23.24.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per essere ammessi all'esame di Stato gli alunni, oltre ad aver frequentato i tre quarti del monte orario annuale personalizzato, considerate le opportune deroghe, devono aver partecipato alle prove Invalsi, che si svolgono nel mese di aprile, e non essere incorsi nella sanzione disciplinare che prevede l'esclusione dall'esame.

L'ammissione sarà possibile anche in caso di insufficienze in più discipline a giudizio del consiglio di classe.

L'INVALSI effettua rilevazioni nazionali attraverso prove standardizzate, computer based, volte ad accertare i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti in italiano, matematica e inglese in coerenza con le indicazioni nazionali per il curriculum. Tali rilevazioni sono effettuate nella classe terza della scuola secondaria di primo grado. Per la prova di inglese, l'INVALSI accerta i livelli di apprendimento attraverso prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento europeo per le lingue, eventualmente in convenzione con gli enti certificatori, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica. Le prove INVALSI si svolgono entro il mese di aprile e la relativa partecipazione rappresenta requisito di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione. Per le alunne e gli alunni risultati assenti per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, è prevista una sessione suppletiva per l'espletamento delle prove. Le azioni relative allo svolgimento delle rilevazioni nazionali costituiscono



per le istituzioni scolastiche attività ordinarie d'istituto.

Durante lo scrutinio finale i docenti del Consiglio di Classe attribuiscono all'alunno un voto di ammissione che fa riferimento al percorso scolastico triennale. Tale voto può anche essere inferiore a 6/10.

La Griglia allegata fa riferimento alla corrispondenza fra voto e giudizio finale e sostituisce quella allegata al dossier relativo all'Esame di Stato conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione pubblicato nella sezione relativa alla valutazione di Istituto.

Allegato:

SECONDARIA_esami finali_23.24.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

SOVERIA MANNELLI "D.V.SIRIANNI" - CZEE81501T

SOVERIA MANNELLI -COLLA- I.C. - CZEE81502V

CARLOPOLI IC SOVERIA M. - CZEE815041

Criteri di valutazione comuni

La nuova normativa per la valutazione nella scuola primaria, secondo l'O.M. n.172/2020 e la Nota di accompagnamento n. 2158 del 4 dicembre 2020, ha individuato, per la scuola primaria, un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale, nella valutazione periodica e finale, e consente di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti.

I docenti della scuola primaria esprimono la valutazione come indicato e descritto dai seguenti quattro livelli, "Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione", definiti in base ad almeno quattro dimensioni, così delineate e brevemente descritte, in coerenza con i descrittori adottati nel



Modello di certificazione delle competenze:

- a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo;
- b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo;
- c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito;
- d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento.

Livelli:

AVANZATO

L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

INTERMEDIO

L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove.

BASE

L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo ma con continuità.

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

La valutazione è attuata dal team docenti secondo i criteri elaborati dal Collegio dei Docenti e coerenti con la normativa vigente, questa è espressione di un percorso formativo/educativo di apprendimento condiviso con le famiglie che consideri i progressi degli alunni rispetto ai livelli di partenza e il complessivo livello di sviluppo della persona. In generale, strategie, metodi e strumenti della valutazione devono configurarsi come modalità utili a rendere il momento valutativo un'importante fase di crescita degli alunni, nella consapevolezza dei obiettivi conseguiti e delle eventuali difficoltà da superare. L'individuazione di criteri di valutazione si rende quindi indispensabile per condividere con i docenti del team e con le famiglie riferimenti precisi e coerenti con gli obiettivi di apprendimento; l'esplicitazione degli stessi agli alunni li renderà infatti capaci del necessario processo di autovalutazione.

Si configurano pertanto i seguenti criteri:

- esiti di apprendimento registrati rispetto agli obiettivi prefissati;
- progressi conseguiti rispetto alla situazione di partenza;
- impegno nello studio e nello svolgimento dei compiti assegnati;
- attenzione e partecipazione alla vita scolastica;



- autonomia nello svolgimento delle attività didattiche.

Per giungere all'espressione di una valutazione efficace, corretta e trasparente occorre che sussista un congruo numero di prove, la corrispondenza a criteri individuati sulla base degli obiettivi prefissati, nelle seguenti modalità:

- informativa agli studenti sulla tipologia di prova da sostenere;
- esplicitazione degli obiettivi da verificare;
- correzione collettiva delle prove di verifica con esplicitazione degli indicatori della correzione;
- un numero minimo di due prove di verifica sommativa per disciplina a quadrimestre;
- distribuzione adeguata delle prove di verifica nel corso dell'anno;
- valutazioni riportate sul registro di classe.

Allegato:

PRIMARIA_GRIGLIE VALUTAZIONE+PEI_23.24.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un giudizio per la Scuola Primaria .

Per ogni altro approfondimento si rimanda al Curricolo Verticale di Educazione Civica.

Criteri di valutazione del comportamento

Gli indicatori adottati nella scuola primaria per la valutazione delle discipline sono i seguenti:

- rapporto con gli adulti;
- socializzazione con i compagni;
- interesse e impegno, rispetto delle regole.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe



successiva

Come precisato dal D.L. 67/2017, in caso di assenze saltuarie, frequenti, prolungate, sia pure giustificate, il team docente/consiglio di classe accerterà che siano stati raggiunti gli obiettivi propri di ciascuna disciplina, attraverso prove orali e scritte suppletive. Il team docenti della classe all'unanimità delibera di non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi di eccezionalità, come previsto dal D.L.62/2017 e sempre all'unanimità, qualora il quadro complessivo rivelasse diffuse o totale mancanza delle competenze minime idonee alla prosecuzione.

Deroghe al monte ore annuale per la frequenza sono state Deliberate dal Collegio Docenti con Delibera n.25 del 09/09/2023.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto I.C. "G. Rodari" si sta impegnando, sia nelle procedure sia nella pratica di tutti i giorni, a rispondere efficacemente e in modo adeguato alle varie difficoltà, grandi e piccole, che presentano gli alunni. Si lavora per implementare una didattica che elimini le barriere all'apprendimento e favorisca la partecipazione di ognuno. Questo è il nostro grande traguardo. L'inclusione è un diritto fondamentale garantito dalla costituzione. Attraverso l'educazione inclusiva, la scuola si riempie di qualità: ciascuno è benvenuto, può imparare secondo i propri tempi e soprattutto può partecipare e comprendere che le diversità sono un valore. Nel rispetto delle modalità personali d'apprendimento di ciascuno, ha senso parlare di pari opportunità per tutti gli alunni, partendo dal concetto della diversità, intesa come ricchezza per chiarire, motivare, valorizzare le idee di ognuno, per stimolare e coinvolgere il gruppo classe, per crescere insieme. L'inclusione, come anche l'integrazione costituiscono un punto di forza della nostra scuola che si pone come una comunità accogliente, nella quale tutti gli alunni possano realizzare esperienze di crescita individuale e sociale. L'inclusione è un'azione sicuramente complicata: essa si realizza attraverso una esperienza comune dove tutti, operando insieme, si aiutano reciprocamente a migliorare le competenze culturali, relazionali e comunicazionali dei singoli alunni nel gruppo, assicurando a tutti e a tutte il diritto allo studio e il successo scolastico. Affinché si attui questo percorso la condizione essenziale è che tutti gli operatori coinvolti, il Dirigente scolastico, gli insegnanti di sostegno, i docenti, i collaboratori scolastici, la famiglia, le autorità locali divengano interpreti dello stesso progetto e operino in modo sinergico. Ciascuno deve impegnarsi per quanto gli compete, in una connessione stretta e continua con gli altri per fare un lavoro comune. L'inclusione va intesa come stile della scuola che va incontro all'altro con disponibilità e capacità di mettersi in gioco. Il nostro istituto crea i presupposti per il successo scolastico di tutti gli studenti con un'attenzione particolare agli alunni B.E.S. dei quali vengono considerati sia gli alunni con difficoltà di apprendimento certificate e non, sia alunni con svantaggio socio economico e culturale, alunni stranieri. Il Dirigente Scolastico, garante dell'offerta formativa degli alunni B.E.S., attraverso la Funzione Strumentale che è anche referente per l'inclusione, si attiva per:

- conoscere gli alunni che frequenteranno le prime classi del nostro Istituto già dal momento della preiscrizione, attraverso la consultazione della documentazione e colloqui con gli



insegnanti della scuola di provenienza (nido, infanzia o primaria);

- aiutare le famiglie dando loro informazioni sull'iter da compiere per l'accertamento di handicap;
- accogliere gli alunni con disabilità presenti nelle classi di tutto l'Istituto e le loro famiglie;
- esaminare la documentazione e le certificazioni mediche dei fascicoli personali;
- organizzare riunioni del G.L.O. (Gruppo di Lavoro Operativo), durante il quale, tenuto conto del profilo di funzionamento, si definisce il P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato per l'Inclusione Scolastica) e per verificare il processo di inclusione;
- organizzare le riunioni del GLI d'Istituto;
- accogliere i nuovi insegnanti di sostegno, coordinarli, rilevarne i bisogni formativi e offrire loro consulenza;
- organizzare corsi di aggiornamento per gli insegnanti in linea con i bisogni formativi rilevati;
- orientare alunni e famiglie verso gli Istituti Superiori, attraverso appuntamenti individuali con i docenti referenti della scuola Secondaria.

INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

PUNTI DI FORZA

Vengono rilevati, attraverso specifici questionari compilati nei consigli di classe, casi sospetti di alunni BES, per i quali, una volta rilevata l'esigenza, d'accordo con i genitori vengono messi a punto interventi specifici attraverso la compilazione di PdP. Per quanto riguarda la disabilità il clima relazionale è molto sereno, gli alunni sono ben inseriti e non si registrano episodi di bullismo o altro. La scuola è riuscita nei loro riguardi, compatibilmente con le specificità delle loro patologie a realizzare percorsi inclusivi

Approfondimento

Il perseguimento di obiettivi educativi capaci di stimolare lo sviluppo personale e sociale degli alunni, finalizzati all'acquisizione di atteggiamenti positivi nei confronti delle attività scolastiche e alla costruzione di un'immagine positiva di sé, costituisce un'esigenza sempre più esplicitamente valorizzata all'interno della scuola. Essa infatti si impegna a garantire pari opportunità formative a tutti gli alunni (Art. 34 della Costituzione "La scuola è aperta a tutti"), proponendosi come comunità educante attenta ai bisogni formativi dei singoli discenti, alle loro caratteristiche o problematiche, ai



loro interessi e alle relative modalità o difficoltà di relazionarsi. L'alunno deve sentirsi protagonista della sua vita, quindi deve essere posto in condizione di svolgere le sue funzioni, di vivere la sua vita e di costruire la sua crescita. Riguardo agli interventi per i singoli studenti, il primo strumento per l'inclusione è la redazione di Piani Educativi Individualizzati per alunni con disabilità e di Piani Didattici Personalizzati per alunni con Disturbi Specifici dell'apprendimento, Disturbi Evolutivi Specifici e altri Bisogni educativi speciali. A tale scopo concorre una stretta collaborazione tra gli specialisti, i docenti di sostegno e i docenti dei consigli delle classi interessate. L'Istituto ha saputo promuovere una modalità di didattica inclusiva anche attraverso la Didattica a Distanza, mettendo in atto strategie di intervento personalizzato, adattate alla situazione di emergenza sanitaria. Inoltre la scuola propone delle attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, mentre gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano efficaci metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Nel mese di ottobre la referente dell'area B.E.S. invia a tutti i coordinatori di classe dall'Infanzia alla scuola Secondaria di I grado, delle schede di rilevazione di alunni con difficoltà di apprendimento dovute a cause momentanee, a svantaggi socio-economici o a disturbi specifici del linguaggio. Una volta rilevata l'esigenza, d'accordo con i genitori si mettono a punto interventi specifici attraverso la compilazione di P.D.P. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati e anche nei Piani Didattici Personalizzati vengono monitorati con regolarità, in quanto essi rappresentano il mezzo più valido per definire e fissare gli obiettivi e le attività che si faranno durante l'anno scolastico e costruiscono un tessuto di collaborazione tra scuola e famiglia. Anche per quanto riguarda l'inclusione, l'accoglienza e l'inserimento nella scuola a favore degli alunni stranieri e delle loro famiglie, la scuola garantisce "la parità nei percorsi di istruzione, la partecipazione alla vita scolastica". Al di fuori della famiglia, la scuola è l'ambiente in cui si acquisiscono quei valori che li accompagneranno per tutta la vita. A scuola si è sottoposti alle prime forme di inserimento sociale oltre i confini della propria famiglia. La scuola riveste un ruolo fondamentale quale primo mediatore dell'inserimento sociale teso ad evitare la separazione su basi etniche, linguistiche, religiose e culturali attraverso l'insegnamento e l'apprendimento di dinamiche di socializzazione inevitabilmente caratterizzate da principi (di inclusione o di esclusione) che impregnano i messaggi condivisi.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Fino ad oggi, l'esiguità dei fondi destinati all'inclusione ha reso sempre più arduo attuare interventi duraturi o acquistare tutti i sussidi di cui hanno bisogno gli allievi in situazione di difficoltà. La scuola dovrebbe dotarsi di alcuni testi e materiale adatto ad alunni con DSA, nonché strumenti utili per l'inclusione degli alunni con specifiche disabilità. Le attività di recupero e di potenziamento vengono effettuate quasi sempre nell'ambito di ciascuna disciplina ed in orario curricolare. E' opportuno porre



maggiore attenzione alla definizione degli interventi di potenziamento per la valorizzazione delle eccellenze. La scuola non si è fornita di un protocollo di accoglienza degli alunni stranieri.

Approfondimento

Tra le criticità emerge il turnover annuale di insegnanti di sostegno, anche non specializzati. Le docenti di ruolo e titolari sono due. Andrebbe potenziato il piano di aggiornamento per i docenti con corsi orientati alla didattica inclusiva.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Vengono rilevati, attraverso specifici questionari compilati nei consigli di classe, casi sospetti di alunni BES, per i quali, una volta rilevata l'esigenza, d'accordo con i genitori vengono messi a punto interventi specifici attraverso la compilazione di PdP. Per quanto riguarda la disabilità il clima relazionale è molto sereno, gli alunni sono ben inseriti e non si registrano episodi di bullismo o altro. La scuola è riuscita nei loro riguardi, compatibilmente con le specificità delle loro patologie, a realizzare percorsi inclusivi.

Punti di debolezza:

Fino ad oggi l'esiguità dei fondi destinati all'inclusione ha reso sempre più arduo attuare interventi duraturi o acquistare tutti i sussidi di cui hanno bisogno gli allievi in situazione di difficoltà. La scuola dovrebbe dotarsi di alcuni testi e materiale vario adatto ad alunni con DSA nonché strumenti utili per l'integrazione degli alunni con specifiche disabilità. Le attività di recupero e di potenziamento vengono effettuate quasi sempre nell'ambito di ciascuna disciplina ed in orario curriculare. E' opportuno porre maggiore attenzione alla definizione degli interventi di potenziamento per la valorizzazione delle eccellenze. La scuola non si è fornita di un protocollo di accoglienza degli alunni stranieri.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA



Specialisti ASL

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Acronimo di Piano Educativo Individualizzato, il PEI e il Piano per l'Inclusione sono documenti fondanti di progettazione per l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità certificata. Il PEI è redatto all'inizio di ogni anno scolastico, a partire dalla scuola dell'Infanzia o dal momento in cui un allievo riceve una certificazione. Questo documento è soggetto a verifiche periodiche per accertare il raggiungimento degli obiettivi programmati apportando eventuali modifiche. Nel passaggio tra i diversi gradi di istruzione o in caso di trasferimento, i docenti dell'istituto di provenienza relazionano con gli insegnanti della scuola di destinazione tutte le informazioni, atte a favorire l'inclusione dello studente. Dal 2018 il MIUR ha elaborato un nuovo modello PEI, per i quattro gradi d'istruzione. Il nostro Istituto ne ha adottato tre: uno per la scuola dell'Infanzia, uno per la Primaria e uno per la Secondaria di Primo Grado. I modelli differenziano tra loro solo nella parte in cui vengono descritti gli interventi sul percorso curricolare in quanto nella scuola dell'Infanzia questi interventi riguardano i campi di esperienza; nella scuola Primaria riguardano i vari ambiti disciplinari, nella scuola Secondaria di Primo Grado gli interventi interesseranno ogni singola disciplina. LA STRUTTURA DEL PEI I modelli hanno una struttura fissa, differisce soltanto la parte in cui inserire la programmazione, e sono firmati dai componenti del GLO e depositati in segreteria. Ogni modello presenta una prima parte relativa all'anagrafe, poi è diviso in 12 punti: quadro informativo; elementi generali desunti dal Profilo di Funzionamento; raccordo con il Progetto Individuale; osservazione sull'alunno per progettare interventi di sostegno didattico partendo dai punti di forza; interventi per l'alunno che comprende obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità, riguardanti le quattro dimensioni (relazione, interazione e socializzazione - comunicazione e linguaggio - autonomia e orientamento - cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento); osservazione sul contesto; interventi sul contesto; interventi sul percorso curricolare; organizzazione generale del progetto di inclusione e utilizzo delle risorse; certificazione delle competenze, per gli alunni in uscita; verifica finale; PEI provvisorio per l'anno successivo da compilare a seguito del primo accertamento della



condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica. Alla fine di ogni punto c'è uno spazio dedicato alle eventuali revisioni nel corso dell'anno scolastico.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Piano Educativo Individualizzato è elaborato e approvato dal GLO. Il gruppo di lavoro è presieduto dal dirigente scolastico e composto da docenti curricolari contitolari della classe, dal docente specializzato per il sostegno, dai genitori, dall'UMV dell'ASL di residenza dell'alunno o dell'ASL nel cui distretto si trova la scuola, che partecipa a pieno titolo ai lavori del GLO tramite un rappresentante designato dal Direttore sanitario della stessa., dalle figure professionali esterne alla scuola che interagiscono con l'alunno disabile. È strumento di progettazione educativa e didattica e ha durata annuale con riferimento agli obiettivi educativi e didattici, a strumenti e strategie da adottare al fine di realizzare un ambiente di apprendimento che promuova lo sviluppo delle facoltà degli alunni con disabilità e il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati. Con il decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182 sono definite le nuove modalità per l'assegnazione delle misure di sostegno, previste dal decreto legislativo 66/2017, e i modelli di piano educativo individualizzato (PEI), da adottare da parte delle istituzioni scolastiche. Questo implica l'adozione di un approccio molto più rigoroso e scientifico nella verifica delle potenzialità dell'alunno e nella strutturazione del percorso formativo. La stesura del documento va preceduta da una fase di raccolta e analisi degli elementi che interagiscono in un processo di integrazione. Partecipano alla stesura del PEI e lo firmano: - il Dirigente scolastico - il/la docente specializzato/a; - i docenti curricolari; - le figure socio-sanitarie, se presenti, che seguono l'alunno in un percorso riabilitativo, - la psicologa e la neuropsichiatra; - i genitori. Anche se il compito di mediatore tra tutte le parti in gioco spetta spesso all'insegnante di sostegno, per via della complessità degli aspetti di cui la redazione del PEI si compone, è necessaria la collaborazione e la coordinazione di tutte le altre figure. In questo modo la stesura del documento assume le sembianze di un progetto unitario messo in atto da un'unità multidisciplinare con l'obiettivo unico di fare gli interessi dell'alunno diversamente abile. Una volta redatto il PEI deve essere consegnato all'Ufficio di segreteria entro il 30 ottobre.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia



La scuola è veramente inclusiva quando c'è una buona collaborazione con la famiglia e gli enti del territorio. La normativa sui Bisogni Educativi Speciali (Direttiva Ministeriale del 27/12/2012, Circolare Ministeriale n°8 del 6/3/2013 e note successive) offre un contributo significativo in questa direzione, istituendo il Gruppo di Lavoro Inclusione (GLI), che ha come obiettivo di costruire una rete con le famiglie e col territorio. La famiglia rappresenta un punto essenziale per un significativo percorso di inclusione dell'alunno con disabilità in quanto fonte di informazione preziose e luogo in cui avviene una continuità fra educazione formale e informale. Il suo ruolo è importante non solo nella definizione e stesura del PEI, ma è un aiuto per poter creare un contesto di armonia attorno allo studente. La famiglia partecipa alla redazione del PEI fornendo notizie sulla situazione dell'alunno, partecipando alle riunioni periodiche programmate con i vari operatori, facendo presenti le reazioni dell'alunno alle varie fasi formative in cui è coinvolto.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Partecipazione alla stesura del PEI



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione alla stesura del PEI
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Convenzioni	Convenzione con associazione Sinapsi- Cava dei Tirreni



Screening individuazione
precoce dei disturbi di
apprendimen

Convenzione AID

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione è un momento formativo, di accompagnamento e di stimolo al miglioramento continuo. Tutti gli insegnanti titolari della classe sono corresponsabili dell'attuazione del PEI e, quindi, anche della valutazione dei risultati dell'azione didattica-educativa. La valutazione avviene in base al PEI, che costituisce il punto di riferimento per le attività educative, e parte dalle potenzialità dell'alunno e dalla situazione di partenza, definiti nell'individuazione dei percorsi formativi e di apprendimento. Nel processo di valutazione si tiene conto dei processi di apprendimento, non solo delle prestazioni, e in quanto tale ha carattere formativo e orientativo, favorendo l'autonomia e la responsabilità dell'alunno. Per promuovere l'apprendimento di tutti gli alunni, vengono valorizzate tutte le possibili flessibilità organizzative: attività laboratoriale e i gruppi di lavoro (nel rispetto delle norme anti contagio). Nel caso in cui non sia possibile il raggiungimento degli obiettivi previsti per l'alunno mediante prove scritte e orali, possono essere previsti e utilizzati strumenti e metodologie particolari, individuati dagli stessi docenti e indicati nel PEI. Nel rispetto dell'Art. 4 dell'O.M. 172 del 4/12/2020 la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con gli obiettivi del PEI e i livelli di valutazione personalizzati vengono predisposti dal Team docente. Per eventuali approfondimenti si rimanda agli allegati presenti nella sezione della Valutazione degli Apprendimenti.

Approfondimento

Il PAI, o Piano Annuale per l'Inclusione, è il documento con cui ogni istituto scolastico valuta e definisce i bisogni educativi e/o formativi dei suoi studenti, organizza e predispone gli interventi



necessari su tale fronte e ne monitora gli esiti. Nello specifico il PAI è un documento che:

- Assicura l'attuazione di un approccio didattico-educativo unilaterale.
- Tutela l'efficacia e la continuità dell'azione didattico-educativa anche in caso di variazioni del personale scolastico responsabile dell'inclusione.
- Consente di fare il punto sulle modalità educative e sulle metodologie didattiche impiegate.

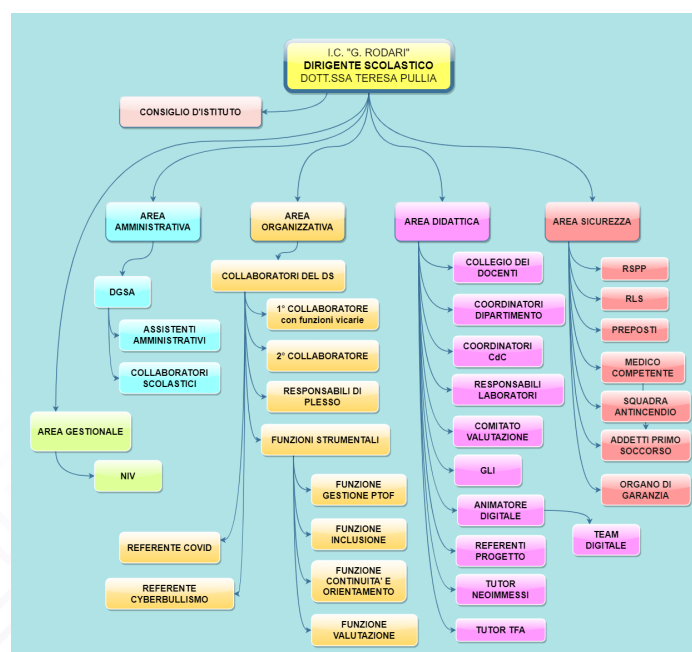
Allegato:

PAI Rodari 2024-2025.pdf



Aspetti generali

Come di seguito rappresentato, ogni soggetto individuale e collegiale occupa all'interno della una struttura organizzativa dell'I.C. "G. Rodari" una specifica posizione rappresentativa dei livelli di responsabilità assunti e degli ambiti operativi ricoperti. Allo stesso tempo, tutte le componenti, operanti all'interno dell'Istituto, sono tese a collaborare alla realizzazione del progetto educativo dell'Istituto; i processi decisionali, infatti, sono attuati nello spirito dello scambio, della collaborazione e della condivisione di responsabilità, finalizzate alla realizzazione di un progetto educativo comune.





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Il collaboratore del DS condivide e coordina con il Dirigente scolastico le scelte educative e didattiche programmate nel Piano dell'Offerta Formativa, rappresenta il Dirigente scolastico in riunioni esterne con le istituzioni e gli enti territoriali; sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza; sostituisce il Dirigente scolastico in caso di urgenza anche prendendo decisioni di responsabilità.	2
Funzione strumentale	AREA 1 - PTOF Coordinamento, aggiornamento e monitoraggio del PTOF triennio 2021-2024; coordinamento della progettazione curriculare ed extracurricolari FIS; raccolta e selezione del materiale didattico per il successivo inserimento nel sito web dell'istituto; progettazione Aree a Rischio, PON e POR, documenti e regolamenti; partecipazione alle riunioni periodiche con il Dirigente Scolastico e le altre Funzioni Strumentali per il coordinamento e la condivisione del lavoro; presenza agli incontri del NIV presieduti dal dirigente scolastico. AREA 2 - AREA 2 - SISTEMA INTEGRATO 0-6 Promuovere la continuità del percorso educativo e scolastico; ridurre gli svantaggi culturali, sociali	4



e relazionali promuovendo la piena inclusione di tutti i bambini e rispettando e accogliendo tutte le forme di diversità; relazionarsi con le famiglie e sostenendo la loro primaria funzione educativa; favorire la conciliazione tra i tempi di lavoro dei genitori e la cura dei bambini; promuovere la qualità dell'offerta educativa del personale educativo e docente, la formazione in servizio e il coordinamento pedagogico; organizzare contesti educativi inclusivi (spazio, tempo, arredi, materiali, supporti, ecc.); agevolare la frequenza dei servizi educativi; implementare le tecnologie digitali per la sana crescita dei bambini nei contesti educativi e familiari; presenza agli incontri del NIV presieduti dal dirigente scolastico. AREA 3 - CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO Coordinare le attività di continuità tra i tre segmenti dell'istituto; organizzare incontri tra la scuola e le famiglie degli studenti delle classi prime per favorire la conoscenza della nuova realtà scolastica, se necessario in modalità on line; coordinare le azioni relative alle fasi di passaggio tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria; coordinare le azioni relative alle fasi di passaggio tra la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado; monitorare gli apprendimenti presso gli ordini di scuola successivi; partecipare alla formazione delle future classi, tenendo conto di tutti i parametri di riferimento individuati dal competente organo collegiale, oltre che quelli relativi agli obblighi vaccinali; partecipazione alle riunioni periodiche con il Dirigente Scolastico e le altre Funzioni Strumentali per il coordinamento e la condivisione del lavoro;



collaborare all'aggiornamento del P.T.O.F. relativamente alla propria area; organizza le attività di accoglienza agli open – day; promuove, coordina e gestisce le attività di orientamento; presenza agli incontri del NIV presieduti dal dirigente scolastico. AREA 4 - VALUTAZIONE Coordinare le attività relative alla valutazione esterna (prove INVALSI e prova nazionale): iscrizione, raccolta delle informazioni di contesto, inserimento e trasmissione dati sulla piattaforma Invalsi, controllo del materiale, predisposizione elenco docenti somministratori e relativi turni, organizzazione correzioni; comunicare ai docenti gli esiti relativi alla valutazione esterna per l'implementazione di azioni di miglioramento; curare l'elaborazione e la somministrazione di questionari di customer satisfaction ad alunni, docenti, genitori ed ATA; raccoglie ed elabora gli esiti delle prove parallele; promuove azioni di valutazione d'istituto; monitorare di concerto con la FS sulla continuità' gli apprendimenti presso gli ordini di scuola successivi; presenza agli incontri del NIV presieduti dal dirigente scolastico.

Capodipartimento

Considerando la funzione dei dipartimenti disciplinari come strumenti necessari a migliorare l'offerta formativa ed essendo questi articolazioni disciplinari del Collegio dei Docenti, hanno la funzione di definire gli obiettivi generali delle singole discipline; gli standard minimi (in termini di contenuti e competenze) comuni a tutte le classi parallele; criteri uniformi di valutazione; prove d'ingresso per la valutazione della situazione iniziale delle abilità degli allievi; prove di valutazione da somministrare per classi

7



parallele; proposte di acquisti di sussidi didattici; proposte per attività di aggiornamento; proposte per attività didattiche non curricolari attinenti l'area disciplinare propria; attività e strumenti di documentazione; proposte per adozioni dei libri di testo. Si sono costituiti, pertanto, quattro dipartimenti disciplinari: 1. Area linguistico-espressivo umanistica che comprende l'asse dei linguaggi e l'asse storico-sociale costituito dai docenti di Italiano, Inglese, francese, Storia e geografia, Religione con un coordinatore per la Scuola Sec. di I Grado e due per la Scuola Primaria; 2. Area matematico-scientifica costituito dai docenti di Matematica, Scienze e Tecnologia, con un coordinatore per la Scuola Sec. di I Grado e uno per la Scuola Primaria; 3. Area artistico-espressiva rappresentato dalle discipline trasversali delle Educazioni quali Arte e Immagine, Ed. Fisica e musica, con un coordinatore per la Scuola Sec. di I Grado; 4. Area Inclusione costituito dai docenti di sostegno con un coordinatore unico. Nella Scuola Primaria il dipartimento linguistico-espressivo umanistico e quello dell'area artistico-espressiva sono unificati. Nel corso dell'anno, tutti i docenti dell'Istituto sono convocati dal Dirigente Scolastico per discutere con i coordinatori di dipartimento di ricerca, di innovazione metodologica e disciplinare e circa la diffusione interna della documentazione educativa, allo scopo di favorire scambi di informazioni, di esperienze e di materiali didattici.

Responsabile di plesso

Vista la particolarità dell'emergenza e la complessità che vive la scuola, considerando la

7



necessità di promuovere una maggiore collaborazione all'interno dell'Istituto, pur nell'ottica della suddivisione dei ruoli, le funzioni dei responsabili di plesso riguardano le mansioni indispensabili a garanzia di un regolare funzionamento del plesso scolastico. Pertanto, hanno delega per la gestione e organizzazione, preventivamente concordate con il DS, di:

- organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle classi scoperte; provvedere alla messa a punto dell'orario scolastico di plesso (accoglienza docenti supplenti, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, ecc.); ritirare la posta e i materiali negli uffici amministrativi e provvedere alla consegna; diffondere le circolari – comunicazioni – informazioni al personale in servizio nel plesso e controllare le firme di presa visione, organizzando un sistema di comunicazione interna rapida e funzionale;
- raccogliere e vagliare adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i Coordinatori di Classe; raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso; redigere un elenco di interventi necessari nel plesso; sovrintendere al corretto uso del fotocopiatore, del telefono e degli altri sussidi facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico; calendarizzare le attività extracurricolari e i corsi di recupero; segnalare eventuali situazioni di rischi, con tempestività; riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso; controllare le scadenze per la presentazione di relazioni, domande, etc. Oltre che nell'ambito



organizzativo, al referente di plesso spetta un ruolo importante anche nell'ambito relazionale per quanto riguarda i rapporti con i colleghi, con gli studenti e con le loro famiglie. Con i colleghi e con il personale in servizio ha l'importante compito di essere punto di riferimento organizzativo; riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dal Dirigente o da altri referenti. Con gli alunni la sua figura deve rappresentare il Dirigente scolastico in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola; raccogliere, vagliare adesioni ad iniziative generali. Con le famiglie ha il dovere di disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni; essere punto di riferimento per i rappresentanti di classe / sezione. Con persone esterne alla scuola ha il compito di poter accedere ai locali scolastici; essere punto di riferimento nel plesso per iniziative didattico-educative promosse dagli Enti locali.

Responsabile di laboratorio

Vista la dotazione dei laboratori presenti nell'Istituto (laboratori di informatica, laboratori scientifici, laboratori di arte, laboratori di musica e biblioteche) e al fine di migliorare la sicurezza della scuola, i responsabili hanno la funzione di predisporre un registro delle presenze e schede settimanali di prenotazione, custodire le attrezzature effettuando verifiche periodiche di funzionalità e sicurezza assieme al personale tecnico di laboratorio, segnalare eventuali anomalie all'interno dei laboratori, predisporre e aggiornare il regolamento di laboratorio,

15



	informare gli allievi sull'obbligo in capo a ciascuno di rispettare le misure disposte dagli insegnanti al fine di rendere proficuo lo svolgimento delle attività pratiche.	
Animatore digitale	L'animatore digitale ha il compito di seguire il processo di digitalizzazione della scuola di appartenenza e organizzare le attività e i laboratori, individuare soluzioni tecnologiche e metodologiche innovative da portare nel proprio istituto (ambienti di apprendimento integrati, biblioteche multimediali, ecc.) e lavorare per la diffusione di una cultura digitale condivisa.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Tale figura deve coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica attraverso la promozione e realizzazione di attività coerenti con il PTOF, predisponendo la documentazione necessaria e monitorandone le fasi, valutandone altresì l'efficacia, socializzando e documentando le esperienze agli Organi Collegiali; promuovere una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi programmando anche azioni di tutoring e supporto alla progettazione; collaborare con la funzione strumentale del PTOF alla redazione dei documenti; curare il rapporto con l'Albo delle buone pratiche di educazione civica istituito presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.	1
Referente Cyberbullismo	Vista la Legge 71 del 29 maggio 2017, relativamente alla necessità di favorire attività che contrastino i fenomeni di bullismo e cyberbullismo e di porre attenzione su fenomeni relazionali nuovi e pericolosi e sulle dinamiche	1



interpersonali che si vengono ad instaurare tra gli alunni, il referente del cyberbullismo ha la funzione di promuovere la conoscenza e la consapevolezza su questi temi attraverso il coordinamento di iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo, con l'eventuale collaborazione delle Forze della polizia postale ed eventuali iniziative per la giornata internazionale "Safer Internet Day"; raccogliere e diffondere le buone pratiche educative, organizzative e azioni di monitoraggio; proporre attività di formazione su piattaforme dedicate; supportare il Dirigente Scolastico nella revisione e stesura dei regolamenti d'Istituto e di un modello di e-policy da condividere e diffondere con tutta la comunità scolastica.

Responsabile sito
istituzionale

La figura è responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti e dell'accessibilità del sito web dell'I.C. "G. Rodari" di Soveria Mannelli (CZ), con i seguenti compiti:
aggiornamento e manutenzione della struttura del sito web dell'Istituto Comprensivo secondo quanto previsto dalla normativa; redazione del Regolamento di gestione del sito web in collaborazione con il DS e la DSGA;
aggiornamento costante del sito con inserimento di documenti previsti dalla normativa vigente (Albo on line, Amministrazione Trasparente, Privacy e note legali, Area lasciata alla libera scelta della Scuola) e materiali vari, sottoposti, in via preventiva, all'attenzione del DS per la necessaria autorizzazione; - Collaborazione con il personale di Segreteria incaricato della pubblicazione dei provvedimenti di competenza nelle sezioni Albo

1



on line e Amministrazione Trasparente; -
Acquisizione informazioni e materiali dai docenti
referenti dei progetti didattici al fine della loro
pubblicazioni nelle sezioni dedicate del sito; -
Realizzazione di azioni mirate volte ad assicurare
l'“accessibilità” intesa come capacità dei sistemi
informatici, nelle forme e nei limiti consentiti
dalle conoscenze tecnologiche, di erogare servizi
e fornire informazioni fruibili, senza
discriminazioni, anche da parte di coloro che a
causa di disabilità necessitano di tecnologie o
configurazioni particolari. - Relazione periodica
al Dirigente scolastico sul numero delle utenze
suddivise per tipologia (docente, genitore, ecc.)
cui ha rilasciato autorizzazione alle aree
dedicate. - Elaborazione, proposta al Dirigente
scolastico e promozione di azioni di
miglioramento del sistema di comunicazione
interno ed esterno. - Cura della progettualità
relativa al settore di competenza. - Stesura di
relazione di verifica finale con proposte di
miglioramenti per l'a.s. successivo.

Nucleo Interno di
Valutazione

Al Nucleo Interno di Valutazione sono attribuite
funzioni in ordine ai processi di autovalutazione
dell'Istituto, alla predisposizione e monitoraggio
del RAV e del PdM, proponendo, in intesa con il
Dirigente Scolastico, azioni per il recupero delle
criticità e di miglioramento della Scuola. Sono
inoltre compiti del NIV monitorare lo sviluppo
delle attività connesse al PTOF per garantirne la
coerenza, interloquire con i referenti per un
bilancio sulla progressione di attività e progetti e
rendicontarne al Dirigente Scolastico gli esiti e le
problematiche; Predisporre il Bilancio Sociale ed
individuare le modalità di presentazione.

5



Coordinatore di classe

La figura ha funzione di presiedere nelle riunioni del Consiglio di Classe su delega del Dirigente, confermando il segretario verbalizzatore della seduta o individuandone il sostituto in caso di assenza; compilare periodicamente il registro del Coordinatore (in forma elettronica) ricavando i dati dal registro di classe; individuare, con la collaborazione dei docenti del Consiglio di Classe, gli alunni che manifestano disagio, impegno non costante, assenze frequenti o prolungate, ritardi o scarsa puntualità nelle giustificazioni; curare i rapporti con i genitori per informarli di eventuali problemi di carattere didattico e disciplinare dei loro figli, non legati a specifici insegnamenti; curare i rapporti con i rappresentanti dei genitori della classe; qualora necessario, in relazione a problemi dei singoli o della classe, svolgere la funzione di tramite con le figure di sistema della scuola e/o gli operatori esterni; convocare, previa comunicazione al Dirigente (che controfirma la convocazione), anche dietro richiesta dei colleghi, riunioni straordinarie del Consiglio di Interclasse e di Classe per la discussione di problemi specifici e/o provvedimenti disciplinari; svolgere la fase istruttoria nei procedimenti disciplinari a carico degli studenti e irrogare direttamente le sanzioni più lievi (rimprovero verbale con annotazione sul registro, ammonizione scritta) ai sensi del Regolamento di disciplina dell'Istituto; coordinare gli aspetti organizzativi del Consiglio di Classe; compilare la programmazione educativa e didattica di Consiglio; presiedere alle assemblee dei genitori per le elezioni dei

21



rappresentanti di classe; aderire a progetti e attività particolari; raccogliere e/o verificare la consegna dei documenti di programmazione e delle proposte di adozione dei libri di testo; in occasione delle riunioni del Consiglio di Classe, verificare che il registro dei verbali sia presente fra i materiali di lavoro, integro e aggiornato, e prenderlo in consegna; nel corso della riunione e successivamente alla stessa, redigere il verbale; rivisto il verbale con il Presidente del Consiglio di Classe (Coordinatore, Dirigente o Collaboratore del Dirigente), se necessario, stampare e provvedere al suo inserimento nel registro dei verbali con la firma propria e del Presidente; consegnare il registro alla Segreteria Alunni.

Tutor Neoassunti

L'accompagnamento del docente-tutor per i docenti in anno di formazione e prova è uno degli elementi portanti del modello di formazione dell'anno di prova. Come indicato nella nota MI del 4-10-2021, è il tutor "che assicura il collegamento con il lavoro didattico sul campo e si qualifica come 'mentor' per gli insegnanti neoassunti, specie di coloro che si affacciano per la prima volta all'insegnamento". L'azione del tutor si esplicita in tre attività fondamentali: la formulazione del bilancio iniziale delle competenze; l'osservazione reciproca in classe (attività di peer to peer) e la sua rielaborazione critica; il documento di sintesi del percorso annuale di formazione che viene presentato al Comitato di valutazione.

5

Organigramma sicurezza

La struttura dell'Organigramma della sicurezza d'Istituto si articola con le seguenti figure: Dirigente Scolastico responsabile della sicurezza,

14



	Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (il RSPP coordina il servizio di prevenzione e protezione dai rischi), Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (il RLS eletto per rappresentare i lavoratori sugli aspetti che concernono la salute e la sicurezza durante il lavoro), Preposti (garantiscono e controllano l'attuazione delle direttive ricevute), Squadra antincendio, Addetti primo soccorso, Medico competente, Responsabile della protezione dei dati (il DPO o GDPR sorveglia l'osservanza del regolamento, o di altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri, relative alla protezione dei dati).	
Tutor Tirocinio Formativo	Il tirocinio diretto del "Corso di Formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità", è seguito dal tutor dei tirocinanti che, ai sensi dell'art. 11 del DM 10.9.2010, n. 249, ha il compito di orientare gli studenti rispetto agli assetti organizzativi e didattici della scuola, alle diverse attività e pratiche in classe, di accompagnare e monitorare l'inserimento in classe e la gestione diretta dei processi di insegnamento/apprendimento degli studenti tirocinanti.	6
Comitato Scolastico Sportivo CSS	La costituzione del Centro Sportivo Scolastico è finalizzata sia alle attività sportive in orario curricolare della Scuola Primaria e Secondaria di I Grado, sia allo sviluppo e all'ampliamento della pratica sportiva in orario extracurricolare per gli alunni della Scuola Secondaria di I Grado. Il CSS, attraverso la promozione di iniziative per incrementare la pratica sportiva per il benessere	11



personale e l'organizzazione di manifestazioni sportive agonistiche e non, intraprende azioni volte a migliorare la qualità del servizio inerente alle attività motorie, fisiche e sportive nella scuola. Il Responsabile del CSS, in collaborazione con i colleghi di Educazione Fisica, realizza un progetto didattico sportivo denominato "Potenziamento dell'attività sportiva d'Istituto" e relativo a tutte le iniziative proposte agli studenti, qualificando anche gli oneri finanziari necessari per avanzare la richiesta di accesso ai fondi relativi all'avviamento alla pratica sportiva. Il Centro Sportivo Scolastico è così composto: un presidente (la DS Dott.ssa Pullia Teresa), due insegnanti di Scienze Motorie, un collaboratore scolastico, sette genitori.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Progetto di recupero, consolidamento, potenziamento nell'ambito logico matematico nella classi III-IV-V della Scuola Primaria di Colla. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - EX ARTE E	Attività di insegnamento curriculare e di	1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

IMMAGINE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

potenziamento per la classe di concorso Arte e
immagine.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Dopo il Dirigente Scolastico, Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi è la figura direttiva con le maggiori responsabilità rientrante nell'Area D del personale ATA. Le sue attività principali sono di tipo amministrativo, contabile e direttivo. Nello specifico, il DSGA sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione e verifica dei risultati conseguiti delle attività connesse; formula, ad inizio anno scolastico, una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art. 25 comma 6 DLgs 165/2001), approvato da Dirigente Scolastico previa contrattazione con le RSU; previa definizione del Piano annuale delle attività del personale ATA e nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico e della contrattazione con le RSU, attribuisce incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili; può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi; può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale;



possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche. Nell'ambito della contrattazione interna d'istituto, il DSGA effettua il controllo sul contratto d'istituto predisponendo una relazione sulla compatibilità finanziaria; redige e aggiorna le schede illustrative finanziarie di ogni singolo progetto compreso nel Programma annuale con riferimento alle spese sostenute; predispone apposita relazione ai fini della verifica che entro il 30/6 il Consiglio di istituto esegue; firma, congiuntamente al Dirigente Scolastico, le Reversali di incasso ed i mandati di pagamento; provvede alla liquidazione delle spese, previo accertamento della regolarità della fornitura dei beni o dell'esecuzione dei servizi, sulla base di titoli e dei documenti giustificativi comprovanti il diritto dei creditori; provvede alla gestione del fondo delle minute spese; predispone il Conto Consuntivo entro il 15/3; tiene e cura l'inventario assumendo le responsabilità di Consegnatario; è responsabile della tenuta della contabilità, delle registrazioni e degli adempimenti fiscali; svolge le attività negoziali eventualmente delegate dal Dirigente Scolastico con attività istruttoria necessaria e ne custodisce la documentazione; espleta le funzioni di ufficiale rogante per la stipula di atti che richiedono la forma pubblica; redige, per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici, apposito certificato di regolare prestazione; ha la custodia del registro dei verbali dei Revisori dei conti.

Ufficio protocollo

L'Ufficio Protocollo costituito da personale ATA appositamente individuato e delegato alla funzione dal DSGA. Il protocollo fa fede, anche con effetto giuridico, dell'effettivo ricevimento e spedizione di un documento. In questo ambito è previsto che ogni amministrazione pubblica individui una o più Aree Organizzative Omogenee, all'interno delle quali sia nominato un responsabile del servizio per la tenuta del protocollo informatico, della gestione dei flussi documentali e degli archivi, ai sensi dell'art. 50, comma 4 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione



amministrativa –D.P.R. n.445 del 20 dicembre 2000 (già art.12 del citato D.P.R. n.428 del 20 ottobre 1998).

Ufficio per la didattica

La segreteria didattica è il punto di riferimento per tutto ciò che concerne la documentazione di ogni studente, la gestione degli avvisi e delle circolari, la gestione delle richieste di prenotazione delle aule e la gestione degli orari di lezione. La segreteria didattica supporta e fornisce allo studente tutte le informazioni relative all'attività didattica, come gli orari delle lezioni, il ricevimento dei docenti, i piani di studio.

Giuridico

La segreteria giuridica si occupa prevalentemente della posizione giuridica del personale a tempo determinato e indeterminato. Gestisce le assenze del personale e dispone gli adempimenti necessari per l'individuazione del personale supplente.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico <https://www.icrodarisoveria.edu.it/>

Protocollo elettronico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: TRA STORIA E MEMORIA, LA PAROLA AI TESTIMONI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La rete propone lo scambio di attività educative e didattiche, tra le scuole aderenti, sul tema della memoria, con particolare attenzione alla shoah e agli eventi della seconda guerra mondiale. In quest'ambito, sono organizzate e promosse giornate di lezioni ed eventi con la partecipazione di scrittori e testimoni diretti sui fatti cruciali del Novecento.

Le scuole aderenti sono: I.C. Rodari di Soveria Mannelli (capofila), Liceo Classico Galluppi di Catanzaro, I.C. Serrastretta, I.C. Casalnuovo di Catanzaro, e IIS Costanzo di Decollatura.



Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON FONDAZIONE SINAPSI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Supporto per l'inclusione

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Fondazione Sinapsi di Cava de' Tirreni (SA) si offre supporto e diffondere buone pratiche in relazione all'inclusione sociale di bambine e bambini non vedenti, ipovedenti e con disabilità complessa nel contesto familiare, scolastico e ludico di riferimento. L'Istituto, attraverso la rete costituita, collabora con la Fondazione che supporta gli insegnanti in percorsi di orientamento e formazione/informazione sulle tematiche specialistiche dell'inclusione, con l'apporto tiflogico e delle tecnologie assistive. La collaborazione prevede la progettazione di azioni didattiche ed educative e pedagogiche con l'utilizzo di nuove tecnologie e metodologie tiflogiche, strumenti tecnologici e tiflo-informatici al fine di facilitare i processi di apprendimento.



Denominazione della rete: **CONVENZIONE PER LE ATTIVITA' DI TIROCINIO CON L'UNIVERSITA' DELLA CALABRIA, COSENZA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Tirocinio Formativo Attivo e tutoraggio

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il "Corso di Formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità", in base al decreto MIUR del 30 settembre 2001, prevede al suo interno attività di tirocinio diretto che costituiscono una specifica fase dell'itinerario formativo. L'attività di tirocinio è un'opportunità, dinamica e costruttiva, che consente al corsista di svolgere ulteriori esperienze sul piano didattico mettendo in relazione le conoscenze teoriche con le azioni realizzate, con particolare riferimento alle problematiche dell'ambito della disabilità e ai processi di inclusione.

Il tirocinio viene attivato sulla base di una convenzione stipulata tra l'ente promotore, in questo caso l'Università della Calabria, e il soggetto ospitante, l'I.C. "G. Rodari" e di un Progetto Formativo



coerenti con le finalità del percorso di specializzazione con particolare riferimento alla crescita professionale. La collaborazione mediante convenzione e il rapporto costante che si instaura tra l'Università e l'Istituto sono tesi a favorire lo sviluppo della ricerca e della sperimentazione didattica ed educativa, scambiandosi reciprocamente tutte le informazioni utili al buon funzionamento delle attività. Il tirocinio diretto è seguito dal tutor dei tirocinanti che, ai sensi dell'art. 11 del DM 10.9.2010, n. 249, ha il compito di orientare gli studenti rispetto agli assetti organizzativi e didattici della scuola, alle diverse attività e pratiche in classe, di accompagnare e monitorare l'inserimento in classe e la gestione diretta dei processi di insegnamento/apprendimento degli studenti tirocinanti.

Denominazione della rete: CONVENZIONE PER LE ATTIVITA' DI TIROCINIO CON L'UNIVIVERSITA' MAGNA GRECIA, CATANZARO

Azioni realizzate/da realizzare

- Tirocinio Formativo Attivo e tutoraggio

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



Il "Corso di Formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità", in base al decreto MIUR del 30 settembre 2001, prevede al suo interno attività di tirocinio diretto che costituiscono una specifica fase dell'itinerario formativo. L'attività di tirocinio è un'opportunità, dinamica e costruttiva, che consente al corsista di svolgere ulteriori esperienze sul piano didattico mettendo in relazione le conoscenze teoriche con le azioni realizzate, con particolare riferimento alle problematiche dell'ambito della disabilità e ai processi di inclusione.

Il tirocinio viene attivato sulla base di una convenzione stipulata tra l'ente promotore, in questo caso l'Università "Magna Grecia" di Catanzaro, e il soggetto ospitante, l'I.C. "G. Rodari", e di un Progetto Formativo coerenti con le finalità del percorso di specializzazione con particolare riferimento alla crescita professionale. La collaborazione mediante convenzione e il rapporto costante che si instaura tra l'Università e l'Istituto sono tesi a favorire lo sviluppo della ricerca e della sperimentazione didattica ed educativa, scambiandosi reciprocamente tutte le informazioni utili al buon funzionamento delle attività. Il tirocinio diretto è seguito dal tutor dei tirocinanti che, ai sensi dell'art. 11 del DM 10.9.2010, n. 249, ha il compito di orientare gli studenti rispetto agli assetti organizzativi e didattici della scuola, alle diverse attività e pratiche in classe, di accompagnare e monitorare l'inserimento in classe e la gestione diretta dei processi di insegnamento/apprendimento degli studenti tirocinanti.

Denominazione della rete: CONVENZIONE PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO CON IIS "L. COSTANZO" DI DECOLLATURA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di formazione, orientamento e tutoraggio

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il fine dei Percorsi per le Competenze Trasversali o l'Orientamento (PCTO), è quello di consentire agli studenti di riscontrare quanto appreso in aula attraverso un'esperienza concreta, in un contesto reale o simulato, per assicurare ai giovani l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro. Ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. 77/05, tali percorsi costituiscono una modalità di realizzazione dei corsi nel secondo ciclo del sistema d'istruzione e formazione. L'I.C. "G. Rodari", come soggetto ospitante, si impegna ad accogliere a titolo gratuito, presso le sue strutture, nei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, gli studenti dell' IIS "L. Costanzo" di Decollatura (CZ). Per ciascun allievo, inserito nella struttura ospitante, in base alla convenzione stipulata è predisposto un percorso formativo personalizzato coerente con il profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo di studi. Questo prevede anche l'assistenza e la formazione necessaria al buon esito dell'attività di PCTO, tramite il tutor, nonché la dichiarazione delle competenze acquisite nelle attività di apprendimento realizzate nel contesto di lavoro.

Denominazione della rete: RETE FORMAZIONE SICUREZZA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo di rete con l'IT "E. Scalfaro" di Catanzaro ha lo scopo di rispondere agli aspetti formativi di rischio specifico per tutto il personale scolastico. Le scuole aderenti alla rete assumono come proprio il Piano di formazione del personale sulla sicurezza, come definito dall'Art. 27 del D.Lgs 81/08 e SMI. La scuola capofila provvederà in toto all'organizzazione e gestione dell'attività formativa, finanche al rilascio dell'attestato. Nello specifico, i corsi riguarderanno: formazione e aggiornamento Primo Soccorso, formazione e aggiornamento RLS, formazione e aggiornamento Antincendio.

Denominazione della rete: CONVEZIONE CON OSSERVAZIONE PERMANENTE PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Screening individuazione precoce dei Disturbi di Apprendimento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Associazione Italiana Dislessia (AID) è un'associazione di promozione sociale che si occupa di Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) a livello nazionale dal 1996. La convenzione è stipulata per attuata per realizzare attività di screening precoce dei Disturbi Specifici di Apprendimento. Con il termine screening si intende una metodologia di rilevazione in grado di predire un disturbo sulla base della presenza di un segno critico selezionato in precedenza. Lo screening si pone l'obiettivo di mettere in condizione la scuola dell'infanzia e la scuola primaria di individuare gli alunni che presentano significative difficoltà nella lettura, scrittura e calcolo e di mettere in atto percorsi didattici mirati al consolidamento ed al potenziamento delle abilità e delle competenze acquisite. Il Progetto intende essere una risposta concreta per quanti fanno della cultura della prevenzione e dell'inclusione uno degli obiettivi fondamentali del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Denominazione della rete: RETE AREE INTERNE REVENTINO-SAVUTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo di rete "Aree interne REVENTINO-SAVUTO intervento 1.1.1: tecnologie per un curriculum verticale in continuità territoriale (Integrazione)" che vede come scuola capofila l'I.I.S. "Luigi Costanzo" di Decollatura per la realizzazione di un'area tecnologica con la costituzione di una biblioteca scolastica nella Scuola Primaria (anche attraverso l'acquisto di libri graduati in lingua Inglese) e la realizzazione di ambienti STEM nella scuola primaria e Sec. di I grado.

Denominazione della rete: RETE D'AMBITO CALABRIA2

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:



Rete d'ambito CALABRIA2 con scuola Polo I.I.S. "E. Majorana" di Girifalco (CZ) per la formazione dei docenti con proposte di formazione programmate tramite piattaforma S.O.F.I.A.

La Scuola Polo per la formazione realizza occasioni formative indirizzate:

- alle STEM e alle competenze multilinguistiche;
- ad interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6;
- ad iniziative formative per la Valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni e delle alunne delle classi della Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20);
- ad iniziative formative per il potenziamento della didattica orientativa;
- ad iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI);
- ad iniziative formative atte a contrastare la dispersione scolastica;
- ad iniziative connesse alla diffusione dell'educazione alla sostenibilità ed alla cittadinanza globale.

Denominazione della rete: PROTOCOLLO D'INTESA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE "FIVE"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Protocollo d'intesa con la Società Cooperativa Sociale "FIVE", Ente di formazione accreditato dalla Regione Calabria per la formazione professionale e Centro autorizzato Cambridge English Language Assessment n. IT087, per iniziative mirate ad un perfezionamento crescente dell'uso della lingua Inglese strategica ai fini del collocamento nel mondo del lavoro.

Denominazione della rete: CONVENZIONE PER LE ATTIVITA' DI TIROCINIO CON L'UNIVERSITA' DELLA CALABRIA, COSENZA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Percorsi di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, ai sensi



del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 agosto 2023 - a.a. 2023/2024.

Durante lo svolgimento del tirocinio diretto, l'attività di formazione è seguita da un tutor dei tirocinanti individuato dal Dirigente Scolastico del soggetto ospitante fra coloro che prestano servizio presso l'istituzione scolastica sede del tirocinio secondo i criteri previsti dal D.P.C.M. Al fine di perseguire le finalità connesse con lo svolgimento del tirocinio dei corsi il soggetto ospitante, su proposta del soggetto promotore, si impegna a far svolgere tale tirocinio diretto nelle proprie strutture. Il tirocinio diretto, per come indicato nel D.P.C.M art. 7 ha la durata di 180 ore pari a 15 CFU e che il soggetto promotore comunicherà eventuali riduzioni delle ore del tirocinio diretto per ogni singolo tirocinante. La nota congiunta del Ministero dell'istruzione e del merito e del Ministero dell'università e della ricerca n. 361820 del 29 giugno 2024 mette a fuoco le attività ascrivibili al tirocinio diretto:

- osservazione guidata delle attività svolte in classe, mirata all'individuazione e all'analisi delle strategie educative e didattiche;
- osservazione delle dinamiche relazionali nel contesto delle classi e valutazione delle loro ricadute sugli interventi educativi;
- osservazione durante lo svolgimento delle riunioni degli organi collegiali, del GLO e degli altri momenti di elaborazione collegiale;
- affiancamento e collaborazione nella progettazione, realizzazione e verifica delle attività didattiche.

Individua inoltre altre attività che potrebbero essere ricomprese nella attività di tirocinio come:

- corsi di recupero organizzati dalle scuole secondarie di secondo grado per gli studenti con sospensione del giudizio (debito formativo) per valutazioni, ottenute in sede di scrutinio finale, inferiori a sei decimi in una o più discipline;
- coinvolgimento dei tirocinanti nelle attività concernenti P.C.T.O. e stage di studenti del terzo e quarto anno di licei, istituti tecnici, istituti professionali presso enti o aziende;
- per le scuole che siano soggetti attuatori o che vi abbiano aderito, partecipazione del corsista tirocinante alle attività didattiche afferenti lo sviluppo dei progetti P.N.R.R. contro la dispersione scolastica e la riduzione dei divari territoriali, attuazione del Piano Scuola 4.0, ovvero realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per alunni e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche;



- coinvolgimento dei tirocinanti nelle attività riconducibili al c.d. "Piano Estate", nel caso in cui l'istituzione scolastica vi abbia aderito;
- affiancamento e collaborazione nella progettazione, realizzazione, verifica e valutazione delle attività didattiche con particolare riguardo alla personalizzazione degli interventi, allo sviluppo delle competenze, disciplinari e trasversali, all'integrazione dei soggetti con disabilità;
- partecipazione e attività osservative da condursi in seno a: dipartimenti, commissioni, gruppi di lavoro finalizzati alla redazione, revisione e periodico aggiornamento della documentazione di istituto, allo sviluppo dei progetti in corso, all'autovalutazione e al miglioramento dei processi, all'orientamento in uscita, all'inclusione;
- partecipazione al lavoro collegiale di pianificazione, anche in chiave orientativa, di interventi finalizzati al recupero o al potenziamento degli apprendimenti.

E infine richiama anche l'allegato A al D.M. 20 giugno 2014 n. 487 che prevedeva nell'ambito delle attività di tirocinio:

- osservazione nella classe del tutor o in altre classi;
- osservazione dei diversi ambienti di lavoro scolastico e interviste alle diverse figure presenti;
- attività didattiche a classe intera o con gruppi allievi (con la supervisione del tutor) quali ad esempio lavori di gruppo, appoggio a gruppi differenziati di allievi, brevi spiegazioni e lezioni, interrogazioni, laboratorio, altre attività e progetti previsti dal POF;
- partecipazione alle riunioni degli organi collegiali (collegio docenti, consiglio di classe) e di dipartimenti, commissioni, gruppi di lavoro, redazione e correzione di verifiche, elaborazione di materiale didattico, progettazione di unità di apprendimento;
- partecipazione ad attività in sedi esterne alla scuola e/o sul territorio (convegni, visite didattiche, gite scolastiche, ecc).

Denominazione della rete: CONVENZIONE PER LE



ATTIVITA' DI TIROCINIO CON L'UNIVIVERSITA' TELEMATICA ECAMPUS

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il tirocinio sarà svolto nell'arco temporale definito nel Progetto Formativo Individuale. La durata del tirocinio è definita in base alla tipologia del percorso abilitante frequentato dallo studente ed a quanto previsto dal DPCM 4 agosto 2023. Eventuali periodi di sospensione non concorrono al cimputo della durata complessiva del tirocinio.

La durata sopra definita potrà essere prorogata nel rispetto delle disposizioni degli ordinamenti di studio o dei piani formativi, previo accordo tra le parti.

Il tirocinio curriculare può essere attivato solo nei confronti di iscritti eCampus e si svolge all'interno del periodo di frequenza del corso.

Gli obiettivi, le modelità e le regole di svolgimento del tirocinio sono definiti dal Progetto Formativo Individuale che deve essere sottoscritto tra le parti e dal tirocinante e costituisce parte integrante



della Convenzione.

Le parti si obbligano a garantire al patrocinante la formazione prevista nel progetto Formativo Individuale, anche attraverso le funzioni di tutoraggio.

Denominazione della rete: PROTOCOLLO D'INTESA CON IL CENTRO RIABILITAZIONE COMUNITA' PROGETTO SUD

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Centro di Riabilitazione della Comunità Progetto Sud ha instaurato un rapporto di collaborazione continuato ed efficace con molti operatori della scuola per la definizione comune del programma d'intervento su ogni singolo/a alunno/a frequentante tale Centro;

L'accordo di programma consiste nella predisposizione, attuazione, verifica congiunta di progetti educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché in forme d'integrazione tra attività scolastiche e attività integrative extrascolastiche.



Denominazione della rete: **CONTRATTO DI SUBLICENZA CON CENTRO CERTIFICAZIONE DIGITALE "ALBATROS"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Attività di "certificazione di persone" effettuata dal Centro Certificazione digitale "Albators" su concessione di AICA in conseguenza della sottoscrizione del contratto.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: AREA METODOLOGICO DIDATTICA

I bisogni formativi individuati, relativamente all'area metodologico-didattica, evidenziano la necessità di una formazione centrata su: a. strategie didattiche innovative; b. uso della tecnologie; c. disturbi dell'apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche • E-learning
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO - Primo soccorso D. Lgs. 81/08

Interventi formativi nell'ambito dell'aggiornamento sulla Sicurezza nelle scuole ai sensi dell'art. 37 del Decreto Legislativo n. 81/2008 e SMI, in relazione agli obblighi del datore di lavoro di cui all'art. 18 comma 1 lettera l, e dei lavoratori, di cui all'art. 20 lettera h, in materia di formazione sulla sicurezza sul luogo di lavoro. Il corso è destinato al personale che non ha alcuna formazione sulla sicurezza, che ha raggiunto, o sta per raggiungere, la scadenza quinquennale della formazione effettuata e al



personale individuato nell'organigramma della sicurezza come preposto. Nello specifico, corso di Sicurezza nei luoghi di lavoro - PRIMO SOCCORSO: formazione e aggiornamento Primo Soccorso D. Lgs. 81/08.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche
- E-learning

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO - Formazione di base D. Lgs. 81/08

Interventi formativi nell'ambito dell'aggiornamento sulla Sicurezza nelle scuole ai sensi dell'art. 37 del Decreto Legislativo n. 81/2008 e SMI, in relazione agli obblighi del datore di lavoro di cui all'art. 18 comma 1 lettera l, e dei lavoratori, di cui all'art. 20 lettera h, in materia di formazione sulla sicurezza sul luogo di lavoro. Il corso è destinato al personale che non ha alcuna formazione sulla sicurezza, che ha raggiunto, o sta per raggiungere, la scadenza quinquennale della formazione effettuata e al personale individuato nell'organigramma della sicurezza come preposto. Nello specifico, corso di Sicurezza nei luoghi di lavoro - PRIMO SOCCORSO: formazione e aggiornamento di base e specifica sulla sicurezza di cui all'Accordo Stato-Regioni D. Lgs. 81/08.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche
- E-learning

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: **NORMATIVA PRIVACY A SCUOLA**

Nel corso del triennio di riferimento, l'Istituto scolastico si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative comuni sia al personale docente che ATA con la finalità di acquisire le conoscenze di base per effettuare il trattamento dei dati personali nella scuola.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- E-learning

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Nel corso del triennio di riferimento, l'Istituto scolastico si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative comuni sia al personale docente che ATA con la finalità di acquisire conoscenze sulle procedure di gestione della sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- E-learning

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE NEOASSUNTI

Il Decreto del Ministro dell'Istruzione del 16 agosto 2022, n. 226 disciplina il percorso di formazione e di prova del personale docente ed educativo. Le iniziative di formazione e di supporto accompagnano significativamente i docenti in periodo di formazione e di prova in servizio nella comunità professionale di prima assegnazione, la quale opportunamente possa accoglierli e valorizzarli favorendone il pieno inserimento. Il percorso formativo è articolato in 4 distinte fasi: 1. incontri propedeutici e di restituzione finale; 2. laboratori formativi; 3. peer to peer ed osservazione in classe; 4. formazione on line Per i docenti neo immessi in ruolo che stanno affrontando l'anno di prova, la misura oraria minima della formazione è inclusa nella formazione obbligatoria prevista dal D.M. 850 del 2015 salvo i corsi obbligatori in tema di sicurezza e di inclusione ai sensi del D.M. 188/2021. L'Istituto scolastico, per i neo immessi, si propone l'organizzazione delle attività formative comuni



agli altri docenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche • E-learning
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche - Certificazioni Linguistiche

Attraverso il progetto dal titolo PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA - Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche - L'Istituto intende realizzare un percorso formativo di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzato al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento. Inoltre, il percorso è finalizzato al conseguimento di certificazione di livello B1, B2, C1, C2, in lingua inglese secondo quanto previsto dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) e dal decreto del Ministro dell'istruzione 10 marzo 2022, n. 62.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
--	--------------------------------



Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Progetto "IN_FORMAZIONE PER IL FUTURO", CUP: G44D23006160006, finanziato nell'ambito del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 12 aprile 2023, n. 66, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico - Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023).

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Approfondimento

Un progetto efficace di innovazione strutturale e curricolare del sistema scolastico non si realizza senza i docenti, ovvero senza la loro partecipazione e condivisione. Valorizzare il lavoro docente e l'ambiente scolastico come risorsa per la didattica, significa favorire la comunicazione tra docenti, diffondere la conoscenza di significative pratiche didattiche, con scambio di esperienze e pianificazione dei programmi di intervento per giungere, infine, alla valutazione promozionale del progetto formativo promosso collegialmente. In sostanza, ciò significa trasformare la nostra scuola in Laboratori di Sviluppo Professionale per tutto il personale. Il Piano di Formazione e Aggiornamento rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia. Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale.

Pertanto, il Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente è sviluppato in coerenza con il Piano di Miglioramento di cui al D.P.R. n.80 del 28 marzo 2013-“Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione”. I nuovi bisogni formativi, emersi dal RAV e interpretati nel Piano di Miglioramento, evidenziano la necessità di incrementare le occasioni e gli stimoli culturali al fine, non solo di far fronte alle fragilità di studenti e studentesse, ma anche di far emergere le eccellenze, che devono essere riconosciute e valutate in modo adeguato; questi si collocano in quattro aree di formazione: AREA METODOLOGICO DIDATTICA, AREA INFORMATICA E DIGITALE, AREA PSICO PEDAGOGICA, AREA DELLA RELAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE, AREA LINGUISTICA L2.

L'Istituto organizza, sia singolarmente che in Rete con altre scuole, corsi di formazione che concorrono alla formazione sulle tematiche sopra individuate finalizzati al conseguimento delle seguenti competenze: acquisire conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti, oltre a riflettere sui vissuti e sulle pratiche didattiche; favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale; migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca; fornire



occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica.

La misura oraria minima della formazione è di 25 ore per anno scolastico. Le ore di formazione previste in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro devono considerarsi aggiuntive ai sensi del D. Lgl 81/08. Sono computabili non solamente le ore in presenza, ma anche quelle svolte in modalità e-learning o in attività online previste dal percorso formativo, nonché le ore svolte in modalità di autoformazione (max 10 ore) purché opportunamente documentate. Per i docenti neo immessi in ruolo che stanno affrontando l'anno di prova, la misura oraria minima della formazione è inclusa nella formazione obbligatoria prevista dal D.M. 850 del 2015 salvo i corsi obbligatori in tema di sicurezza e di inclusione ai sensi del D.M. 188/2021.



Piano di formazione del personale ATA

NORMATIVA PRIVACY A SCUOLA

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

PASSWEB

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

SEGRETERIA DIGITALE



Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023)

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione alla transizione digitale del personale scolastico - Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023)
---	---



Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Nel corso del triennio di riferimento, l'Istituto si propone l'organizzazione di attività formative comuni sia al personale docente sia ATA inerenti all'attività di dematerializzazione amministrativa e relativi alla formazione nell'ambito dell'aggiornamento sulla Sicurezza nelle scuole.